

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011



➔ Relazione  
finanziaria semestrale  
al 30 giugno 2011

Sede legale: Via Grosio, 10/4 - 20151 Milano  
Sede secondaria: Corso Mortara, 22 - 10149 Torino  
Capitale sociale: Euro 450.265.793,58 i.v.  
Codice fiscale e Partita IVA: 03970540963  
Registro delle imprese di Milano n. 03970540963



© SIMONE PISTUO



## SeatPG. Rete di relazioni, motore di sviluppo.

Moltiplicare le opportunità delle aziende partendo dalle relazioni. Questo fa SeatPG da 85 anni. Leader nei servizi di local marketing communication, crea reti di contatti qualificati e mette in moto il business delle imprese italiane.

Il gruppo SEAT Pagine Gialle è oggi una grande piattaforma multimediale che offre, a decine di milioni di utenti, informazioni dettagliate e sofisticati strumenti di ricerca e, ai propri inserzionisti, un'ampia offerta di mezzi pubblicitari multipiattaforma (carta-internet&mobile-telefono), in particolare prodotti altamente innovativi per internet, directories su carta e servizi di assistenza telefonica, oltre che un'ampia gamma di strumenti complementari di comunicazione pubblicitaria.

<b>Dati di sintesi e informazioni generali</b>	↑	Organi Sociali	5
		Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo	6
		Informazioni per gli Azionisti	8
		Macrostruttura societaria del Gruppo	13
<b>Relazione sulla gestione</b>	↑	Sommario	16
		Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
		Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2011	38
		Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2011	40
		Evoluzione della gestione	41
		Valutazione sulla continuità aziendale	42
		Andamento economico-finanziario per Aree di Business	43
		Altre informazioni	68
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	↑	Premessa	81
		Schemi di bilancio	82
		Principi contabili e note esplicative	88
		Appendice	124
<b>Altre informazioni</b>	↑	Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. n. 58/98	155
		Relazione della Società di Revisione	156



Reggio Emilia e provincia 2011

Lavoro

PAGINEGIALLE®



*I nuovi pittori foto di Silvano Fontanesi,  
vincitore del concorso ArticoloUno*

Con il Concorso fotografico Passione Italia questa foto potrà essere la tua! Scopri all'interno tutti i dettagli

è realizzato con



150

Italia centroCinquantenni

anche in collaborazione con



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
ASSOCIAZIONI  
FOTOGRAFICHE



EPSON  
EXCEED YOUR VISION

[www.paginegialle.it](http://www.paginegialle.it)

## Dati di sintesi e informazioni generali





→ **Dati di sintesi e informazioni generali**

Relazione sulla gestione  
Bilancio consolidato semestrale abbreviato  
Altre informazioni

**5** → **Organi sociali**

16 Principali dati eco-patr-fin del Gruppo  
81 Informazioni per gli Azionisti  
155 Macrostruttura societaria del Gruppo

**5**

6

8

13

## ➤ Organi Sociali

(informazioni aggiornate al 29 agosto 2011)

### Consiglio di Amministrazione

Presidente	Enrico Giliberti
Amministratore Delegato e Direttore Generale (*)	Alberto Cappellini
Consiglieri	Lino Benassi (l) Dario Cossutta Maurizio Dallochio (l) Alberto Giussani (l) Luigi Lanari Pietro Masera Antonio Tazartes Marco Tugnolo Nicola Volpi
Segretario del Consiglio di Amministrazione	Marco Beatrice

### Comitato per la Remunerazione

Presidente	Lino Benassi Dario Cossutta Luigi Lanari
------------	--

### Comitato per il Controllo Interno

Presidente	Alberto Giussani Maurizio Dallochio Marco Tugnolo
------------	---

### Collegio Sindacale

Presidente	Enrico Cervellera
Sindaci Effettivi	Vincenzo Ciruzzi Andrea Vasapoli
Sindaci Supplenti	Guido Costa Guido Vasapoli

### Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio

Stella D'Atri

### Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Massimo Cristofori

### Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

(\*) Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 10 maggio 2011 ha nominato l'Amministratore Delegato, Alberto Cappellini, quale Direttore Generale della Società.

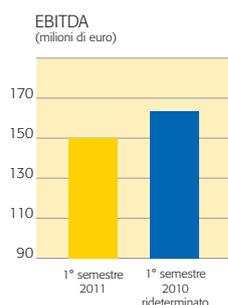
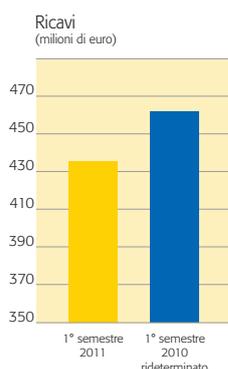
(l) In possesso dei requisiti contemplati dall'art. 148, comma 3, D.Lgs. n. 58/98 nonché dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate per essere qualificato come indipendente.

## ➤ Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo

I risultati economici-finanziari del gruppo SEAT Pagine Gialle del primo semestre 2011, del primo semestre 2010 *rideterminato* e dell'esercizio 2010 sono stati predisposti secondo i Principi contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (IFRS).

Si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Premessa" per maggiori informazioni sulle modalità di rideterminazione dei valori.

- RICAVI consolidati a € 433,2 milioni con una riduzione del 6,3% rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*. A parità di edizioni pubblicate e di tassi di cambio tra euro e sterlina, la diminuzione dei ricavi è stata di € 22,8 milioni, pari al -5%.
- EBITDA consolidato a € 150,2 milioni (-8,2% rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*), con una marginalità operativa del 34,7%, sostanzialmente stabile rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato* (35,4%).
- FREE CASH FLOW OPERATIVO a € 188,4 milioni, inferiore di € 11,2 milioni rispetto a quello generato nel corso del primo semestre 2010 *rideterminato*, su cui hanno inciso maggiori investimenti industriali per lo sviluppo dell'offerta internet.
- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO al 30 giugno 2011 a € 2.682,5 milioni, in miglioramento di € 48,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2010.



	1° semestre 2011	1° semestre 2010 rideterminato	Esercizio 2010 rideterminato
<b>(milioni di euro)</b>			
<b>Dati economico-patrimoniali</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	433,2	462,4	1.034,4
MOL (*)	175,0	181,2	456,2
EBITDA (*)	150,2	163,6	416,5
EBIT (*)	92,9	120,4	(374,8)
Utile (perdita) prima delle imposte	(36,6)	1,5	(628,8)
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(32,1)	(6,6)	(716,7)
Utile (perdita) di competenza del Gruppo	(32,6)	(8,4)	(718,1)
FCF (*)	188,4	199,6	414,6
Investimenti industriali	20,5	16,0	40,3
Capitale investito netto (*)	2.840,5	3.619,4	2.912,6
<i>di cui goodwill e customer data base</i>	2.630,5	3.337,8	2.651,3
<i>di cui capitale circolante netto operativo (*)</i>	87,7	149,9	158,3
Patrimonio netto di Gruppo	192,3	911,9	213,6
Indebitamento finanziario netto (*)	2.682,5	2.735,0	2.731,0
<b>Indici reddituali</b>			
EBITDA/Ricavi	34,7%	35,4%	40,3%
EBIT/Ricavi	21,4%	26,0%	(36,2%)
EBIT/Capitale investito netto	3,3%	3,3%	(12,9%)
Risultato del periodo/Patrimonio netto di Gruppo	(17,0%)	(0,9%)	(336,2%)
Free cash flow operativo/Ricavi	43,5%	43,2%	40,1%
Capitale circolante netto operativo/Ricavi	20,2%	32,4%	15,3%
<b>Forza lavoro</b>			
Forza lavoro a fine periodo (numero di teste)	4.684	5.126	4.810
Forza lavoro media del periodo	3.912	4.723	4.493
Ricavi/Forza lavoro media	111	98	230

(\*) Si rinvia al successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance" per le modalità di determinazione della voce.

## Indicatori alternativi di performance

Nella presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011, in aggiunta agli indicatori convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. Tali indicatori non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati una misura alternativa per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione patrimoniale e finanziaria. Poiché la determinazione di queste misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, le modalità di calcolo applicate dalla Società potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri e, pertanto, questi indicatori potrebbero non essere comparabili. Tali indicatori sono:

- **MOL** o *Margine operativo lordo* è rappresentato dall'EBITDA al lordo dei proventi e oneri diversi di gestione e degli stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri.
- **EBITDA** o *Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli altri oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione* è rappresentato dall'**EBIT** (*Risultato operativo*) al lordo degli oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione e degli ammortamenti e svalutazioni operativi (riferiti alle attività immateriali a vita utile definita e alle attività materiali) ed extra-operativi (riferiti al goodwill e customer data base).
- **Capitale Circolante Operativo** e **Capitale Circolante Extra-operativo** sono calcolati rispettivamente come attività correnti operative (cioè legate a ricavi operativi) al netto delle passività correnti operative (cioè legate a costi operativi) e come attività correnti extra-operative al netto delle passività correnti extra-operative: entrambe le voci escludono le attività e passività finanziarie correnti.
- **Capitale Investito Netto** è calcolato come somma tra capitale circolante operativo, capitale circolante extra-operativo, goodwill e customer data base, altre attività e passività non correnti operative ed extra-operative.
- **Indebitamento Finanziario Netto "Contabile"** è calcolato come somma delle disponibilità liquide e delle attività e passività finanziarie correnti e non correnti.
- **Indebitamento Finanziario Netto** corrisponde all'indebitamento finanziario netto "contabile" al lordo degli adeguamenti netti relativi a contratti di "cash flow hedge" e degli oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare.
- **FCF** o *Free cash flow*, è determinato dall'EBITDA rettificato per riflettere gli effetti sulla posizione finanziaria netta derivanti dagli investimenti industriali, dalla variazione del capitale circolante operativo e della variazione delle passività operative non correnti.

## ➤ Informazioni per gli Azionisti

### Azioni

		Al 30.06.2011	Al 30.06.2010 rideterminato	Al 31.12.2010 rideterminato
Capitale sociale	euro	450.265.793,58	450.265.793,58	450.265.793,58
Numero azioni ordinarie	n.	1.927.027.333	1.927.027.333	1.927.027.333
Numero azioni risparmio	n.	680.373	680.373	680.373
Capitalizzazione di borsa				
- su media prezzi ufficiali mese giugno	euro/mln	122	261	170
Peso azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. (SPG ordinarie)				
- su indice Ftse Italia All Share (ex Mibtel)		0,019%	0,048%	0,027%
Patrimonio netto per azione	euro	0,100	0,473	0,111
Utile (perdita) per azione	euro	(0,017)	(0,004)	(0,373)

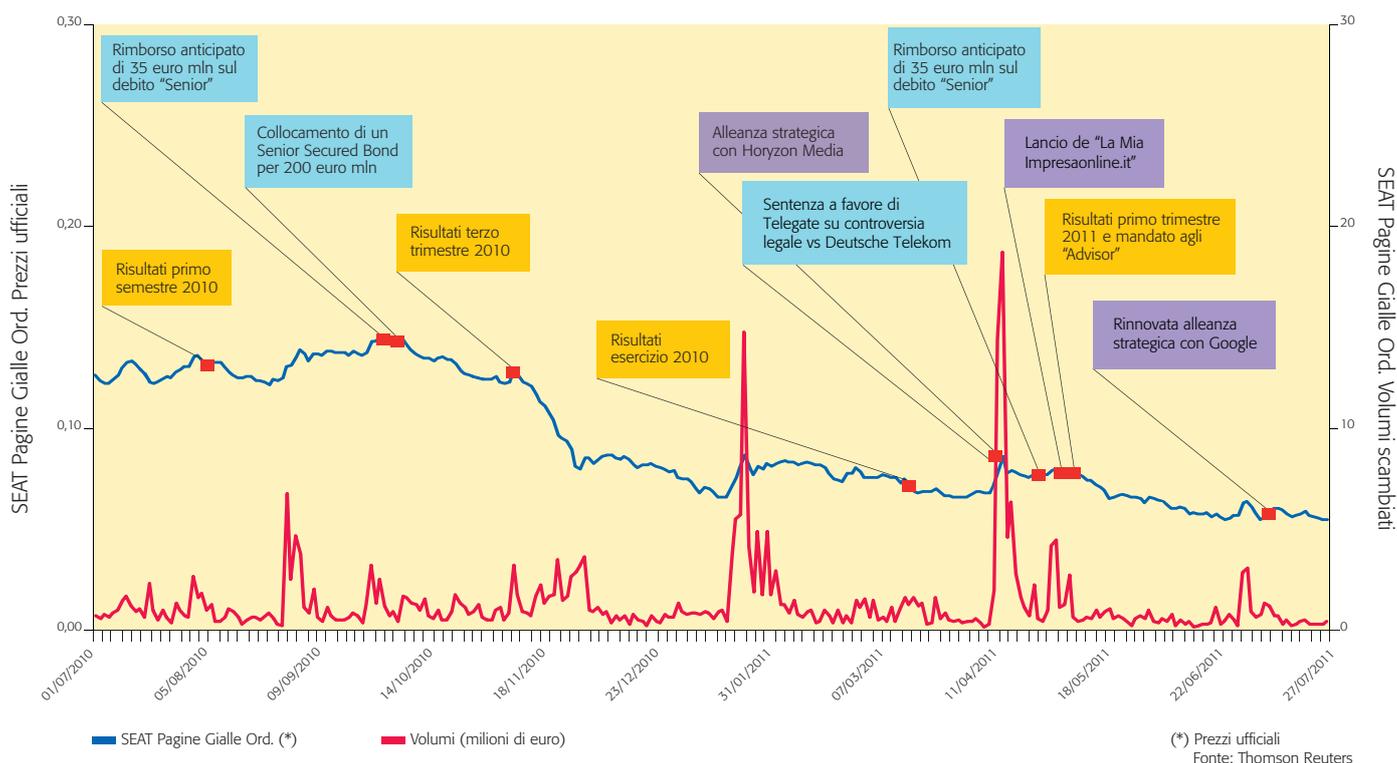
### Rating di SEAT Pagine Gialle S.p.A. (informazioni aggiornate al 29 agosto 2011)

Agenzia di Rating	Corporate	Outlook
S&P's	CCC+	Negativo
Moody's	Caa3	Negativo

## Andamento del titolo ordinario in Borsa negli ultimi dodici mesi e relativi volumi

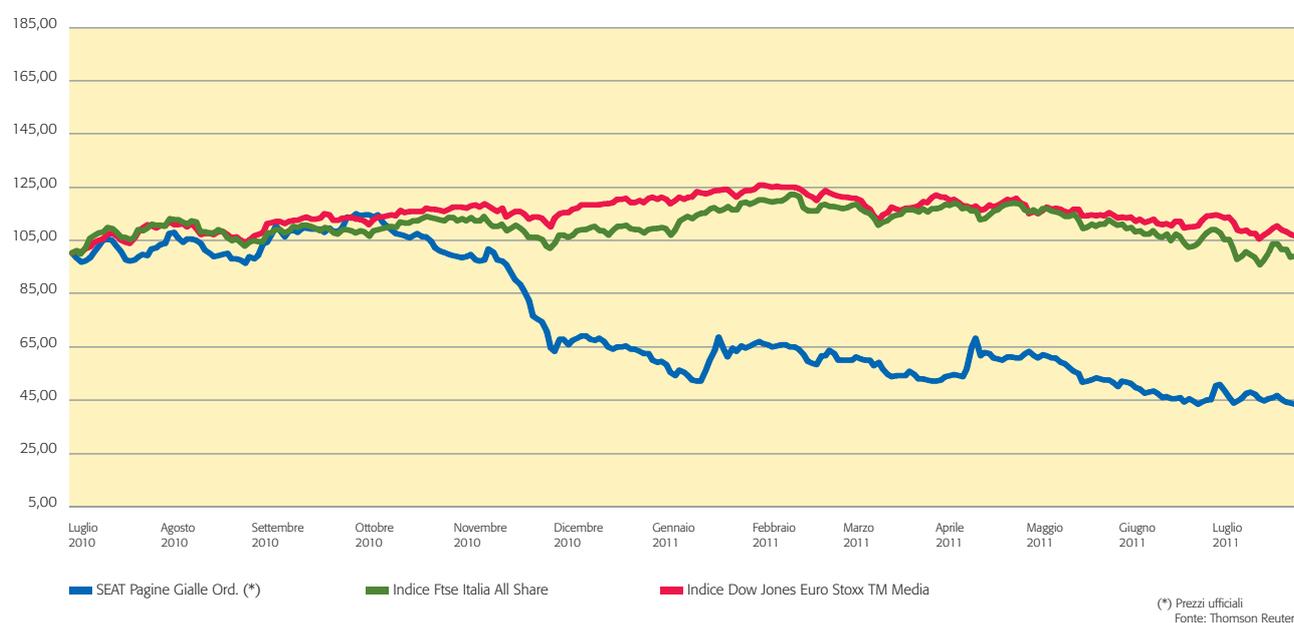
Il titolo SEAT Pagine Gialle ha chiuso le quotazioni al 30 giugno 2011 ad un prezzo di € 0,06 in diminuzione del 26,8% circa rispetto al prezzo di € 0,08 del 31 dicembre 2010. La performance negativa del titolo SEAT Pagine Gialle è stata influenzata dalla struttura dell'Enterprise Value della Società, costituito in misura prevalente dalla componente "indebitamento". Lievi diminuzioni dell'Enterprise Value (con il debito calcolato al valore nominale e non al valore di mercato) della Società si traducono in riduzioni sempre più significative del suo valore di mercato, rappresentato dalle quotazioni borsistiche. Da fine dicembre 2010 a fine giugno 2011 l'Enterprise Value espresso dai valori di SEAT Pagine Gialle è diminuito dell'1,7%.

Negativi gli andamenti delle altre società del settore sia dell'Enterprise Value (Yellow Media Canada -38,3%, Eniro -32,5%, Yell -12,5% e Pages Jaunes -7,8%), che dei valori di Borsa del periodo (Yellow Media Canada -1,3%, Yell -60,3%, Eniro -18,9% e Pages Jaunes -8,8%).



## Performance primo semestre 2011 azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media

(Informazioni aggiornate a fine luglio 2011)



## Performance primo semestre 2010 azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media



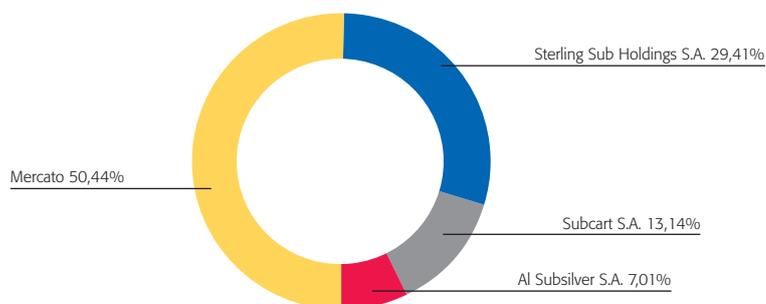
## Azionisti

Nella tabella che segue viene riportato l'elenco degli Azionisti titolari di azioni ordinarie SEAT Pagine Gialle S.p.A. che detengono una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale della Società al 30 giugno 2011

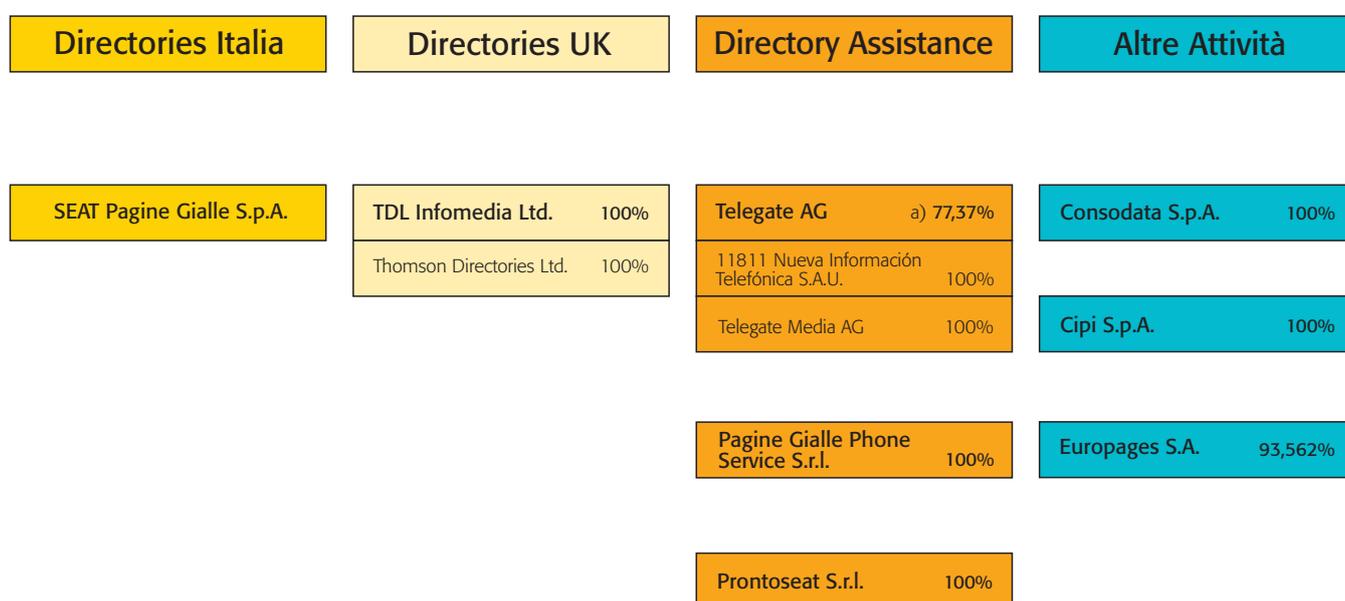
Azionisti al 30 giugno 2011	n. azioni ordinarie possedute	% sul capitale ordinario
Sterling Sub Holdings S.A.	566.683.788 (*)	29,41
Subcart S.A.	253.219.895 (*)	13,14
Al Subsilver S.A.	135.113.995 (*)	7,01

(\*) In data 8 ottobre 2010 la Società è intervenuta nella stipula di un atto di pegno che gli Azionisti menzionati nella tabella (c.d. Azionisti di Riferimento) hanno costituito sulle azioni di proprietà di ognuno, già oggetto di pegno ai sensi dell'Atto di Pegno stipulato in data 22 aprile 2004 (come successivamente confermato ed esteso) ed ai sensi dell'atto di pegno stipulato in data 28 gennaio 2010 (che assiste tutte le obbligazioni della Società derivanti dal prestito obbligazionario, perfezionato in pari data e denominato "€ 550,000,000 10 1/2 Senior Secured Notes Due 2017"). Il vincolo pignoratorio costituito in data 8 ottobre 2010, di grado subordinato rispetto ai vincoli pignoratizi costituiti in forza degli atti di pegno sopra menzionati, garantisce l'adempimento da parte della Società di tutte le proprie obbligazioni connesse all'emissione, avvenuta in pari data, del prestito obbligazionario denominato "€ 200,000,000 10.5% Senior Secured Notes Due 2017".

## Azionariato SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 30 giugno 2011



## ➤ Macrostruttura societaria del Gruppo



**Legenda**

a) Di cui il 16,24% direttamente ed il 61,13% attraverso Telegate Holding GmbH.

# WEBPOINT™

## PAGINEGIALLE

The first Network of  
**MULTIMEDIA AGENCY**  
in Italy



Relazione sulla gestione



## ➔ Sommario Relazione sulla gestione

<b>Andamento economico-finanziario del Gruppo</b>	<b>17</b>
Conto economico consolidato riclassificato del primo semestre 2011	18
Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 30 giugno 2011	24
Flussi finanziari consolidati del primo semestre 2011	33
<b>Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2011</b>	<b>38</b>
<b>Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2011</b>	<b>40</b>
<b>Evoluzione della gestione</b>	<b>41</b>
<b>Valutazione sulla continuità aziendale</b>	<b>42</b>
<b>Andamento economico-finanziario per Aree di Business</b>	<b>43</b>
Directories Italia	45
Directories UK	53
Directory Assistance	56
Altre Attività	62
<b>Altre informazioni</b>	<b>68</b>
Risorse umane	68
Procedimenti amministrativi giudiziari ed arbitrali	73
Corporate Governance	75
Sostenibilità ambientale	77

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	155

→ <b>Sommario</b>	<b>16</b>
→ <b>Andamento eco-fin del Gruppo</b>	<b>17</b>
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Valutazione sulla continuità aziendale	42
Andamento eco-fin per Aree di Business	43
Altre informazioni	68

## ➤ Andamento economico-finanziario del Gruppo

### Premessa

#### Cambiamento di criteri contabili

Si segnala che a partire dal Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2011, il Gruppo SEAT ha modificato i criteri di rilevazione dei ricavi e dei relativi costi derivanti dall'erogazione dei servizi *web* e *voice*.

La Società, tenuto conto dei cambiamenti intervenuti nella propria offerta commerciale e del mutato contenuto economico della prestazione resa, ritiene che tutti i ricavi *online* e *voice* (compresi quelli relativi all'offerta tradizionale), in quanto prevedono componenti di servizio rese lungo la durata della permanenza contrattuale, debbano essere riconosciuti sulla base della durata contrattuale, coerentemente con quanto indicato dallo IAS 18 che, al paragrafo 13, dispone che quando più operazioni sono tra loro strettamente legate il risultato commerciale deve essere valutato facendo riferimento alle varie operazioni come ad un unico insieme.

La modifica in parola ha riguardato anche la rilevazione dei costi sostenuti per l'erogazione dei detti servizi (fra cui, principalmente, le provvigioni maturate a favore della forza vendita) che saranno imputati a conto economico proporzionalmente ai corrispondenti ricavi.

I nuovi criteri determinano una rappresentazione contabile migliore di quella che deriverebbe dall'applicazione di quelli previgenti in quanto più rappresentativi della mutata valenza economico-sostanziale dei servizi resi e della continuità dell'azione operativa e di servizio che si realizza nel corso della durata del contratto on-line e on-voice per effetto dei servizi innovativi che si innestano sulla componente di *directory on-line* e *on-voice* più tradizionale. Pertanto, tale modifica si qualifica quale cambiamento di principi contabili (*change in accounting policies*) ammesso ai sensi dello IAS 8.14(b).

Coerentemente con quanto richiesto dallo IAS 8.19(b) la Società ha effettuato il c.d. *retrospective restatement* essendo in possesso di informazioni, rese disponibili a seguito dei recenti cambiamenti intervenuti nei sistemi IT, che consentono di stimare con sufficiente attendibilità gli effetti economici, patrimoniali e finanziari che i nuovi criteri avrebbero avuto se fossero stati adottati anche negli esercizi anteriori al 2011. Pertanto sono stati rideterminati i valori del conto economico, della situazione patrimoniale-finanziaria e del rendiconto finanziario dei periodi di marzo 2010, giugno 2010, dicembre 2010 e marzo 2011.

#### Situazione patrimoniale al 30 giugno 2011

La rideterminazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari conseguenti all'applicazione retroattiva del cambiamento di criteri contabili consiste sostanzialmente nel rinviare i ricavi (e i relativi costi) precedentemente contabilizzati tutti al momento dell'attivazione dei servizi lungo un periodo generalmente di 12 mesi a partire da tale attivazione. Il totale dei ricavi (al netto dei costi) oggetto di tale rideterminazione ha avuto un forte trend di crescita dal 2010, pertanto l'impatto netto della rettifica, ha comportato una diminuzione dei risultati economici (in quanto rinviati al futuro) e di conseguenza una corrispondente riduzione del Patrimonio Netto di Gruppo, che ammonta al 30 giugno 2011 a € 192,3 milioni.

Si segnala che, per tali motivi il Patrimonio Netto della Capogruppo si è anch'esso ridotto a € 201,5 milioni; tale risultato porta la Società nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile essendo le perdite nette cumulate superiori al terzo del capitale sociale.

Sulla base di quanto sopra descritto il Consiglio di Amministrazione, che ha approvato la presente Relazione, ha altresì provveduto ad adottare gli opportuni provvedimenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2446 cod. civ..

## → Conto economico consolidato riclassificato del primo semestre 2011

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano nel primo semestre del 2011 a € 433.245 migliaia con una riduzione del 6,3% rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato* (€ 462.395 migliaia). A parità di edizioni pubblicate e di tassi di cambio tra euro e sterlina, la diminuzione dei ricavi è stata di € 22.842 migliaia pari al -5%.

Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano i seguenti elementi:

- ricavi dell'Area di Business *Directories Italia (SEAT Pagine Gialle S.p.A.)*: hanno raggiunto nel primo semestre 2011 € 335.449 migliaia, in calo del 2,6% rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*. I prodotti core (carta-internet&mobile-telefono) hanno chiuso il semestre con ricavi in calo dell'1,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente con una continua diminuzione dei ricavi print (-48,3%) più che compensati da una significativa crescita organica del 32,7% dei ricavi dell'offerta pubblicitaria tradizionale e di quelli provenienti dai servizi di marketing online. La crescita di questi due segmenti, insieme alla contabilizzazione separata della componente online dei ricavi delle PAGINEBIANCHE®, che tradizionalmente veniva computata tra i ricavi dei prodotti cartacei, hanno permesso di accelerare il processo di evoluzione del mix dei ricavi a favore dell'online, che rappresentano nel semestre circa il 57% dei ricavi complessivi. A ridurre il tasso di crescita complessivo dei ricavi, sono stati, analogamente ai trimestri precedenti, il calo dei ricavi da traffico telefonico generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® e di alcuni prodotti minori (in particolare direct marketing e oggettistica promozionale), influenzati, tra l'altro, dal maggior focus commerciale della rete di vendita sui prodotti core, in particolare internet;
- ricavi dell'Area di Business *Directories UK (gruppo TDL Infomedia)*, che si sono attestati nel primo semestre 2011 a € 26.027 migliaia, in diminuzione di € 13.149 migliaia rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*. L'andamento dei ricavi ha riflesso il contesto particolarmente difficile del mercato delle directories nel Regno Unito, che ha avuto pesanti ripercussioni su tutti gli operatori media presenti; inoltre, la performance dei ricavi del primo semestre è stata penalizzata da un differente calendario editoriale che ha visto la pubblicazione nei primi mesi dell'anno di 53 directories rispetto alle 73 pubblicate nei primi sei mesi dello scorso esercizio. A parità di edizioni pubblicate e di tassi di cambio tra euro e sterlina, i ricavi nel primo semestre del 2011 hanno fatto segnare un calo del 21%;
- ricavi dell'Area di Business *Directory Assistance (gruppo Telegate, Pagine Gialle Phone Service e Prontoseat)* sono stati pari a € 61.013 migliaia nel primo semestre 2011, in diminuzione di circa il 17% rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato* (€ 73.484 migliaia). Tale flessione è in parte imputabile al venir meno dei ricavi di Pagine Gialle Phone Service a seguito della cessione, avvenuta a maggio 2010, dei rami d'azienda

		Sommario	16
		→ <b>Andamento eco-fin del Gruppo</b>	<b>17</b>
		Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
		Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
		Evoluzione della gestione	41
		Valutazione sulla continuità aziendale	42
		Andamento eco-fin per Aree di Business	43
		Altre informazioni	68
Dati di sintesi e informazioni generali	5		
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>		
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81		
Altre informazioni	155		

destinati all'esercizio delle attività di call center degli uffici di Livorno e Torino, alle società People Care S.r.l. e Voice Care S.r.l., appartenenti al gruppo Contacta, con conseguente passaggio della correlata forza lavoro. Il calo è altresì imputabile al gruppo Telegate che nel primo semestre 2011 ha consuntivato ricavi pari a € 55.889 migliaia (-8,8% rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*). In particolare, in Germania i ricavi si sono attestati a € 51.236 migliaia con un calo del 7,9% rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*, per effetto delle difficoltà strutturali del mercato della directory assistance, con volumi di chiamate in costante diminuzione, solo in parte compensata dalla crescita dei ricavi internet (+€ 3,3 milioni). I ricavi di Prontoseat S.r.l. sono stati pari a € 4.778 migliaia nel primo semestre 2011, in diminuzione del 12,7% rispetto al primo semestre 2010, per il calo dei ricavi inbound (-45,4%) solo parzialmente compensato dalla crescita dei ricavi da traffico outbound (47,9%);

- ricavi dell'Area di Business *Altre attività (Europages, Consodata e Cipi)*, che sono stati pari a € 20.683 migliaia nel primo semestre 2011, in diminuzione di circa il 17% rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato* (€ 24.947 migliaia) principalmente per il calo dei ricavi di Europages e Consodata.

**I costi per materiali e servizi esterni**, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi", sono stati pari nel primo semestre 2011 a € 167.554 migliaia, in diminuzione di € 7.578 migliaia rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato* (€ 175.132 migliaia). Più nel dettaglio i costi per materiali e servizi esterni hanno presentato il seguente andamento:

- costi *industriali*: si sono attestati a € 51.615 migliaia, in diminuzione di € 4.335 migliaia rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*, principalmente per effetto del ridotto volume dei ricavi. La riduzione dei ricavi carta ha determinato, soprattutto in SEAT Pagine Gialle S.p.A., un calo sia delle signature stampate sia dei volumi distribuiti, che si è riflesso in una contrazione dei consumi di carta (diminuiti di € 3.837 migliaia), dei costi di produzione (diminuiti di € 4.374 migliaia) e dei costi di distribuzione e magazzinaggio (diminuiti di € 2.123 migliaia). In crescita, invece, i costi per le prestazioni industriali telematiche (aumentati di € 2.331 migliaia) connessi alla realizzazione dei servizi internet;
- costi *commerciali*: sono pari a € 70.774 migliaia nel primo semestre 2011 (€ 72.115 migliaia nel primo semestre 2010 *rideterminato*). La riduzione è riconducibile alle spese per *provvisori ed altri costi di vendita* in calo di € 2.606 migliaia rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato* e alle minori spese pubblicitarie (in calo di € 2.207 migliaia rispetto al primo semestre 2010). In crescita di € 2.252 migliaia i costi di commissioni ad editori nell'ambito della gestione delle nuove offerte internet mirate ad incrementare il traffico web;
- costi *generali*: sono pari a € 46.022 migliaia nel primo semestre 2011, in diminuzione di € 1.986 migliaia rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato* (€ 48.008 migliaia), grazie alle azioni di contenimento dei costi intraprese.

Il **costo del lavoro**, ridotto dei relativi recuperi di costo, pari a € 90.668 migliaia nel primo semestre 2011, diminuisce di € 15.410 migliaia rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato* (€ 106.078 migliaia). Tale variazione è imputabile principalmente alla Capogruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A. (€ 7.033 migliaia) per effetto del calo della forza media retribuita, passata da 1.219 unità nel primo semestre 2010 a 1.027 unità nel primo semestre 2011.

La forza lavoro di Gruppo – comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti – è stata di 4.645 unità al 30 giugno 2011 (4.777 unità al 31 dicembre 2010). La presenza media retribuita nel primo semestre 2011 è stata di 3.912 unità (di 4.723 unità nel primo semestre 2010 *rideterminato*).

Il  **margine operativo lordo (MOL)**, di € 175.023 migliaia nel primo semestre 2011, presenta una diminuzione di € 6.162 migliaia rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato* (€ 181.185 migliaia). La marginalità operativa del primo semestre 2011 si è attestata a 40,4% (39,2% nel primo semestre 2010 *rideterminato*).

Gli  **stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri**, di € 22.792 migliaia nel primo semestre 2011, sono riferiti per € 15.177 migliaia allo stanziamento ai fondi svalutazione crediti commerciali che, sebbene in diminuzione di € 2.067 migliaia rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*, ha consentito di mantenere la percentuale di copertura dei crediti scaduti (circa 42% nella Capogruppo).

La voce include, inoltre, gli stanziamenti netti a fondi per rischi ed oneri operativi (negativi per € 7.615 migliaia nel primo semestre 2011 e negativi per € 88 migliaia nel primo semestre 2010 *rideterminato*) che nel primo semestre del 2010 beneficiavano di rilasci di € 4.500 migliaia per il venir meno dei rischi contrattuali verso gli operatori telefonici relativi alle tariffe di originazione delle chiamate da rete mobile.

I  **proventi ed oneri diversi di gestione netti** hanno presentato nel primo semestre 2011 un saldo netto negativo di € 2.027 migliaia (negativo di € 421 migliaia nel primo semestre 2010 *rideterminato*).

Il  **risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)**, di € 150.204 migliaia nel primo semestre 2011, è diminuito dell'8,2% rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato* (€ 163.608 migliaia), con una marginalità operativa (34,7%) sostanzialmente stabile rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato* (35,4%).

Gli  **ammortamenti e svalutazioni operative**, di € 29.967 migliaia nel primo semestre 2011 sono in calo di € 2.597 migliaia rispetto al primo semestre 2010 (€ 32.564 migliaia). Sono riferiti ad attività immateriali con vita utile definita per € 24.066 migliaia (€ 24.798 migliaia nel primo semestre 2010) e ad immobili, impianti e macchinari per € 5.901 migliaia (€ 7.766 migliaia nel primo semestre 2010).

		Sommario	16
		→ <b>Andamento eco-fin del Gruppo</b>	<b>17</b>
		Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
		Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
		Evoluzione della gestione	41
		Valutazione sulla continuità aziendale	42
		Andamento eco-fin per Aree di Business	43
		Altre informazioni	68
Dati di sintesi e informazioni generali	5		
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>		
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81		
Altre informazioni	155		

Gli **ammortamenti e svalutazioni extra-operative** ammontano a € 18.980 migliaia nel primo semestre 2011 (€ 1.565 migliaia nel primo semestre 2010). A seguito delle valutazioni effettuate nel primo semestre 2011, i test di impairment hanno determinato l'iscrizione delle svalutazioni sull'avviamento del gruppo TDL (€ 16.364 migliaia) e di Telegate Holding GmbH (€ 1.329 migliaia).

Gli **oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione** ammontano a € 8.364 migliaia nel primo semestre 2011 (€ 9.089 migliaia nel primo semestre 2010). Includono *i*) gli oneri netti di natura non ricorrente per € 7.023 migliaia nel primo semestre 2011 (€ 6.080 migliaia nel primo semestre 2010) che sono riferiti per € 6.844 migliaia alla Capogruppo principalmente per consulenze relative ad attività volte all'identificazione e implementazione di opzioni finanziarie per la stabilizzazione di lungo termine della struttura finanziaria mediante rinegoziazione dell'indebitamento esistente *ii*) gli oneri netti di ristrutturazione per € 1.341 migliaia nel primo semestre 2011 (€ 3.009 migliaia nel primo semestre 2010), relativi principalmente allo stanziamento di € 670 migliaia ad integrazione del fondo di ristrutturazione aziendale effettuato in Telegate e a costi di ristrutturazione aziendale sostenuti da Thomson per € 549 migliaia.

Il **risultato operativo (EBIT)** si attesta nel primo semestre 2011 a € 92.893 migliaia (€ 120.390 migliaia nel primo semestre 2010 *rideterminato*), con un'incidenza sui ricavi pari al 21,4% (26,0% nel primo semestre 2010 *rideterminato*). Il risultato operativo riflette oltre agli andamenti negativi del business già registrati a livello di MOL e di EBITDA anche gli effetti delle svalutazioni degli avviamenti sopra descritti.

Gli **oneri finanziari netti**, di € 129.515 migliaia nel primo semestre 2011 (€ 118.843 migliaia nel primo semestre 2010), sono costituiti dal saldo tra oneri finanziari per € 139.120 migliaia (€ 127.332 migliaia nel primo semestre 2010) e proventi finanziari per € 9.605 migliaia (€ 8.489 migliaia nel primo semestre 2010). Il saldo netto è aumentato di € 10.672 migliaia (+9,0%) rispetto al primo semestre 2010 principalmente per l'effetto dei maggiori interessi riconosciuti sul prestito obbligazionario emesso a fine gennaio 2010 e a ottobre 2010 (Senior Secured Bond), solo in parte compensati dai minori interessi sul debito Senior.

In particolare, gli *oneri finanziari* del primo semestre 2011 includono:

- € 55.132 migliaia di interessi passivi sul finanziamento *Subordinato* a tasso fisso con la società collegata Lighthouse International Company S.A., in linea con quanto registrato nel primo semestre 2010. Tale ammontare include per € 3.007 migliaia la quota di ammortamento di competenza del periodo degli oneri di accensione;
- € 24.865 migliaia (€ 32.763 migliaia nel primo semestre 2010) di interessi passivi sul finanziamento *Senior Credit Agreement* tra SEAT Pagine Gialle S.p.A. e The Royal Bank of Scotland Plc Milan Branch (di seguito The Royal Bank of Scotland). Tale ammontare comprende per € 4.037 migliaia la quota di competenza del periodo degli oneri di accensione e di rifinanziamento e per € 5.268 migliaia il contributo negativo derivante dai derivati di copertura sul rischio tassi;

- € 41.866 migliaia (€ 25.473 migliaia nel primo semestre 2010) di interessi passivi sulle obbligazioni del Senior Secured Bond. Tale ammontare comprende per € 952 migliaia la quota di competenza del periodo degli oneri di accensione e per € 1.538 migliaia la quota di competenza del disaggio di emissione;
- € 1.214 migliaia (€ 2.681 migliaia nel primo semestre 2010) di interessi passivi sui titoli asset backed a ricorso limitato emessi nel giugno 2006 dalla Società veicolo Seat Servizi per le Aziende S.r.l. (già Meliadi Finance S.r.l.) nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione;
- € 1.161 migliaia (€ 1.142 migliaia nel primo semestre 2010) di interessi passivi sui debiti verso Leasint S.p.A., relativi ai sette contratti di leasing finanziario accesi per l'acquisto del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, dove SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha i propri uffici;
- € 4.941 migliaia di oneri finanziari diversi (€ 5.592 migliaia nel primo semestre 2010) che comprendono tra gli altri € 2.254 migliaia (€ 2.679 migliaia nel primo semestre 2010) di interessi passivi di attualizzazione di attività e passività non correnti;
- € 9.941 migliaia (€ 4.805 migliaia nel primo semestre 2010) di oneri di cambio contabilizzati a seguito di operazioni di copertura sul rischio di cambio tra euro/sterlina, parzialmente compensati dai proventi di cambio iscritti tra i proventi finanziari per € 7.853 migliaia.

I *proventi finanziari* del primo semestre 2011 includono principalmente:

- € 1.106 migliaia (€ 825 migliaia nel primo semestre 2010) di proventi finanziari da attività non correnti relativi, in particolare, alle attività destinate a finanziare il fondo pensione del gruppo TDL Infomedica;
- € 530 migliaia (€ 546 migliaia nel primo semestre 2010) di interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine sul sistema bancario a tassi di mercato, sostanzialmente pari all'euribor;
- € 7.853 migliaia (€ 7.044 migliaia nel primo semestre 2010) di proventi di cambio contabilizzati prevalentemente a seguito della politica di copertura adottata sui rischi di cambio euro/sterlina.

Nel primo semestre 2011 il costo complessivo medio dell'indebitamento finanziario di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è stato del 8,34% (7,25% nel primo semestre 2010). Tale variazione è dovuta alla diversa struttura dell'indebitamento, in seguito all'emissione delle obbligazioni *Senior Secured Bond* a tasso fisso del 10,5% di € 750.000 migliaia utilizzato per il rimborso del debito bancario Senior, caratterizzato da tassi sensibilmente inferiori.

Le **imposte sul reddito del periodo** hanno consuntivato nel primo semestre 2011 un saldo positivo di € 4.500 migliaia (negativo per € 8.196 migliaia nel primo semestre 2010 *rideterminato*). In accordo con le disposizioni contenute nello IAS 34, le imposte del periodo sono state conteggiate applicando al risultato lordo ante imposte le aliquote medie effettive previste per l'intero esercizio 2011.

		Sommario	16
		→ <b>Andamento eco-fin del Gruppo</b>	<b>17</b>
		Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
		Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
		Evoluzione della gestione	41
		Valutazione sulla continuità aziendale	42
		Andamento eco-fin per Aree di Business	43
		Altre informazioni	68
	Dati di sintesi e informazioni generali	5	
	→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>	
	Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81	
	Altre informazioni	155	

L'**utile (perdita) del periodo da attività in funzionamento** ha presentato un saldo negativo di € 32.122 migliaia (negativo di € 6.649 migliaia nel primo semestre 2010 *rideterminato*).

L'**utile (perdita) del periodo di competenza dei Terzi** corrisponde ad un utile di € 462 migliaia (utile di € 1.573 migliaia nel primo semestre 2010 *rideterminato*) ed è principalmente di competenza degli Azionisti Terzi del gruppo Telegate.

L'**utile (perdita) del periodo di competenza del Gruppo** è negativo per € 32.584 migliaia (negativo per € 8.384 migliaia nel primo semestre 2010 *rideterminato*).

## → Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 30 giugno 2011

### Premessa

Per effetto del contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland, dell'Indenture con Lighthouse International Company S.A. e del prestito obbligazionario emesso a gennaio 2010, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha rilasciato le seguenti principali garanzie, consuete per operazioni di questo tipo:

- pegno sui principali marchi della Società;
- pegno sulle azioni delle principali partecipate.

Tali garanzie sono state rilasciate a favore di The Royal Bank of Scotland, di Lighthouse International Company S.A., degli obbligazionisti del prestito emesso da Lighthouse International Company S.A., nonché a favore dei sottoscrittori del prestito obbligazionario emesso direttamente dalla Società a gennaio 2010 (nonché a favore di tutti gli ulteriori creditori garantiti nell'ambito delle summenzionate operazioni).

Si segnala, inoltre, che sui beni materiali di SEAT Pagine Gialle S.p.A. aventi valore netto di libro superiore od uguale a € 25.000 è iscritto un privilegio speciale a favore di The Royal Bank of Scotland per effetto del contratto di finanziamento Senior.

### Capitale investito netto

Il **capitale investito netto**, di € 2.840.647 migliaia al 30 giugno 2011, diminuisce di € 72.176 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010 *rideterminato*. In particolare la voce è composta da:

- **goodwill e customer data base**, che ammonta a € 2.630.505 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 2.651.255 al 31 dicembre 2010), di cui € 2.617.734 migliaia relativi a goodwill e € 12.771 migliaia relativi ai customer data base, iscritti tra gli attivi del Gruppo a seguito di operazioni di acquisizione. La voce diminuisce di € 20.750 migliaia principalmente a seguito delle svalutazioni, iscritte in conseguenza dei test di impairment, effettuate sull'avviamento del gruppo TDL (€ 16.364 migliaia) e di Telegate Holding GmbH (€ 1.329 migliaia).
- **altri attivi non correnti**, di € 204.889 migliaia al 30 giugno 2011, in diminuzione di € 37.129 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010 *rideterminato* (€ 242.018 migliaia). Tali attivi includono:
  - *capitale fisso operativo, immateriale e materiale*, di € 155.748 migliaia 30 giugno 2011, in diminuzione di € 10.096 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010 (€ 165.844 migliaia). La variazione riflette investimenti industriali per € 20.539 migliaia, più che compensati da ammortamenti e svalutazioni operative per € 29.967 migliaia.

Gli *investimenti industriali* hanno riguardato le seguenti aree di attività:

- in SEAT Pagine Gialle S.p.A. (€ 14.613 migliaia nel primo semestre 2011; € 12.080 migliaia nel primo semestre 2010) *i*) software mirati ad accrescere l'innovazione di prodotto al fine di offrire un servizio più rispondente alle esigenze dei clienti, con applicazioni quali "PagineGialle e-book" e "PagineBianche e-book" e con l'offerta

		Sommario	16
		→ <b>Andamento eco-fin del Gruppo</b>	<b>17</b>
		Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
		Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
		Evoluzione della gestione	41
		Valutazione sulla continuità aziendale	42
		Andamento eco-fin per Aree di Business	43
		Altre informazioni	68
	Dati di sintesi e informazioni generali	5	
	→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>	
	Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81	
	Altre informazioni	155	

“App4site” legata alla possibilità di acquistare una serie di moduli integrabili nel sito del cliente; *ii*) revisione degli strumenti informatici a supporto dei processi amministrativi e della reportistica direzionale dotandosi di un unico applicativo di Corporate Performance Management *iii*) consolidamento del sistema CRM attraverso l’adeguamento di alcune interfacce verso i sistemi amministrativi e commerciali, ad interventi su sistemi informativi per l’attivazione di nuove offerte e alla revisione dei principali processi con l’obiettivo di far evolvere l’offerta in ottica “customer centric” puntando al “Contratto Unico”. In ambito infrastrutturale, nel corso del primo semestre 2011, si è provveduto all’acquisto di attrezzature hardware, con l’obiettivo di sostituire le macchine obsolete per migliorare le performance e diminuire i consumi energetici a livello centrale e per consentire a dipendenti e forza vendita di utilizzare strumenti di lavoro più innovativi e tecnologicamente avanzati.

- nel gruppo Telegate (€ 2.315 migliaia nel primo semestre 2011) la sostituzione e l’ammodernamento delle dotazioni tecnologiche presenti nei call center.
- in Consodata S.p.A. (€ 1.505 migliaia nel primo semestre 2011) l’acquisto e lo sviluppo di software applicativo allo sviluppo delle piattaforme software, all’arricchimento dei database (inclusi i database georeferenziati) ed all’acquisto di banche dati;
- *partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto*, di € 378 migliaia al 30 giugno 2011 si riferiscono alla collegata Lighthouse International Company S.A. e non presentano variazioni rispetto al 31 dicembre 2010;
- *attività nette per imposte anticipate*, di € 47.810 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 74.934 migliaia al 31 dicembre 2010 *rideterminato*) sono principalmente riferite per € 35.602 migliaia a SEAT Pagine Gialle S.p.A., per € 7.546 migliaia al gruppo Telegate e per € 4.049 migliaia al gruppo TDL Infomedia;
- **passivi non correnti operativi**, di € 47.979 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 62.346 migliaia al 31 dicembre 2010). La voce include, in particolare:
  - *i fondi pensionistici a benefici definiti*, di € 10.125 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 20.821 migliaia al 31 dicembre 2010), esposti al netto delle attività destinate a finanziare tali fondi, pari a € 43.081 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 35.863 migliaia al 31 dicembre 2010). Sia le passività, che le relative attività, sono state valutate da un attuario indipendente, utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Nel corso del primo semestre 2011 sono stati versati € 7.463 migliaia a beneficio delle attività al servizio dei Piani; tale importo si incrementa di € 4.768 migliaia rispetto al primo semestre 2010 a seguito della rinegoziazione del piano di rientro del fondo pensione del gruppo TDL Infomedia, che ha comportato versamenti aggiuntivi. Si segnala, inoltre, che, ai sensi della disciplina esposta nello IAS 19 paragrafo 93A, gli utili attuariali netti generati nel primo semestre, pari a € 3.085 migliaia, sono stati rilevati in bilancio con diretta imputazione al patrimonio netto di Gruppo, al netto del relativo effetto fiscale;
  - *il trattamento di fine rapporto*, di € 13.800 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 15.968 migliaia al 31 dicembre 2010);
  - *il fondo per indennità agenti*, di € 21.904 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 22.975 migliaia al 31 dicembre 2010). Tale fondo rappresenta il debito maturato a fine periodo nei confronti degli agenti in attività per l’indennità loro dovuta nel caso di interruzione

del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa. Il fondo, in considerazione dei flussi finanziari attesi futuri, è stato attualizzato applicando un tasso di mercato medio, per debiti di pari durata, stimando le probabilità future del suo utilizzo nel tempo in base anche alla durata media dei contratti di agenzia;

- **passivi non correnti extra-operativi**, di € 10.059 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 20.372 migliaia al 31 dicembre 2010 *rideterminato*), riferiti per € 6.508 migliaia a imposte differite passive, relative principalmente al gruppo Telegate (€ 5.906 migliaia). La diminuzione, rispetto all'esercizio 2010, è imputabile al giroconto della parte corrente del fondo di ristrutturazione (€ 9.448 migliaia) a fronte della continuazione del piano di riorganizzazione della Capogruppo;
- **capitale circolante operativo**, positivo per € 87.670 migliaia al 30 giugno 2011 (positivo per € 158.257 migliaia al 31 dicembre 2010 *rideterminato*). La contrazione del capitale circolante operativo nel primo semestre (€ 70.587 migliaia) è di norma significativa, essendo il business caratterizzato da elevati livelli di fatturato concentrati negli ultimi mesi dell'anno ed incassati, poi, nei periodi successivi.

Nel seguito vengono descritte le principali variazioni intervenute nel semestre con riferimento:

- ai *crediti commerciali*, pari a € 570.678 migliaia al 30 giugno 2011, che sono diminuiti di € 42.410 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010 principalmente in SEAT Pagine Gialle S.p.A. (€ 40.364 migliaia);
- ai *debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti*, pari a € 357.870 migliaia al 30 giugno 2011, che sono aumentati di € 66.617 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010 *rideterminato* principalmente a seguito delle tempistiche di acquisizione e fatturazione delle prestazioni pubblicitarie dei prodotti carta e a seguito del cambiamento dei criteri contabili dei prodotti web e voice;
- ai *debiti commerciali*, pari a € 171.615 migliaia al 30 giugno 2011, la diminuzione di € 35.978 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010 *rideterminato* è essenzialmente riferibile a SEAT Pagine Gialle S.p.A. (€ 35.760 migliaia);
- **capitale circolante extra-operativo**, negativo al 30 giugno 2010 per € 24.309 migliaia (negativo per € 55.919 migliaia al 31 dicembre 2010 *rideterminato*), in diminuzione di € 31.610 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010 *rideterminato*. Include, in particolare:
  - *attività fiscali correnti* pari a € 43.743 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 3.759 migliaia al 31 dicembre 2010) si riferiscono per € 38.256 migliaia all'effetto fiscale derivante dal cambiamento di criteri contabili, principalmente attribuibile alla Capogruppo (€ 38.099 migliaia);
  - i *debiti tributari per imposte sul reddito* reddito per € 37.659 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 32.277 migliaia al 31 dicembre 2010), in aumento di € 5.382 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010, imputabili allo stanziamento a conto economico delle imposte di competenza del periodo;
  - *fondi per rischi ed oneri extra-operativi correnti* correnti per € 24.651 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 21.831 migliaia al 31 dicembre 2010). Il fondo di ristrutturazione corrente in essere ad inizio esercizio è stato utilizzato nel corso del semestre per € 7.289 migliaia, di cui € 6.902 migliaia relativi a SEAT Pagine Gialle S.p.A. per la continuazione del piano di riorganizzazione aziendale.

		Sommario	16
		→ <b>Andamento eco-fin del Gruppo</b>	<b>17</b>
		Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
		Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
		Evoluzione della gestione	41
		Valutazione sulla continuità aziendale	42
		Andamento eco-fin per Aree di Business	43
		Altre informazioni	68
Dati di sintesi e informazioni generali	5		
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>		
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81		
Altre informazioni	155		

## Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** ammonta a € 205.615 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 228.654 migliaia al 31 dicembre 2010 *rideterminato*), di cui € 192.252 migliaia di spettanza della Capogruppo (€ 213.590 migliaia al 31 dicembre 2010 *rideterminato*) e € 13.363 migliaia di spettanza di Azionisti Terzi (€ 15.064 migliaia al 31 dicembre 2010 *rideterminato*).

La variazione negativa di € 21.338 migliaia, registrata nella quota di spettanza della Capogruppo, è imputabile:

- ad un decremento di € 2.422 migliaia (al netto del relativo effetto fiscale) delle perdite attuariali iscritte con riferimento ai fondi pensionistici a benefici definiti;
- alla variazione positiva, pari a € 7.395 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010 della Riserva per contratti "cash flow hedge" (saldo negativo per € 5.213 migliaia al 30 giugno 2011; negativo per € 12.608 migliaia al 31 dicembre 2010). Per maggiori dettagli si rinvia al punto 15 della Nota esplicativa al Bilancio consolidato semestrale abbreviato;
- alla perdita del periodo di € 32.584 migliaia.

## Indebitamento finanziario netto

Al 30 giugno 2011 era strutturato come segue

	Al 30.06.2011	Al 31.12.2010	Variazioni
<b>(migliaia di euro)</b>			
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>2.682.466</b>	<b>2.731.032</b>	<b>(48.566)</b>
Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare	(52.827)	(60.823)	7.996
Adeguamenti netti relativi a contratti "cash flow hedge"	5.213	13.780	(8.567)
<b>Indebitamento finanziario netto "contabile"</b>	<b>2.634.852</b>	<b>2.683.989</b>	<b>(49.137)</b>
- Passività finanziarie non correnti	2.461.938	2.603.219	(141.281)
- Passività finanziarie correnti	334.120	326.164	7.956
- Attività finanziarie non correnti	(2.136)	(2.168)	32
- Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide	(159.070)	(243.226)	84.156

L'**indebitamento finanziario netto** ammonta a € 2.682.466 migliaia al 30 giugno 2011, in diminuzione di € 48.566 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010; differisce dall'indebitamento finanziario netto "contabile", di seguito descritto, in quanto esposto al "lordo" degli oneri sostenuti i) per l'accensione ed il rifinanziamento del debito Senior a medio e lungo termine con The Royal Bank of Scotland, ii) per il finanziamento Subordinato verso Lighthouse International Company S.A. e iii) per l'emissione del Senior Secured Bond. Tali oneri, al netto delle quote già ammortizzate, ammontano al 30 giugno 2011 a € 52.827 migliaia. L'indebitamento finanziario netto, inoltre, non include il valore netto derivante dalla valutazione a valori di mercato dei contratti "cash flow hedge" in essere alla data della presente Relazione o, se chiusi anticipatamente, con efficacia differita ad esercizi successivi. Tale valore ammonta complessivamente al 30 giugno 2011 ad una passività netta di € 5.213 migliaia (passività netta di € 13.780 migliaia al 31 dicembre 2010).

L'indebitamento finanziario netto "contabile" ammonta a € 2.634.852 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 2.683.989 migliaia al 31 dicembre 2010) ed è composto dalle seguenti voci:

- **passività finanziarie non correnti** ammontano al 30 giugno 2011 a € 2.461.938 migliaia (€ 2.603.219 migliaia al 31 dicembre 2010) e sono così composte

	Al 30.06.2011	Al 31.12.2010	Variazioni
<b>(migliaia di euro)</b>			
Debiti verso The Royal Bank of Scotland	434.298	579.583	(145.285)
Debiti verso Lighthouse International Company S.A.	1.279.030	1.276.023	3.007
Debiti verso obbligazionisti Senior Secured Bond	700.765	698.274	2.491
Debiti verso Leasint S.p.A.	47.845	49.336	(1.491)
Debiti verso altri finanziatori	-	3	(3)
<b>Totale passività finanziarie non correnti</b>	<b>2.461.938</b>	<b>2.603.219</b>	<b>(141.281)</b>

- *Debiti verso The Royal Bank of Scotland* non correnti ammontano al 30 giugno 2011 a € 434.298 migliaia (€ 579.583 migliaia al 31 dicembre 2010) al netto degli oneri di accensione e di rifinanziamento ancora da ammortizzare a fine periodo di € 12.496 migliaia (valore lordo € 446.794 migliaia); includendo la quota corrente di € 184.517 migliaia e la linea di credito revolving di € 90.000 migliaia, il finanziamento Senior con The Royal Bank of Scotland è pari complessivamente a € 721.311 migliaia così strutturato:

- tranche A, di € 184.517 migliaia, con rimborso in due rate di € 35.196 migliaia e 149.321 migliaia dovute rispettivamente al 28 dicembre 2011 ed all'8 giugno 2012 e con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread, pari al 3,41% p.a.;
- tranche B, di € 446.794 migliaia, con rimborso in un'unica soluzione a giugno 2013 e con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread, pari al 3,91% p.a.;
- una linea di credito revolving di € 90.000 migliaia, finalizzata alla copertura di fabbisogni di capitale circolante di SEAT Pagine Gialle S.p.A. o delle sue controllate, disponibile sino all'8 giugno 2012, con applicazione, di un tasso di interesse variabile pari a quello applicabile alla tranche A. Tale linea di credito è stata interamente utilizzata a partire dal 21 aprile 2011 per far fronte alle esigenze di finanziamento del circolante conseguenti alla chiusura del programma rotativo di cartolarizzazione dei crediti commerciali perfezionata il 15 giugno 2011.

Si segnala che la linea di credito a breve termine committed di € 30.000 migliaia, con scadenza 31 marzo 2011, non è stata rinnovata.

Nel primo semestre 2011, precisamente a fine aprile, la Società ha rimborsato € 35.196 migliaia, quale rimborso a valere sulla rata residua della tranche A contrattualmente dovuta a giugno 2011.

		Sommario	16
		→ <b>Andamento eco-fin del Gruppo</b>	<b>17</b>
		Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
		Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
		Evoluzione della gestione	41
		Valutazione sulla continuità aziendale	42
		Andamento eco-fin per Aree di Business	43
		Altre informazioni	68
Dati di sintesi e informazioni generali	5		
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>		
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81		
Altre informazioni	155		

- *Debiti verso Lighthouse International Company S.A.* ammontano a € 1.279.030 migliaia al 30 giugno 2011, al netto degli oneri di accensione ancora da ammortizzare a fine periodo pari a € 20.970 migliaia. Il finanziamento, della durata di 10 anni e con tasso di interesse fisso pari all'8% annuo, ha scadenza nel 2014.  
Si segnala che SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha rilasciato, contestualmente all'emissione del prestito, garanzie per € 350.000 migliaia a fronte di eventuali oneri accessori relativi al prestito obbligazionario; per ulteriori approfondimenti in tema di garanzie prestate si rinvia al punto 20 della Nota esplicativa al Bilancio consolidato semestrale abbreviato.
- *Debiti verso obbligazionisti Senior Secured Bond* ammontano a € 700.765 migliaia al netto degli oneri di emissione non ancora ammortizzati a fine periodo pari a € 19.361 migliaia. Le due emissioni Senior Secured Bond, pari ad un valore nominale complessivo di € 750.000 migliaia, hanno medesima scadenza al 31 gennaio 2017 e tasso nominale del 10,5% da corrispondere semestralmente a fine gennaio e a fine luglio di ogni anno. Per effetto dello sconto di emissione il rendimento al collocamento di tali obbligazioni corrispondeva pertanto all'11% p.a. per la prima emissione e al 12,85% p.a. per la seconda emissione; la quota complessiva maturata di disaggio di emissione al 30 giugno 2011 è pari a € 3.327 migliaia.
- *Debiti verso Leasint S.p.A.*, pari al 30 giugno 2011 a complessivi € 47.845 migliaia, si riferiscono ai sette contratti di leasing finanziario (sei contratti con decorrenza dicembre 2008 e uno con decorrenza fine ottobre 2009) relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino della SEAT Pagine Gialle S.p.A.. I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 50 rate sui contratti decorsi dal dicembre 2008 e di residue 54 rate sul contratto decorso da ottobre 2009, tutte rate trimestrali posticipate con l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 basis points p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore del complesso immobiliare.

Il contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland prevede il rispetto da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di specifici covenants, verificati trimestralmente e riferiti al mantenimento di determinati rapporti tra i) debito netto e EBITDA; ii) EBITDA e interessi sul debito; iii) cash flow e servizio del debito (comprensivo di interessi e quote capitali pagabili in ciascun periodo di riferimento).

La verifica dei suddetti covenants e del rispetto di tutti i vincoli posti dal contratto di finanziamento al 30 giugno 2011 (data di riferimento della presente Relazione) ha dato esito positivo.

Inoltre, come di consueto per operazioni di pari natura, i contratti di finanziamento disciplinano, determinando limiti e condizioni operative, anche altri aspetti, tra i quali gli investimenti, la possibilità di ricorrere ad indebitamento addizionale, di effettuare acquisizioni, di distribuire dividendi, di compiere operazioni sul capitale;

- **passività finanziarie correnti** che ammontano a € 334.120 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 326.164 migliaia al 31 dicembre 2010) e si riferiscono:
  - per € 187.463 migliaia alla quota corrente dei debiti finanziari non correnti, di cui per € 184.517 migliaia al finanziamento debito Senior con The Royal Bank of Scotland in scadenza a dicembre 2011 e giugno 2012 e per € 2.939 migliaia per la quota a breve del debito verso Leasint S.p.A.;
  - per € 90.000 migliaia all'esposizione con con The Royal Bank of Scotland sulla linea di credito revolving totalmente utilizzata;
  - per € 33.880 migliaia a debiti per interessi maturati e non ancora liquidati, di cui € 32.812 sul Senior Secured Bond;
  - per € 17.375 migliaia al debito per interessi maturati, ma non ancora liquidati, sul finanziamento verso Lighthouse International Company S.A.;
  - per € 5.262 migliaia a debiti verso banche e copertura altri debiti finanziari, di cui € 5.152 migliaia relativi a contratti derivati di copertura con regolamento differito a fine dicembre 2011;
  - per € 140 migliaia alla passività derivante dalla valutazione a fair value dei contratti derivati in essere al 30 giugno 2011 (passività pari a € 7.260 migliaia al 31 dicembre 2010).

Il debito Senior con The Royal Bank of Scotland, così come il debito verso Leasint S.p.A., sono caratterizzati dall'applicazione di tassi di interesse variabili parametrati all'euribor. Al fine di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha stipulato nel tempo, con primarie controparti finanziarie internazionali, contratti derivati di copertura del rischio tasso di interesse. Per maggiori dettagli sulle operazioni di copertura dei rischi di oscillazione dei tassi d'interesse si rinvia al punto 21 della Nota esplicativa al Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Con riferimento al secondo semestre 2011, il debito totale è protetto dal rischio di oscillazione tassi al 76%: per circa il 73% attraverso il debito a tasso fisso e per circa il 3% con operazioni di Interest Rate Swap. Tale copertura è ritenuta adeguata stante gli andamenti dei tassi a breve termine.

Con riferimento al triennio 2011-2013, la copertura in essere al 30 giugno 2011 consente di conseguire una protezione media pari a circa all'81% del debito previsto in essere nel periodo, composta per l'80% dal debito a tasso fisso e per l'1% da operazioni di Interest Rate Swap.

Con riferimento al biennio 2014-2015, circa il 96% del debito complessivo previsto sarà a tasso fisso;

- **attività finanziarie non correnti** che ammontano a € 2.136 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 2.168 migliaia al 31 dicembre 2010) e sono costituite da prestiti al personale dipendente erogati a tassi di mercato per operazioni di tale natura;
- **attività finanziarie correnti e disponibilità liquide** che ammontano a € 159.070 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 243.226 migliaia al 31 dicembre 2010) ed includono € 129.633 migliaia di disponibilità liquide (€ 241.728 migliaia al 31 dicembre 2010), di cui € 115 migliaia detenute dalla Società veicolo Seat Servizi per le Aziende S.r.l. (€ 84.941 migliaia al 31 dicembre 2010) a copertura delle residue spese di liquidazione previste, e € 23.508 migliaia relativi ad un investimento a breve termine effettuato dalla controllata tedesca Telegate AG su fondi di tesoreria ancorati al mercato monetario.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	155

Sommario	16
→ <b>Andamento eco-fin del Gruppo</b>	<b>17</b>
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Valutazione sulla continuità aziendale	42
Andamento eco-fin per Aree di Business	43
Altre informazioni	68

## Rischio connesso all'elevato indebitamento finanziario, all'insufficienza di liquidità ed al reperimento di risorse finanziarie

Al 30 giugno 2011 il gruppo SEAT Pagine Gialle presenta un livello di indebitamento elevato, caratterizzato da una leva finanziaria superiore a cinque volte l'EBITDA. La vita media dell'indebitamento finanziario complessivo in essere al 30 giugno 2011 è di 3,3 anni e le scadenze degli strumenti finanziari in essere sono articolate come segue:

(migliaia di euro)	scadenza entro						Oltre	Totale
	30.06.2012	30.06.2013	30.06.2014	30.06.2015	30.06.2016			
Senior Secured Bond (*)	-	-	-	-	-	-	750.000	750.000
The Royal Bank of Scotland (**)	274.517	446.794	-	-	-	-	-	721.311
Lighthouse International Company S.A.	-	-	1.300.000	-	-	-	-	1.300.000
Debiti verso Leasint S.p.A.	2.939	3.096	3.257	3.427	3.602	34.463	-	50.784
Debiti verso altri finanziatori	7	-	-	-	-	-	-	7
<b>Totale debiti finanziari (valore lordo)</b>	<b>277.463</b>	<b>449.890</b>	<b>1.303.257</b>	<b>3.427</b>	<b>3.602</b>	<b>784.463</b>	-	<b>2.822.102</b>

(\*) In bilancio la voce ammonta a € 720.126 migliaia ed è esposta al netto del disaggio di emissione.

(\*\*) L'importo al 30.06.2012 include la quota residua relativa alla Tranche A per € 184.517 migliaia e la linea di credito revolving per € 90.000 migliaia.

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza nel breve termine pari a € 277.463 migliaia entro il 30 giugno 2012. Il gruppo SEAT Pagine Gialle prevede di mantenere nel breve periodo una generazione di cassa operativa elevata.

Successivamente al 31 marzo 2012, SEAT Pagine Gialle S.p.A. dovrà procedere al rimborso di somme significative nell'ambito dei finanziamenti in essere, per far fronte ai quali le risorse finanziarie del Gruppo potrebbero non rivelarsi sufficienti.

Il Consiglio di Amministrazione ha svolto approfondite considerazioni sulla situazione finanziaria prospettica della Società e sui possibili esiti delle azioni intraprese ai fini della stabilizzazione di lungo termine della struttura finanziaria, riportate nel successivo paragrafo "Valutazione sulla continuità aziendale", cui si fa rinvio anche ai fini di un migliore apprezzamento dei rischi in commento.

Tali rischi finanziari sono stati alla base dei peggioramenti dei rating assegnati a SEAT Pagine Gialle S.p.A. dalle agenzie Standard & Poor's e Moody's. I *rating* esprimono la valutazione circa la probabilità di default della Società e sono il risultato di un'analisi delle *i*) prospettive del Gruppo in termini di redditività, generazione di cassa e sostenibilità del debito e dei *ii*) prevedibili scenari dei mercati di riferimento. Nel corso del primo semestre 2011 i *rating* assegnati dalle predette Agenzie sono stati abbassati rispettivamente da B- a CCC+ per Standard & Poor's e da Caa1 a Caa3 per Moody's entrambi con conferma di outlook negativo. Tali *rating* sono confermati alla data di redazione della presente Relazione.

Nel caso in cui la valutazione soggettiva degli analisti delle suddette agenzie di *rating* dovesse evidenziare un deterioramento di uno o entrambi i parametri di analisi rispetto alla valutazione attuale, quindi anche solo in relazione ad un'evoluzione negativa dei mercati di riferimento, si potrebbe determinare un ulteriore peggioramento del *rating* di SEAT Pagine Gialle S.p.A. da parte delle agenzie stesse (c.d. *downgrading*).

### **Effetti del “cambio di controllo” sui contratti di finanziamento in essere (art. 123 bis, lettera l) del D.Lgs. n. 58/1998)**

Non si segnalano modifiche rispetto a quanto indicato nel Bilancio consolidato e d’esercizio al 31 dicembre 2010.

### **Rischio di credito**

Il gruppo SEAT Pagine Gialle, operante nel mercato della pubblicità direttiva multimediale, svolge un business caratterizzato dalla presenza di un elevato numero di clienti. Gli elevati volumi di transazioni poste in essere generano un elevato numero di posizioni morose, con la conseguente necessità di disporre di un’efficiente organizzazione di gestione del credito.

A tal fine, la Capogruppo, oltre alla struttura di gestione del credito posta in essere da tempo e costantemente rafforzata, ha avviato nel corso del semestre un ampio progetto di ottimizzazione del capitale circolante operativo, denominato “T-Power”, che si pone l’obiettivo di ridurre sensibilmente il valore dei crediti verso i clienti agendo sulle condizioni di pagamento e sulle attività di recupero crediti. I principali effetti in termini di miglioramento dei flussi di cassa operativi sono attesi per il secondo semestre 2011 e per l’esercizio 2012; le attuali evidenze confermano la validità del progetto e la ragionevolezza degli obiettivi stimati.

Per il resto non si segnalano modifiche rispetto a quanto indicato nel Bilancio consolidato e d’esercizio al 31 dicembre 2010.

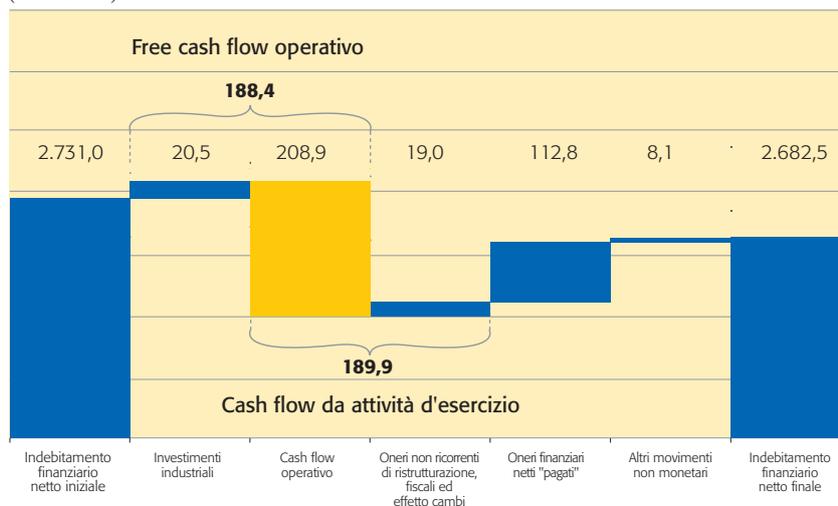
Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	155

Sommario	16
→ <b>Andamento eco-fin del Gruppo</b>	<b>17</b>
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Valutazione sulla continuità aziendale	42
Andamento eco-fin per Aree di Business	43
Altre informazioni	68

## → Flussi finanziari consolidati del primo semestre 2011

Il grafico seguente sintetizza i principali elementi che hanno inciso sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto nel corso del primo semestre 2011

(milioni di euro)



Il **free cash flow operativo**, generato nel corso del primo semestre 2011 (€ 188.395 migliaia), inferiore di € 11.199 migliaia rispetto a quello generato nel corso del primo semestre 2010 *rideterminato* (€ 199.584 migliaia), riflette l'andamento dell'EBITDA ridotti di € 13.404 migliaia rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato* parzialmente compensato dalla variazione del capitale circolante operativo in aumento di € 14.133 migliaia, nonché il calo di € 9.045 migliaia dei flussi derivanti dalla variazione delle passività non correnti operative. Sull'andamento del free cash flow operativo hanno inciso negativamente la crescita per € 4.582 migliaia degli investimenti industriali (€ 20.539 migliaia nel primo semestre 2011, € 15.957 migliaia nel primo semestre 2010) e l'assorbimento derivante dalla variazione delle passività non correnti operative, imputabile alla rinegoziazione del piano di rientro del fondo pensione del gruppo TDL Infomedica.

## Conto economico consolidato riclassificato

	1° semestre	1° semestre	Variazioni		Esercizio
	2011	2010 rideterminato	Assolute	%	2010 rideterminato
<i>(migliaia di euro)</i>					
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>433.245</b>	<b>462.395</b>	<b>(29.150)</b>	<b>(6,3)</b>	<b>1.034.354</b>
Costi per materiali e servizi esterni (*)	(167.554)	(175.132)	7.578	4,3	(379.194)
Costo del lavoro (*)	(90.668)	(106.078)	15.410	14,5	(198.929)
<b>Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>175.023</b>	<b>181.185</b>	<b>(6.162)</b>	<b>(3,4)</b>	<b>456.231</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>40,4%</i>	<i>39,2%</i>			<i>44,1%</i>
Stanzamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(22.792)	(17.156)	(5.636)	(32,9)	(38.388)
Proventi ed oneri diversi di gestione	(2.027)	(421)	(1.606)	n.s.	(1.347)
<b>Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)</b>	<b>150.204</b>	<b>163.608</b>	<b>(13.404)</b>	<b>(8,2)</b>	<b>416.496</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>34,7%</i>	<i>35,4%</i>			<i>40,3%</i>
Ammortamenti e svalutazioni operative	(29.967)	(32.564)	2.597	8,0	(65.058)
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(18.980)	(1.565)	(17.415)	n.s.	(685.579)
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(8.364)	(9.089)	725	8,0	(40.704)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>92.893</b>	<b>120.390</b>	<b>(27.497)</b>	<b>(22,8)</b>	<b>(374.845)</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>21,4%</i>	<i>26,0%</i>			<i>(36,2%)</i>
Oneri finanziari netti	(129.515)	(118.843)	(10.627)	(9,0)	(253.959)
Utili (perdite) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	n.s.	35
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(36.622)</b>	<b>1.547</b>	<b>(38.169)</b>	<b>n.s.</b>	<b>(628.769)</b>
Imposte sul reddito del periodo	4.500	(8.196)	12.696	n.s.	(87.938)
<b>Utile (perdita) del periodo da attività in funzionamento</b>	<b>(32.122)</b>	<b>(6.649)</b>	<b>(25.473)</b>	<b>n.s.</b>	<b>(716.707)</b>
Utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	-	(162)	162	100,0	(240)
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(32.122)</b>	<b>(6.811)</b>	<b>(25.311)</b>	<b>n.s.</b>	<b>(716.947)</b>
- di cui di competenza del Gruppo	(32.584)	(8.384)	(24.200)	n.s.	(718.147)
- di cui di competenza dei Terzi	462	1.573	(1.111)	(70,6)	1.200

(\*) Ridotti delle quote di costo addebitate ai terzi e incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi".

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	155

Sommario	16
→ <b>Andamento eco-fin del Gruppo</b>	<b>17</b>
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Valutazione sulla continuità aziendale	42
Andamento eco-fin per Aree di Business	43
Altre informazioni	68

## Conto economico complessivo consolidato

		1° semestre 2011	1° semestre 2010 rideterminato	Variazioni	Esercizio 2010 rideterminato
<b>(migliaia di euro)</b>					
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(A)</b>	<b>(32.122)</b>	<b>(6.811)</b>	<b>(25.311)</b>	<b>(716.947)</b>
Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge"		7.395	(1.124)	8.519	9.606
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		956	(970)	1.926	(434)
Utile (perdita) attuariale		2.422	(1.532)	3.954	(1.247)
<b>Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(B)</b>	<b>10.773</b>	<b>(3.626)</b>	<b>14.399</b>	<b>7.925</b>
<b>Totale utile (perdita) complessivo del periodo</b>	<b>(A+B)</b>	<b>(21.349)</b>	<b>(10.437)</b>	<b>(10.912)</b>	<b>(709.022)</b>
- di cui di competenza del Gruppo		(21.811)	(12.010)	(9.801)	(710.222)
- di cui di competenza dei Terzi		462	1.573	(1.111)	1.200

## Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata

(migliaia di euro)	Al 30.06.2011	Al 31.12.2010 rideterminato	Variazioni	Al 30.06.2010 rideterminato
Goodwill e customer data base	2.630.505	2.651.255	(20.750)	3.337.843
Altri attivi non correnti (*)	204.889	242.018	(37.129)	243.234
Passivi non correnti operativi	(47.979)	(62.346)	14.367	(66.954)
Passivi non correnti extra-operativi	(10.059)	(20.372)	10.313	(11.462)
Capitale circolante operativo	87.670	158.257	(70.587)	149.867
- Attivi correnti operativi	654.390	699.285	(44.895)	688.419
- Passivi correnti operativi	(566.720)	(541.028)	(25.692)	(538.552)
Capitale circolante extra-operativo	(24.309)	(55.919)	31.610	(33.158)
- Attivi correnti extra-operativi	43.760	3.772	39.988	8.044
- Passivi correnti extra-operativi	(68.069)	(59.691)	(8.378)	(41.202)
Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(250)	(250)	-	76
<b>Capitale investito netto</b>	<b>2.840.467</b>	<b>2.912.643</b>	<b>(72.176)</b>	<b>3.619.446</b>
Patrimonio netto di Gruppo	192.252	213.590	(21.338)	911.866
Patrimonio netto di Terzi	13.363	15.064	(1.701)	18.822
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(A) 205.615</b>	<b>228.654</b>	<b>(23.039)</b>	<b>930.688</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>2.682.466</b>	<b>2.731.032</b>	<b>(48.566)</b>	<b>2.734.975</b>
Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare	(52.827)	(60.823)	7.996	(69.589)
Adeguamenti netti (attivi) passivi relativi a contratti "cash flow hedge"	5.213	13.780	(8.567)	23.372
<b>Indebitamento finanziario netto "contabile"</b>	<b>(B) 2.634.852</b>	<b>2.683.989</b>	<b>(49.137)</b>	<b>2.688.758</b>
- Passività finanziarie non correnti	2.461.938	2.603.219	(141.281)	2.834.872
- Passività finanziarie correnti	334.120	326.164	7.956	197.864
- Attività finanziarie non correnti	(2.136)	(2.168)	32	(1.964)
- Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide	(159.070)	(243.226)	84.156	(342.014)
<b>Totale</b>	<b>(A+B) 2.840.467</b>	<b>2.912.643</b>	<b>(72.176)</b>	<b>3.619.446</b>

(\*) La voce include le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	155

Sommario	16
→ <b>Andamento eco-fin del Gruppo</b>	<b>17</b>
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Valutazione sulla continuità aziendale	42
Andamento eco-fin per Aree di Business	43
Altre informazioni	68

## Flussi finanziari consolidati

(migliaia di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010 rideterminato	Variazioni	Esercizio 2010 rideterminato
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	150.204	163.608	(13.404)	416.496
Interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative	(814)	(1.629)	815	(2.705)
Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo	70.587	56.454	14.133	48.064
(Diminuzione) aumento passività non correnti operative (*)	(11.091)	(2.046)	(9.045)	(6.065)
Investimenti industriali	(20.539)	(15.957)	(4.582)	(40.344)
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attivi non correnti operativi	38	(846)	884	(845)
<b>Free cash flow operativo</b>	<b>188.385</b>	<b>199.584</b>	<b>(11.199)</b>	<b>414.601</b>
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	(112.835)	(85.815)	(27.020)	(196.436)
Pagamento di oneri capitalizzati su rifinanziamento	-	(22.189)	22.189	(26.557)
Pagamento di imposte sui redditi	(5.247)	(4.281)	(966)	(85.362)
Pagamento di oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(14.999)	(28.001)	13.002	(35.074)
Distribuzione di dividendi	(2.163)	(3.365)	1.202	(3.365)
Acquisto azioni proprie Telegate AG	-	-	-	(3.364)
Flussi netti da "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute"	-	(164)	164	(240)
Effetto cambi e altri movimenti	(4.575)	(27.962)	23.387	(32.453)
<b>Variazione dell'indebitamento finanziario netto</b>	<b>48.566</b>	<b>27.807</b>	<b>20.759</b>	<b>31.750</b>

(\*) La variazione esposta non include gli effetti non monetari relativi gli utili e perdite attuariali contabilizzati a patrimonio netto.

## ➤ Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2011

### Diffida da parte dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ("AGCom")

Nel mese di dicembre 2010, è stata notificata a SEAT Pagine Gialle S.p.A. una delibera con cui l'AGCom ha rilevato l'omesso versamento del contributo dovuto per le spese di funzionamento dell'Autorità per il periodo 2006-2010 ed ha diffidato SEAT Pagine Gialle S.p.A. al pagamento di circa € 8,3 milioni.

In data 16 dicembre 2010, SEAT Pagine Gialle S.p.A., avvalendosi della facoltà prevista dalla Delibera, ha chiesto all'Autorità di annullare la delibera, in regime di autotutela e, in via subordinata, di rideterminare l'entità del contributo eventualmente dovuto in virtù dell'eliminazione di taluni ricavi dal calcolo della base imponibile.

Il 29 gennaio 2011, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha impugnato la Delibera innanzi al TAR del Lazio eccependone l'illegittimità per violazione della normativa vigente in materia di obbligo di versamento dei contributi al funzionamento dell'AGCom e per difetto di motivazione.

In seguito all'istanza di rettifica, successivamente integrata su sollecitazione dell'AGCom il 16 febbraio 2011, l'Autorità – in data 28 febbraio 2011 – ha adottato una nuova Delibera con la quale è stato ridotto a circa € 3,5 milioni l'ammontare del contributo asseritamente dovuto per gli anni 2006-2010.

Con lettera dell'11 aprile 2011, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha chiesto all'Autorità di avviare un procedimento di riesame della nuova Delibera e – parallelamente – in data 2 maggio 2011, ha depositato – nell'ambito del giudizio già pendente innanzi al TAR del Lazio avverso la Delibera originaria – dei motivi aggiunti avverso la nuova Delibera.

Alla luce di quanto riportato sopra la Società non ha effettuato accantonamenti a fondo rischi in quanto ritiene che, in pendenza del ricorso al TAR del Lazio, il rischio di passività possa essere definito come "possibile".

### Downgrading Agenzie di Rating Standard & Poor's e Moody's

In data 22 marzo 2011 l'agenzia di rating Standard & Poor's ha abbassato la valutazione del "Corporate rating" di SEAT Pagine Gialle da B- a CCC+; downgrading confermato da Moody's che in data 20 maggio 2011 ha rivisto il rating da Caa1 a Caa3. Per entrambe le agenzie l'outlook della Società rimane negativo.



## ➤ Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2011

### Rinnovo accordo con Google

In data 11 luglio 2011 la Società ha annunciato il rinnovo dell'accordo siglato con Google, che la conferma quale Rivenditore Autorizzato in Italia di AdWords, il programma pubblicitario che permette alle aziende di promuovere i propri prodotti e servizi sul motore di ricerca più diffuso al mondo. SEAT Pagine Gialle continuerà così ad offrire alle aziende e alle attività commerciali italiane – tramite PGclick, il servizio di keyword advertising rivolto ai clienti di PagineGialle.it – la possibilità di pianificare in maniera facile e veloce campagne pubblicitarie su Google, rendendo più ampia ed efficace la propria presenza online.

Dati di sintesi e informazioni generali	
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	155

Sommario	16
Andamento eco-fin del Gruppo	17
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
→ <b>Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010</b>	<b>40</b>
→ <b>Evoluzione della gestione</b>	<b>41</b>
Valutazione sulla continuità aziendale	42
Andamento eco-fin per Aree di Business	43
Altre informazioni	68

## ➤ Evoluzione della gestione

Il Consiglio di amministrazione, contestualmente all'approvazione della presente Relazione semestrale, ha approvato le *Linee guida 2011-2013 e proiezioni di stima sino al 2015* che si fondano sui seguenti principali obiettivi strategici:

- sviluppo di nuovi modelli di business in grado di garantire ricavi aggiuntivi rispetto a quelli tradizionali, quali il self provisioning e il couponing;
- supporto dello usage attraverso l'innovazione delle piattaforme e lo sviluppo di nuovi applicativi mobile;
- integrazione dei brand al fine di massimizzare le sinergie su tutte le piattaforme di prodotto;
- innovazione di prodotto al fine di offrire agli utenti informazioni dettagliate e sofisticati strumenti di ricerca e ai propri inserzionisti un'ampia gamma di strumenti complementari di comunicazione pubblicitaria;
- strategia *Go-to-market* con l'obiettivo di soddisfare al meglio le esigenze di comunicazione dei clienti e incrementare l'efficacia e la qualità dei prodotti e servizi forniti;
- revisione del sistema di customer care per migliorare le relazioni con la base clienti e aumentarne il livello di soddisfazione;
- programma di contenimento dei costi operativi per sostenere la marginalità del business, a fronte del cambiamento del mix dei ricavi a favore dell'online;
- reingegnerizzazione dei processi secondo una logica di business incentrata sul web.

Tali obiettivi si stima consentiranno un'evoluzione del mix dei ricavi a favore dell'online, con una quota dei ricavi internet sul totale che è attesa a circa l'80% nel 2015 e con un'incidenza percentuale dei servizi di marketing online pari a circa il 50% sul totale dei ricavi web.

In particolare, nel corso del 2011, in Italia SEAT Pagine Gialle S.p.A. continuerà a focalizzarsi sull'evoluzione dell'offerta dedicata alle piccole e medie imprese, per qualificarne la presenza sul web, e a far leva sulle potenzialità delle nuove tecnologie, per accrescere efficienza e competitività sui mercati locali, nazionali e internazionali.

*Local, mobile e social* rappresenteranno le direttrici strategiche dello sviluppo dei nuovi prodotti e servizi per il 2011 e includeranno alcune innovazioni quali i nuovi moduli per arricchire di nuove funzionalità i siti web dei clienti SEAT, la presenza sui social network, la possibilità di utilizzare una piattaforma in modalità *self provisioning* e il *couponing*. Tali innovazioni, che vanno ad implementare l'offerta di prodotto già esistente per le PMI – che include tra gli altri la creazione di siti web personalizzati, lo sviluppo di contenuti multimediali, la visibilità sui motori di ricerca, i servizi di e-commerce e info-commerce e la presenza su mobile – consentiranno a SEAT di consolidare ulteriormente il suo ruolo di *Local Internet Company*.

Nel ciclo di vendita 2011 è atteso un netto miglioramento del trend di contrazione della base clienti (-7% nel ciclo di vendita 2010) che consentirà alla Società di sostenere i ricavi in un contesto economico ancora incerto.

L'EBITDA e la generazione di cassa del Gruppo nel 2011, in uno scenario di calo dei ricavi, saranno supportati da alcune specifiche azioni di contenimento dei costi e del capitale circolante.

## ➤ Valutazione sulla continuità aziendale

Il gruppo SEAT Pagine Gialle ha chiuso il primo semestre 2011 con una perdita di € 32,6 milioni e con un patrimonio netto di € 192,3 milioni.

Dopo aver effettuato le necessarie verifiche e aver valutato le incertezze che si sono palesate, il Consiglio ha acquisito la ragionevole aspettativa che, anche in considerazione della disponibilità dei vari creditori e interlocutori, si possa addivenire alla definizione di un'operazione consensuale di riequilibrio della struttura finanziaria del Gruppo coerente con i flussi di cassa attesi e idonea a supportare le attività operative declinate nelle Linee Guida e le Proiezioni di Stima. Per queste ragioni, si continua ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione della presente Relazione semestrale al 30 giugno 2011. Per approfondimenti si invita alla lettura del punto 2.1 - Valutazione sulla continuità aziendale della Nota illustrativa.

## ➤ Andamento economico-finanziario per Aree di Business

(milioni di euro)		Directorities Italia	Directorities UK	Directory Assistance	Altre Attività	Totale Aggregato	Elisioni e altre rettifiche	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1° semestre 2011	335,4	26,0	61,0	20,7	443,1	(9,9)	433,2
	1° semestre 2010	344,3	39,2	73,5	24,9	481,9	(19,5)	462,4
	rideterminato Esercizio 2010	797,5	73,6	140,7	55,1	1.066,9	(32,5)	1.034,4
Margine operativo lordo (MOL)	1° semestre 2011	164,6	0,5	9,2	0,4	174,7	0,3	175,0
	1° semestre 2010	157,7	9,1	13,7	0,4	180,9	0,3	181,2
	rideterminato Esercizio 2010	411,9	13,6	25,9	4,4	455,8	0,4	456,2
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	1° semestre 2011	143,6	(0,4)	6,9	0,1	150,2	-	150,2
	1° semestre 2010	143,5	7,6	12,5	0,1	163,7	(0,1)	163,6
	rideterminato Esercizio 2010	378,4	10,6	23,7	4,0	416,7	(0,2)	416,5
Risultato operativo (EBIT)	1° semestre 2011	112,8	(18,3)	0,6	(2,3)	92,8	0,1	92,9
	1° semestre 2010	114,0	4,8	4,6	(3,0)	120,4	-	120,4
	rideterminato Esercizio 2010	(356,5)	(8,5)	(7,3)	(2,4)	(374,7)	(0,1)	(374,8)
Totale attività	30 giugno 2011	3.463,8	67,2	208,2	45,2	3.784,4	(89,6)	3.694,8
	30 giugno 2010	4.280,8	127,8	249,9	309,2	4.967,7	(345,9)	4.621,8
	rideterminato 31 dicembre 2010	3.580,0	101,4	217,4	248,8	4.147,6	(305,9)	3.841,7
Totale passività	30 giugno 2011	3.397,3	85,7	74,9	37,1	3.595,0	(105,9)	3.489,1
	30 giugno 2010	3.513,3	138,1	80,0	299,0	4.030,4	(339,2)	3.691,2
	rideterminato 31 dicembre 2010	3.469,0	127,6	81,0	238,5	3.916,1	(303,0)	3.613,1
Capitale investito netto	30 giugno 2011	2.734,5	8,9	88,6	15,2	2.847,2	(6,7)	2.840,5
	30 giugno 2010	3.459,3	41,4	110,9	14,6	3.626,2	(6,8)	3.619,4
	rideterminato 31 dicembre 2010	2.794,8	24,2	85,5	14,9	2.919,4	(6,8)	2.912,6
Investimenti industriali	1° semestre 2011	14,6	1,5	2,5	1,8	20,4	0,1	20,5
	1° semestre 2010	12,1	0,9	1,5	1,5	16,0	-	16,0
	Esercizio 2010	31,3	2,1	2,7	4,4	40,5	(0,2)	40,3
Forza lavoro media	1° semestre 2011	1.027	630	1.922	333	3.912	-	3.912
	1° semestre 2010	1.219	687	2.444	373	4.723	-	4.723
	Esercizio 2010	1.129	676	2.327	361	4.493	-	4.493
Agenti di vendita (numero medio)	1° semestre 2011	1.406	-	2	43	1.451	-	1.451
	1° semestre 2010	1.593	-	2	43	1.638	-	1.638
	Esercizio 2010	1.565	-	2	41	1.608	-	1.608

Principali dati operativi del Gruppo	1° semestre 2011	1° semestre 2010
<b>Directories pubblicate</b>		
PAGINEBIANCHE®	31	31
PAGINEGIALLE®	63	63
ThomsonLocal	53	73
<b>Volumi distribuiti (dati in milioni)</b>		
PAGINEBIANCHE®	8,8	9,1
PAGINEGIALLE®	6,1	7,2
ThomsonLocal	6,2	9,6
<b>Numero di visite (dati in milioni)</b>		
<i>accessi al sito senza interruzione temporale di 30 minuti</i>		
PAGINEBIANCHE.it® (*)	81,1	85,2
PAGINEGIALLE.it® (*)	99,0	82,0
TuttoCittà.it®	14,7	15,2
Europages.com	28,6	20,5

(\*) Traffico complessivo comprensivo delle visite provenienti sia dal web che dal mobile sui siti online e mobile dei clienti.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	155

Sommario	16
Andamento eco-fin del Gruppo	17
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Valutazione sulla continuità aziendale	42
→ <b>Andamento eco-fin per Aree di Business</b>	<b>43</b>
Altre informazioni	68

## → Directories Italia

### Scenario di mercato

Il gruppo SEAT Pagine Gialle è oggi una *Local Internet Company* fortemente radicata sul territorio italiano, che viene presidiato tramite un network di circa 100 agenzie multimediali (i *Web Point*) e un canale di vendita specializzato per i clienti di fascia alta o con esigenze di copertura nazionale.

Accanto ai tradizionali servizi di visibilità – che offrono a decine di milioni di utenti, attraverso una grande piattaforma multimediale, informazioni dettagliate e sofisticati strumenti di ricerca e, ai propri inserzionisti, un’ampia offerta di mezzi pubblicitari multipiattaforma (carta-internet&mobile-telefono) – la Società a partire dalla seconda metà del 2009, ha progressivamente affiancato innovativi servizi di marketing online, che comprendono, tra l’altro, la costruzione di siti internet, la creazione di contenuti multimediali, le attività inerenti la visibilità nell’ecosistema internet e i servizi di info & e-commerce, oltre a un’ampia gamma di strumenti complementari di comunicazione pubblicitaria.

In Italia, in particolare, nel corso dei primi sei mesi del 2011, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha proseguito nella sua strategia volta ad accelerare e a favorire l’ingresso delle piccole e medie imprese sul web, con la vendita di circa 48 mila nuovi pacchetti multimediali.

Tale strategia, in particolare, ha portato ad una crescita sostenuta dei ricavi internet, supportata dal lancio di nuovi prodotti e servizi e dall’incremento del numero dei nuovi clienti acquisiti, e ha consentito alla Società, nell’ambito di uno scenario economico ancora incerto, di migliorare il tasso di decrescita del fatturato complessivo rispetto al precedente esercizio.

A tale riguardo si segnala come l’implementazione di siti web per le aziende, con il supporto di web master e web consultant, dotati delle competenze necessarie per gestire a 360° il rapporto con i clienti, stia rappresentando un’attività di grande valenza strategica, che ha portato le piccole e medie imprese ad operare in modalità online e ad entrare progressivamente nel mondo dei servizi di marketing online e/o a pianificare campagne pubblicitarie online, grazie ad un’offerta da parte di SEAT Pagine Gialle che presenta un livello qualitativo superiore alla media delle web agency e/o a centri media presenti sul mercato.

Nel contempo SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha cercato di salvaguardare la marginalità operativa con azioni strutturali di riduzione dei costi operativi, basate sul contenimento delle spese correnti e sul ridisegno dei principali processi operativi.

## Risultati per prodotto

			1° semestre 2011 incidenza % sul totale ricavi	
Carta		PAGINEGIALLE®	elenco categorico delle attività economiche italiane	14,9
		PAGINEBIANCHE®	elenco abbonati al telefono	12,6
	Altri prodotti carta			0,1
Internet&Mobile		PAGINEGIALLE.it®	motore di ricerca specializzato nelle ricerche di tipo commerciale	42,5
		PAGINEBIANCHE.it®	motore di ricerca specializzato nelle ricerche abbonati al telefono	14,5
Telefono		89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE®	fornisce servizi a valore aggiunto di directory assistance	5,8
		12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®	fornisce servizi di base di informazione abbonati	
<b>Totale ricavi core</b>			<b>90,4</b>	

## Dati economici e finanziari

I risultati dei primi sei mesi del 2011 sono stati realizzati nell'ambito di un contesto economico ancora incerto (anche se ha evidenziato una moderata ripresa) con un Prodotto Interno Lordo (PIL) che, secondo i più recenti dati diffusi dall'Istat, nel secondo trimestre dell'anno è cresciuto dello 0,8% rispetto allo stesso periodo del 2010, ma di un modesto 0,3% rispetto al primo trimestre del 2011.

A tale riguardo la Commissione UE, lo scorso maggio, ha manifestato elementi di preoccupazione per l'Italia, che continua a crescere meno rispetto ad altri Paesi dell'Eurozona, e ha deciso il taglio delle stime di sul PIL italiano relativo al 2011, dal +1,1% al +1%, oltre a quelle del 2012, dal +1,4% al +1,3%.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2011 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente; i valori sono stati rideterminati a seguito della modifica dei criteri di rilevazione dei ricavi e dei relativi costi derivanti dall'erogazione dei servizi web e voce.

(milioni di euro)	1° semestre	1° semestre	Variazioni		Esercizio
	2011	2010 rideterminato	Absolute	%	2010 rideterminato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	335,4	344,3	(8,9)	(2,6)	797,5
MOL	164,6	157,7	6,9	4,4	411,9
EBITDA	143,6	143,5	0,1	0,1	378,4
EBIT	112,8	114,0	(1,2)	(1,1)	(356,5)
Capitale investito netto	2.734,5	3.459,3	(724,8)	(21,0)	2.794,8
Investimenti industriali	14,6	12,1	2,5	20,7	31,3
Forza lavoro media	1.027	1.219	(192)	(15,8)	1.129

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	155

Sommario	16
Andamento eco-fin del Gruppo	17
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Valutazione sulla continuità aziendale	42
→ <b>Andamento eco-fin per Aree di Business</b>	<b>43</b>
Altre informazioni	68

**I ricavi delle vendite e delle prestazioni** di SEAT Pagine Gialle S.p.A., si sono attestati nel primo semestre 2011 a € 335,4 milioni, in calo del 2,6% rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*. Tale risultato ha riflesso una performance dell'offerta core (carta-internet&mobile-telefono) in calo solo dell'1,5% nonostante la flessione dei prodotti carta e telefono, grazie in particolare, alla crescita sostenuta delle attività internet (+77,8%).

Più in dettaglio:

**a) Ricavi core:** si sono attestati a € 303,3 milioni nel primo semestre 2011, in calo dell'1,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Risultano così composti:

- *carta*: i ricavi dei prodotti cartacei, pari a € 92,7 milioni nel primo semestre 2011, si sono ridotti del 48,3% rispetto al primo semestre 2010 con una diminuzione dei ricavi sia delle PAGINEBIANCHE® che delle PAGINEGIALLE®. Al calo della performance dei prodotti cartacei hanno, tuttavia, contribuito la recente decisione della Società di procedere allo scorporo della componente online dei ricavi delle PAGINEBIANCHE®, pari nel semestre a € 48,5 milioni, e la strategia commerciale adottata dalla Società di accelerare la vendita dei pacchetti multimediali (carta-internet&mobile-telefono). Tra le iniziative a sostegno dei prodotti cartacei annunciate ad inizio anno, si segnala, in particolare, la conclusione del test di vendita avviato a Bologna di *PagineGialle Promotion* (basato sulla raccolta di offerte promozionali degli operatori commerciali e distribuite attraverso un magazine dedicato, disponibile sia in versione cartacea che online), con la distribuzione di circa 90 mila copie;
- *internet&mobile*: i prodotti online hanno consuntivato € 191,2 milioni di ricavi nel primo semestre 2011, in aumento del 77,8% rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*, includendo lo scorporo della componente online dei ricavi delle PAGINEBIANCHE®, pari nel semestre a € 48,5 milioni, al netto del quale la crescita complessiva dei ricavi dell'offerta pubblicitaria tradizionale e dei servizi di marketing online è stata del 32,7%, con un'accelerazione della performance nel secondo trimestre (+34,1%) rispetto a quella del primo trimestre (+31,4%). Tra le innovazioni di prodotto in fase di definizione per rafforzare ulteriormente la leadership di SEAT Pagine Gialle nel segmento local, si segnala l'offerta di *couponing*, che consentirà alle realtà imprenditoriali italiane di promuovere la propria attività sul web attraverso sconti e promozioni vantaggiose, per un periodo limitato di tempo, che gli utenti potranno acquistare direttamente online su web e mobile. Oltre a far leva sulla capillare presenza della forza vendita sul territorio, per offrire opportunità ad hoc per i clienti locali, SEAT intende far leva su accordi di partnership attualmente in fase di definizione. Si segnala, infine, l'avvio, dal mese di maggio, del nuovo progetto *LaMiaImpresaOnline.it*, nato da una partnership con Google, che prevede la possibilità per le piccole e medie imprese di realizzare siti web in modalità self provisioning e gratuita per il primo anno, con il superamento della soglia di 20 mila siti, di cui circa l'80% realizzati da non clienti di SEAT. L'andamento del traffico complessivo, comprensivo delle visite su PAGINEGIALLE.it®, provenienti sia dal web che dal mobile, e sui siti online e mobile dei *clienti*, ha consuntivato nel primo semestre 2011 circa 99 milioni di visite, in aumento del 20,7% rispetto al primo semestre 2010. Tale risultato ha visto, in particolare, un incremento sia delle consultazioni sul brand di proprietà, sostenute in particolare da una crescita delle attività di SEO (Search Engine Optimization) e di SEM (Search Engine Marketing), sia, in misura maggiore, degli accordi di partnership. Positivo il contributo delle visite su mobile e sui siti web e mobile realizzati per i clienti SEAT, con un'incidenza sul traffico complessivo che nel periodo ha raggiunto per le due componenti circa il 29%. Il traffico su PAGINEBIANCHE.it® ha invece consuntivato nel primo semestre 2011 circa 81,1 milioni di visite, in marginale calo (-4,8%) rispetto al primo semestre 2010. A tale riguardo si segnala che a fine giugno, le applicazioni mobile di SEAT hanno raggiunto la soglia dei 1.150 mila download dai diversi application store nei quali sono disponibili, grazie a PagineGialle Mobile che ha raggiunto i 900 mila download e a 892424 Mobile e PagineBianche Mobile, le quali hanno entrambe raggiunto il traguardo dei 250 mila download;

- *telefono*: i ricavi pubblicitari dei servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® si sono attestati a € 19,4 milioni, in calo dell'8,5% rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*. Tale risultato ha riflesso una performance del secondo trimestre 2011 (+1,1%) in miglioramento rispetto a quella dei primi tre mesi del 2011 (-16%), nonostante le strategie commerciali sopra descritte, focalizzate soprattutto sulla vendita dei prodotti e dei servizi di marketing online.

**b) Altri ricavi e prodotti minori**: i ricavi derivanti dagli altri prodotti si sono attestati nel primo semestre 2011 a € 32,2 milioni, in diminuzione di € 4,1 milioni rispetto al primo semestre 2010. Si riferiscono, in particolare, ai ricavi da traffico telefonico (€ 23,3 milioni) generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®, in calo del 10,7% rispetto al primo semestre 2010. La voce include anche, tra gli altri, € 3,5 milioni di ricavi dei prodotti di Direct Marketing, delle attività di merchandising e dell'offerta Sky, in calo di € 2 milioni rispetto al primo semestre 2010.

Il **MOL**, di € 164,6 milioni nel primo semestre 2011, ha presentato un incremento del 4,4% (€ 6,9 milioni) rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*, con un'incidenza sui ricavi del 49,1% (45,8% nel primo semestre 2010 *rideterminato*), grazie essenzialmente al contenimento dei costi operativi che ha più che compensato il calo dei ricavi.

I costi per materiali e servizi esterni, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi, ammontano a € 137,5 milioni nel primo semestre 2011, in diminuzione di € 8,6 milioni rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*. In particolare, i costi *industriali* si attestano a € 43,0 milioni in diminuzione di € 8,3 milioni come diretta conseguenza della contrazione dei ricavi cartacei che hanno determinato, sul fronte dei costi, un calo sia delle signature stampate che dei volumi distribuiti, che si è riflessa in minori acquisti di carta e costi per lavorazioni industriali e di distribuzione. Il calo dei volumi di chiamate ai servizi 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® e 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® ha determinato una diminuzione dei costi per prestazioni di call center inbound (€ 1,5 milioni). In crescita, invece, le prestazioni industriali telematiche connesse alla realizzazione dei servizi internet (€ 2,3 milioni). I costi *commerciali* pari a € 66,8 milioni sono in aumento di € 0,8 milioni rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato* a seguito di maggiori costi di commissioni ad editori nell'ambito della gestione delle nuove offerte internet mirate ad incrementare il traffico web (+€ 2,4 milioni) e a maggiori costi di call center outbound (+€ 2,0 milioni) parzialmente compensati dalla riduzione dei costi per provvigioni (-€ 2,4 milioni) e delle spese di pubblicità (-€ 1,3 milioni).

La maggiore attenzione sui costi ha permesso una riduzione sui costi generali a € 27,7 milioni nel primo semestre 2011 (-€ 1,1 milioni) rispetto al primo semestre 2010.

Il costo del lavoro, al netto dei recuperi di costo per personale distaccato presso altre Società del Gruppo, ammonta a € 33,3 milioni nel primo semestre 2011, in diminuzione del 17,4% rispetto al primo semestre 2010.

La diminuzione è dovuta a una minor forza media retribuita che è passata da 1.219 unità nel primo semestre 2010 a 1.027 unità nel primo semestre 2011.

La forza lavoro al 30 giugno 2011, comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti, è di 1.235 unità (1.233 unità al 31 dicembre 2010).

L'**EBITDA** si è posizionato a € 143,6 milioni nel primo semestre 2011 sostanzialmente stabile rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*, con un'incidenza sui ricavi del 42,8% (41,7% nel primo semestre 2010 *rideterminato*); il peggioramento rispetto all'andamento del MOL è imputabile ai fondi rischi ed oneri che nel primo semestre del 2010 avevano beneficiato di rilasci pari a € 4,5 milioni per il venir meno dei rischi contrattuali verso gli operatori telefonici relativi alle tariffe applicate alle chiamate da rete mobile.

→ Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	155

Sommario	16
Andamento eco-fin del Gruppo	17
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Valutazione sulla continuità aziendale	42
→ <b>Andamento eco-fin per Aree di Business</b>	<b>43</b>
Altre informazioni	68

L'EBIT si è attestato a € 112,8 milioni nel primo semestre 2011 (€ 114,0 milioni nel primo semestre 2010 *rideterminato*), in calo di € 1,2 milioni per effetto dei maggiori oneri non ricorrenti (+€ 2,0 milioni) che si riferiscono principalmente ad oneri per consulenze relative ad attività volte all'identificazione ed implementazione di opzioni finanziarie per la stabilizzazione di lungo termine della struttura finanziaria mediante rinegoziazione dell'indebitamento esistente (€ 4,3 milioni).

Il **capitale investito netto** ammonta a € 2.734,5 milioni al 30 giugno 2011 al netto del valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate, in diminuzione di € 60,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2010 *rideterminato* dovuta principalmente alla riduzione del capitale circolante operativo (€ 70,4 migliaia).

Gli **investimenti industriali** ammontato nel primo semestre 2011 a € 14,6 milioni relativi principalmente *i*) a software mirati ad accrescere l'innovazione di prodotto al fine di offrire un servizio più rispondente alle esigenze dei clienti, con applicazioni quali "PagineGialle e-book" e "PagineBianche e-book" e "con l'offerta "App4site" legata alla possibilità di acquistare una serie di moduli integrabili nel sito del cliente; *ii*) alla revisione degli strumenti informatici a supporto dei processi amministrativi e della reportistica direzionale dotandosi di un unico applicativo di Corporate Performance Management *iii*) al consolidamento del sistema CRM attraverso l'adeguamento di alcune interfacce verso i sistemi amministrativi e commerciali, ad interventi su sistemi informativi per l'attivazione di nuove offerte e alla revisione dei principali processi con l'obiettivo di far evolvere l'offerta in ottica "customer centric" puntando al "Contratto Unico". In ambito infrastrutturale, nel corso del primo semestre 2011, si è provveduto all'acquisto di attrezzature hardware, con l'obiettivo di sostituire le macchine obsolete per migliorare le performance e diminuire i consumi energetici a livello centrale e per consentire a dipendenti e forza vendita di utilizzare strumenti di lavoro più innovativi e tecnologicamente avanzati.

La **forza lavoro media** (1.027 unità nel primo semestre 2011) è risultata in calo di 192 unità rispetto al primo semestre 2010 per effetto dei programmi aziendali di riduzione dell'organico e del conseguente utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria.

## Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento per le attività svolte dal gruppo SEAT Pagine Gialle, in generale, e da SEAT Pagine Gialle S.p.A., in particolare, deriva dal pacchetto di Direttive CE 2002/19, 20, 21, 22 (e successive revisioni) sui sistemi di telecomunicazione, le quali sono state successivamente recepite nei singoli ordinamenti degli Stati membri, sebbene non sempre in modo omogeneo. In particolare:

- Direttiva 2002/19/CE, relativa all'accesso alle reti di comunicazione elettroniche, alle risorse ad esse correlate e alla loro interconnessione;
- Direttiva 2002/20/CE, relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica;
- Direttiva 2002/21/CE, che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica;
- Direttiva 2002/22/CE, relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica;
- Direttiva 2002/58/CE, sul trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche.

Nello specifico, le norme di maggior interesse del Gruppo (in una logica volta a favorire la competizione, riducendo i gap tra gli Operatori in posizione dominante sul mercato e quelli che vi sono entrati recentemente) riguardano:

- la **Direttiva di Accesso**, che consente ai fornitori di servizi di informazione abbonati, solitamente sprovvisti di una propria rete di telecomunicazioni, di ottenere l'interconnessione alla rete di tutti gli Operatori di telefonia fissa e mobile (quindi, che i propri servizi siano raggiungibili da tutti gli abbonati di tutte le reti) e, soprattutto, di fruire di una serie di servizi a prezzi orientati al costo, da parte degli Operatori in posizione dominante;
- la **Direttiva sul Servizio Universale**, con particolare riguardo alla previsione di un Data Base Unico (DBU) degli abbonati fissi e mobili (che diano espresso consenso all'inserimento), DBU che deve essere costituito da tutti i Gestori nazionali ed essere messo a disposizione, agli utilizzatori dei contenuti di tale database, a prezzi equi, non discriminatori e orientati al costo;
- la **Direttiva sulle Autorizzazioni**, che, tra l'altro, ha semplificato le modalità di ottenimento dei titoli per lo svolgimento di attività di Operatore di telefonia (estendendolo anche a soggetti prima non previsti).

Con l'eccezione della Direttiva 2002/58/CE – relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche e recepita dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (c.d. Codice Privacy) in Italia, tali Direttive sono state recepite all'interno del c.d. codice delle Comunicazioni elettroniche (D.Lgs. n. 259 del 1° agosto 2003) e da altri provvedimenti specifici sia da parte dell'Autorità nazionale di regolamentazione (AGCom, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni) sia da parte del Garante della Privacy.

A fine novembre 2009 è stato approvato dalla Commissione Europea il nuovo pacchetto di Direttive sulle telecomunicazioni:

- Direttiva 2009/140/EC (c.d. Direttiva per la "Migliore Regolamentazione")
- Direttiva 2009/136/EC (c.d. Direttiva sui "Diritti dei Cittadini")
- Regolamento 2009/1211 istitutivo dell'organismo di regolamentazione sovranazionale "BEREC" (Body of European Regulators for Electronic Communications).

Per quanto di interesse di SEAT Pagine Gialle S.p.A., tali norme non hanno modificato il perimetro degli obblighi di Servizio Universale né le regole di costituzione del DBU.

La riforma è entrata in vigore il 25 maggio nella maggior parte dei Paesi UE; l'Italia prevede tempi di recepimento più lunghi e, quindi, il nuovo Codice delle Comunicazioni elettroniche sarà probabilmente rivisto di conseguenza non prima della fine del 2011.

In data 1° aprile 2010 il Garante della Privacy ha emanato il provvedimento intitolato "*Trattamento dei dati degli abbonati in caso di number portability*" (pubblicato su G.U. n. 99 del 29 aprile 2010), che accoglie le richieste di SEAT Pagine Gialle S.p.A.. Tale provvedimento modifica alcune norme in materia di privacy nella costituzione degli elenchi telefonici (introdotte con il provvedimento della stessa Autorità del 15 luglio 2004) e relative alle modalità di inserimento, nel Data Base Unico (DBU) degli abbonati che cambiano operatore telefonico mantenendo il proprio numero (c.d. "number portability").

Il nuovo sistema prevede una forma di "silenzio-assenso" al mantenimento delle informazioni degli abbonati presenti nel DBU (che è la banca dati da cui devono attingere tutte le aziende che realizzano elenchi telefonici su carta, online e voice). Resta salva la facoltà degli interessati di modificare la propria volontà, gratuitamente ed in qualunque momento, anche dopo il passaggio al nuovo Operatore.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	155

Sommario	16
Andamento eco-fin del Gruppo	17
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Valutazione sulla continuità aziendale	42
→ <b>Andamento eco-fin per Aree di Business</b>	<b>43</b>
Altre informazioni	68

Le norme precedenti, infatti, avevano determinato la cancellazione dal DBU di tutti gli utenti che, pur restando attivi, modificavano il proprio Operatore di telefonia dato l'obbligo, per il nuovo Gestore, di ottenere dall'abbonato un nuovo modulo di consenso esplicito per l'inserimento negli elenchi. Trattandosi di un onere che comportava un aggravio di tempi e di attività, raramente gli interessati hanno restituito il modulo di consenso al nuovo Gestore, così scomparendo dagli elenchi telefonici. Tale situazione rischiava di provocare un progressivo impoverimento del DBU (con la scomparsa di utenze business e residenziali) con possibili conseguenze negative sulla completezza delle directories nazionali e sulla loro qualità.

In data 8 aprile 2010 è stato emanato il provvedimento intitolato: *Misure a tutela della c.d. Ricerca inversa dei vecchi abbonati ai servizi telefonici* (pubblicato su G.U. n. 99 del 29 aprile 2010).

Il Garante dispone che, a partire dal 1° gennaio 2011, potrà essere riattivata la funzione di ricerca inversa (consistente nella ricerca del nominativo di un abbonato sulla base del suo numero telefonico) sia sugli elenchi online, sia sui servizi vocali, funzione molto richiesta dal pubblico e inibita dall'agosto 2005. Il ripristino della ricerca inversa verrà effettuato per tutti gli abbonati i cui dati erano già inseriti in un elenco pubblico precedentemente alla data di creazione del DBU (le cui regole avevano, invece, previsto un consenso esplicito anche nel caso in cui l'abbonato non avesse modificato nessuno dei dati in precedenza già forniti all'Operatore di appartenenza). Resta salva la possibilità, per gli abbonati, di esprimere una volontà contraria e di negare la possibilità di essere ricercati a partire dal numero di telefono, volontà che dovrà essere comunicata all'Operatore di appartenenza.

Nel mese di febbraio 2011 il Garante della Privacy ha emanato il provvedimento n. 73 del 24/2/2011 (Modelli di informativa e di richiesta di consenso al trattamento dei dati personali relativi agli abbonati ai servizi di telefonia fissa e mobile) che, alla luce dell'introduzione del nuovo regime di opt-out per effettuare attività di telemarketing (cfr. paragrafo successivo), si rivolge agli Operatori delle Telecomunicazioni per chiarire le modalità di inserimento e/o mantenimento dei dati degli abbonati nel DBU e la relativa pubblicazione negli elenchi.

In particolare, tale provvedimento (che tiene conto anche delle posizioni e delle richieste di chiarimento espresse da SEAT), conferma la validità dei provvedimenti del 2010 su due tematiche sollevate da Seat:

- Provvedimento del 29/4/2010 relativo alla permanenza in DBU – e quindi in elenco – del consenso espresso dagli abbonati che cambiano Operatore telefonico in "number portability";
- Provvedimento dell'8/4/2010 sulla Reverse Search.

#### **Privacy - Telemarketing - Nuove norme in materia di trattamento di dati relativi a soggetti compresi in pubblici Elenchi di abbonati ai servizi telefonici: introduzione del principio di "opt-out" e istituzione del Registro delle Opposizioni**

Con legge 20 novembre 2009 n. 166 (Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità Europee), è stato convertito il decreto n. 135 del 25 settembre 2009 (c.d. "emendamento Malan") e sono state introdotte modificazioni significative all'art. 130 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Comunicazioni indesiderate). Nel superare le disposizioni dettate dal Garante per la tutela dei dati personali con il Provvedimento del 15 luglio 2004, improntato al principio di *opt-in* (ovvero, necessità per l'interessato di esprimere il proprio consenso ad essere contattato per finalità di direct marketing), le nuove disposizioni di legge permettono il trattamento, mediante impiego del telefono, dei dati degli abbonati inseriti in elenchi telefonici, per finalità di invio di materiale pubblicitario, di vendita diretta e per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale nei confronti di chi non abbia esercitato il diritto di opposizione (c.d. *opt-out*). L'opposizione può essere espressa mediante l'iscrizione del numero di telefono dell'interessato in un registro pubblico delle opposizioni, il cui regolamento è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 9 luglio scorso ed è in attesa di pubblicazione sul G.U. (con entrata in vigore entro 90 giorni dalla pubblicazione medesima). Tale Registro sarà istituito e gestito dal Ministero dello Sviluppo Economico che potrà, comunque, una volta a regime, affidarlo ad un ente terzo.

La medesima legge di conversione ha disposto la proroga al 25 maggio 2010 del termine (originariamente previsto entro il 31 dicembre 2009) entro il quale i costitutori di banche dati tratte dagli elenchi telefonici pubblicati prima del 1° agosto 2005 possono utilizzare i dati in esse contenuti per fini promozionali, prescindendo dalla resa di informativa e dalla raccolta di consenso. Con provvedimento del 22 dicembre 2009 il Garante per la tutela dei dati personali ha prorogato al 25 maggio 2010 anche i termini per l'attuazione del suo precedente provvedimento del 12 marzo 2009, contenente l'elenco delle prescrizioni a cui sono tenuti i titolari delle predette banche dati.

Il 2 novembre 2010 è stato pubblicato il D.P.R. n. 178/7 settembre 2010, relativo all'istituzione del "Registro Pubblico degli abbonati che si oppongono all'utilizzo del proprio numero telefonico per finalità di contatto per Direct Marketing". Si tratta di un passaggio necessario a completare la modifica normativa per l'utilizzo dei dati degli abbonati per finalità di telemarketing intervenuta lo scorso anno con il D. Lgs. 135/2009 che ha trasformato il precedente regime di *opt-in* introdotto nel 2005 (ovvero, necessità di consenso esplicito che gli abbonati dovevano esprimere al proprio gestore telefonico, che inseriva tale consenso nel DBU e SEAT lo esplicitava, sotto forma di cornetta del telefono, stampandola di fianco ai nominativi nelle Pagine Bianche), in un regime di *opt-out* (tutti gli abbonati telefonici sono contattabili per televendite, salvo loro espresso diniego attraverso iscrizione al Registro).

La gestione del Registro è stata affidata alla Fondazione Ugo Bordoni (FUB) e la relativa attivazione è avvenuta il 1° febbraio 2011. Da tale data:

- le società che operano nel settore del telemarketing non potranno più contattare i numeri degli abbonati che si sono iscritti nei registri, quindi tutte le liste finalizzate a televendita e tratte dagli Elenchi telefonici (sia Pagine Bianche, sia Pagine Gialle) devono essere riscontrate preventivamente con il DB di coloro che si sono opposti. Le liste con i nominativi contattabili hanno una validità ridotta (15 giorni);
- le società di direct marketing devono qualificarsi come tali presso la FUB e sottoscrivere un apposito contratto per l'attività di "matching" tra le proprie liste e il DB di coloro che si sono opposti;

Pur essendo, questo provvedimento, rivolto in prevalenza alle Società specializzate in direct marketing, tuttavia presenta alcuni risvolti anche per alcune attività di proposizione commerciale svolte da SEAT. Infatti, come chiarito dal Provvedimento del Garante della Privacy del 19 gennaio 2011 (Prescrizioni per il trattamento di dati personali per finalità di marketing, mediante l'impiego del telefono con operatore a seguito dell'istituzione del registro pubblico delle opposizioni), il nuovo contesto normativo riconosce il diritto di opposizione anche agli operatori economici e, quindi, le attività di televendita dei prodotti di qualunque società indirizzate ad un pubblico "affari" possono essere effettuate attraverso l'attivazione della procedura di matching descritta sopra (o, in alternativa, a fronte di liste dotate di un esplicito consenso degli interessati). Pertanto, SEAT ha avviato le procedure necessarie all'iscrizione al Registro delle Opposizioni, sottoscrivendo un contratto per l'acquisto di un pacchetto di n. 5.000.000 di numerazioni sulle quali effettuare l'attività di matching, per un importo di € 105.000.

Infine, è da segnalare una novità anche in materia di marketing postale, finora disciplinata ancora secondo un regime di "opt-in" (necessità di consenso esplicito da parte dell'abbonato ad essere contattato per comunicazioni di tipo commerciale a mezzo posta). In data 22 maggio 2011 all'interno del c.d. "Decreto Sviluppo" (D. Lgs. n.70 del 22/5/11 - art. 6) è stata modificata la norma precedente istituendo un sistema di opt-out (possibilità di essere contattato senza alcun consenso esplicito) fatto salvo il diritto degli interessati ad esprimere un diniego al marketing postale, attraverso l'iscrizione allo stesso Registro pubblico delle Opposizioni. In tal modo, la normativa del Direct Marketing, sia esso telefonico, sia postale, viene equiparata.

Per SEAT, l'impatto di questa novità è relativo solo all'eliminazione del simbolo "bustina" stampato nell'elenco Pagine Bianche, per esplicitare (nel precedente regime) il consenso degli abbonati a ricevere azioni di marketing postale. Tale intervento sarà effettuato non appena sarà emanato un provvedimento attuativo da parte del Garante Privacy.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	155

Sommario	16
Andamento eco-fin del Gruppo	17
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Valutazione sulla continuità aziendale	42
→ <b>Andamento eco-fin per Aree di Business</b>	<b>43</b>
Altre informazioni	68

## → Directories UK

### Scenario di mercato e posizionamento strategico

Il gruppo TDL Infomedia – presente nel mercato inglese dell'annuaristica telefonica dal 1980 – è entrato nel gruppo SEAT Pagine Gialle a fine 2000. A giugno il Gruppo conta 638 dipendenti e ha prodotto 53 edizioni degli elenchi Thomson Local distribuiti in oltre 6 milioni di copie in tutto il Regno Unito ed è il terzo operatore dopo Yell e British Telecom.

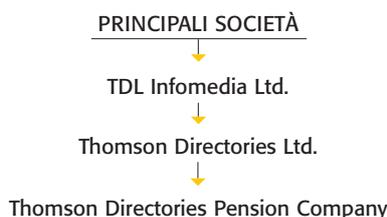
Il Gruppo opera in tre business contigui, i cui principali prodotti sono i seguenti:

- elenchi cartacei categorici con marchio Thomson Local, con una focalizzazione locale. Il prodotto, include, oltre alla sezione categorica degli operatori economici, anche sezioni con informazioni di pubblica utilità, degli eventi di intrattenimento locali nonché mappe stradali;
- elenchi online attraverso il sito proprietario [www.ThomsonLocal.com](http://www.ThomsonLocal.com). Tale sito rappresenta la versione online del prodotto cartaceo e fornisce servizi di ricerca tramite "parole chiave" su piattaforma online. Il sito internet offre al consultatore servizi di ricerca sia sul database proprietario di Thomson (Business Finder) che sull'intera rete (Web Finder). A supporto del motore di ricerca Web Finder è stato lanciato un elenco cartaceo *Web Finder Directory* che raggruppa gli indirizzi web consultabili online;
- Business Information, attraverso la vendita di licenze di consultazione online del proprio database proprietario e del prodotto Business Search Pro.

Il gruppo TDL Infomedia ha continuato a confrontarsi con una situazione di mercato complessa seppur in ripresa. L'economia inglese, dopo aver consuntivato nel 2010 un PIL in aumento del 1,4%, prevede una situazione di ulteriore crescita per il 2011 (Fonte Eurostat).

### Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business Directories UK è organizzata nel seguente modo



## Principali eventi societari

- In data 29 giugno 2011 l'assemblea dei soci di Telegate AG (società in cui SEAT Pagine Gialle S.p.A detiene una partecipazione diretta pari al 16,24% del capitale sociale, e indiretta, per il tramite di Telegate Holding GmbH, pari al 61,13%) ha deliberato, tra l'altro:
  - di destinare a dividendo da distribuirsi agli azionisti un importo pari a € 0,50 per ciascuna delle 19.111.091 azioni;
  - di approvare l'acquisto di azioni proprie fino ad un massimo del 10% del capitale sociale da esercitarsi entro il 31 dicembre 2013 e (ii) l'autorizzazione del Management Board, dietro approvazione del Supervisory Board, a decidere dell'utilizzo delle azioni proprie acquistate.

## Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2011 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente; i valori sono stati rideterminati a seguito della modifica dei criteri di rilevazione dei ricavi e dei relativi costi derivanti dall'erogazione dei servizi web e voce.



	1° semestre 2011	1° semestre 2010 rideterminato	Variazioni		Esercizio 2010 rideterminato
(milioni di euro)			Absolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26,0	39,2	(13,2)	(33,7)	73,6
MOL	0,5	9,1	(8,6)	(94,5)	13,6
EBITDA	(0,4)	7,6	(8,0)	n.s.	10,6
EBIT	(18,3)	4,8	(23,1)	n.s.	(8,5)
Capitale investito netto	8,9	41,4	(32,5)	(78,5)	24,2
Investimenti industriali	1,5	0,9	0,6	66,7	2,1
Forza lavoro media	630	687	(57)	(8,3)	676

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati nel primo semestre 2011 a € 26,0 milioni (22,6 milioni di sterline), in diminuzione di € 13,2 milioni (11,5 milioni di sterline). La performance dei ricavi del primo semestre è stata penalizzata da un differente calendario di pubblicazione che ha visto la stampa nei primi sei mesi dell'anno di 53 directories rispetto alle 73 pubblicate nel primo semestre 2010. A parità di elenchi pubblicati e di tassi di cambio tra euro e sterlina, i ricavi nel primo semestre del 2011 hanno fatto segnare un calo del 21% rispetto al primo semestre del 2010. Inoltre, al fine di tenere conto di clausole di "minimum circulation" nei contratti relativi a pubblicità in elenchi cartacei, i ricavi del 2010 della società riflettono l'effetto (pari a € 4,5 milioni) derivante dal riconoscimento dei ricavi al momento del raggiungimento della soglia minima di distribuzione degli elenchi interessati.

I prodotti cartacei, sulla base degli effetti sopra elencati, nonché penalizzati dal difficile contesto economico e di mercato hanno registrato un calo di fatturato più consistente. In calo anche i ricavi di direct marketing (-14,3% rispetto al primo semestre 2010).

In aumento i ricavi internet che ammontano a € 12,8 milioni nel primo semestre 2011 (€ 11,2 milioni nel primo semestre 2010 *rideterminato*) per effetto della maggior penetrazione delle vendite di pacchetti multimediali (pari al 53% dei ricavi) nei canali di vendita telefonica e sul territorio.

	Sommario	16
	Andamento eco-fin del Gruppo	17
	Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
	Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
	Evoluzione della gestione	41
	Valutazione sulla continuità aziendale	42
	→ <b>Andamento eco-fin per Aree di Business</b>	<b>43</b>
	Altre informazioni	68
Dati di sintesi e informazioni generali	5	
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>	
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81	
Altre informazioni	155	

Il **MOL** pari a € 0,5 milioni è in calo rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato* di € 8,6 milioni (€ 9,1 milioni). Il minor costo del lavoro ma soprattutto il significativo taglio dei costi per servizi, a seguito della politica di contenimento costi attuata dalla Società in particolare per le spese generali, ha consentito solo in parte di compensare il calo dei ricavi.

La diminuzione del costo del lavoro è legata alla riduzione dell'organico (-57 rispetto alla forza media del primo semestre 2010); la contrazione riflette gli effetti delle azioni di riorganizzazione interna, avviata nel corso del 2009 ed ancora in atto nei primi mesi del 2011, che ha coinvolto tutte le aree aziendali, e minori costi di gestione del Fondo Pensione a seguito del passaggio dei dipendenti a fondi pensione a contribuzione definita esterni al Gruppo.

L'**EBITDA** negativo per € 0,4 milioni nel primo semestre 2011 (positivo per € 7,6 milioni nel primo semestre 2010 *rideterminato*) è in calo di € 8,0 milioni rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato* e presenta un andamento in linea con il MOL. A parità di cambio e di elenchi pubblicati, il calo del margine si riduce a € 3,5 milioni.

L'**EBIT** presenta nel primo semestre del 2011 un saldo negativo di € 18,3 milioni (positivo per € 4,8 milioni nel primo semestre del 2010 *rideterminato*). Tale riduzione riflette la svalutazione dell'avviamento per € 16,4 milioni a seguito dell'effettuazione dell'impairment test.

Il **capitale investito netto** del gruppo Thomson ammonta a € 8,9 milioni (8,0 milioni di sterline) al 30 giugno 2011 in diminuzione di € 15,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2010 *rideterminato* (20,8 milioni di sterline) ed include goodwill per € 17,1 milioni ed un fondo pensione a benefici definiti iscritto al 30 giugno 2011 per un valore netto di € 10,1 milioni. Il decremento del capitale investito netto è dovuto per € 16,4 milioni alla svalutazione dell'avviamento sopra citata.

Gli **investimenti industriali** ammontano a € 1,5 milioni (1,3 milioni di sterline) in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e sono riferiti essenzialmente al lancio del programma di *sales force automation* attraverso la distribuzione di portatili alla maggior parte dei venditori.

La **forza lavoro media** (630 unità nel primo semestre 2010) è risultata in calo di 57 unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per effetto delle attività di revisione della struttura organizzativa sopra menzionate.

## Quadro normativo di riferimento

Non si segnalano novità di rilievo rispetto a quanto esposto nel Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2010.

## → Directory Assistance

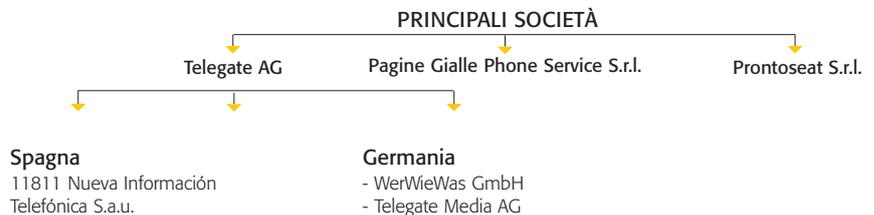
### Scenario di mercato e posizionamento strategico

L'Area di Business Directory Assistance eroga servizi informativi per via telefonica attraverso il Gruppo facente capo alla controllata tedesca Telegate AG e le controllate dirette di SEAT Pagine Gialle S.p.A.: Prontoseat S.r.l. e Pagine Gialle Phone Service S.r.l..

Il gruppo Telegate attualmente opera in Germania e in Spagna nel mercato della directory assistance. In **Germania**, mercato di riferimento del Gruppo, nel 2011 è stata confermata la contrazione strutturale dei volumi di chiamate del mercato della Directory Assistance. Per fronteggiare tale calo, Telegate ha sempre più focalizzato le proprie attività sul mercato della Local Search attraverso un'offerta sempre più varia e proponendosi come marketing partner per le piccole e medie imprese.

### Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business Directory Assistance è organizzata nel seguente modo



### Principali eventi societari

In data 29 giugno 2011 l'assemblea dei soci di Telegate AG (società in cui SEAT Pagine Gialle S.p.A. detiene una partecipazione diretta pari al 16,24% del capitale sociale, e indiretta, per il tramite di Telegate Holding GmbH, pari al 61,13%) ha deliberato, tra l'altro:

- di destinare a dividendo da distribuirsi agli azionisti un importo pari a € 0,50 per ciascuna delle 19.111.091 azioni;
- di approvare l'acquisto di azioni proprie fino ad un massimo del 10% del capitale sociale da esercitarsi entro il 31 dicembre 2013 e l'autorizzazione del Management Board, dietro approvazione del Supervisory Board, a decidere dell'utilizzo delle azioni proprie acquistate.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	155

Sommario	16
Andamento eco-fin del Gruppo	17
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Valutazione sulla continuità aziendale	42
→ <b>Andamento eco-fin per Aree di Business</b>	<b>43</b>
Altre informazioni	68

## Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2011 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente; i valori sono stati rideterminati a seguito della modifica dei criteri di rilevazione dei ricavi e dei relativi costi derivanti dall'erogazione dei servizi web e voce.

	1° semestre	1° semestre	Variazioni		Esercizio
	2011	2010 rideterminato	Assolute	%	2010 rideterminato
<b>(milioni di euro)</b>					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	61,0	73,5	(12,5)	(17,0)	140,7
MOL	9,2	13,7	(4,5)	(32,8)	25,9
EBITDA	6,9	12,5	(5,6)	(44,8)	23,7
EBIT	0,6	4,6	(4,0)	(87,0)	(7,3)
Capitale investito netto	88,6	110,9	(22,3)	(20,1)	85,5
Investimenti industriali	2,5	1,5	1,0	66,7	2,7
Forza lavoro media	1.922	2.444	(522)	(21,4)	2.327

Nel primo semestre 2011 i **ricavi delle vendite e delle prestazioni** dell'Area di Business Directory Assistance sono stati pari a € 61,0 milioni, in diminuzione del 12,5% rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato* (€ 73,5 milioni).

L'**EBITDA** ha registrato un calo di € 5,6 milioni rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*, attestandosi a € 6,9 milioni.

Per una lettura più approfondita dei numeri si rinvia alla successiva analisi per Società ed area geografica.



## Gruppo Telegate

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 16,24% e di Telegate Holding GmbH al 61,13%

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2011 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente; i valori sono stati rideterminati a seguito della modifica dei criteri di rilevazione dei ricavi e dei relativi costi derivanti dall'erogazione dei servizi web e voice.

	1° semestre	1° semestre	Variazioni		Esercizio
	2011	2010	Assolute	%	2010
(milioni di euro)	rideterminato				rideterminato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55,9	61,3	(5,4)	(8,8)	123,1
MOL	9,0	12,9	(3,9)	(30,2)	24,8
EBITDA	6,8	11,1	(4,3)	(38,7)	22,2
EBIT	0,8	6,1	(5,3)	(86,9)	(5,3)
Capitale investito netto	67,4	90,0	(22,6)	(25,1)	65,4
Investimenti industriali	2,3	1,4	0,9	64,3	2,5
Forza lavoro media	1.642	1.667	(25)	(1,5)	1.672

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono diminuiti nel primo semestre 2011 dell'8,8%, attestandosi a € 55,9 milioni (€ 61,3 milioni nel primo semestre 2010 *rideterminato*) a causa del continuo calo dei volumi chiamate dei servizi tradizionali di assistenza telefonica, inclusa la componente dei servizi a valore aggiunto e di quelli in outsourcing. In aumento i ricavi internet che si attestano a € 17,3 milioni.

Di seguito un'analisi dei ricavi per area geografica:

- in **Germania**, dove continua il calo strutturale del mercato dei servizi di assistenza telefonica, i ricavi voice si sono attestati a € 34,0 milioni, registrando una contrazione del 18,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente; in termini di fatturato il calo del volume delle chiamate è stato solo in parte compensato da una crescita della durata e delle tariffe.

Anche nel corso del 2011, Telegate ha continuato a perseguire un processo di trasformazione focalizzando le proprie attività sul mercato della *Local Search* attraverso un'offerta sempre più varia e proponendosi come marketing partner per le piccole e medie imprese.

I ricavi pubblicitari internet nel primo semestre 2011 si sono attestati a € 17,2 milioni, pari a circa il 33,6% del totale ricavi realizzati in Germania (circa il 25% nel primo semestre 2010 *rideterminato*). La crescita è stata pari a € 3,3 milioni rispetto al primo semestre del 2010 *rideterminato* grazie ai ricavi derivanti dalla raccolta pubblicitaria, oltre al positivo contributo dei ricavi derivanti dalla vendita di Google Adwords™, programma pubblicitario che permette alle aziende di promuovere prodotti e servizi sul motore di ricerca dell'azienda americana.

In termini di EBITDA, il calo rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato* è stato pari a € 3,9 milioni; il calo dei ricavi è stato in parte compensato da minori spese operative in un'ottica di razionalizzazione dei costi.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	155

Sommario	16
Andamento eco-fin del Gruppo	17
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Valutazione sulla continuità aziendale	42
→ <b>Andamento eco-fin per Aree di Business</b>	<b>43</b>
Altre informazioni	68

- in **Spagna**, i ricavi del primo semestre 2011 sono inferiori del 17,5% rispetto a quelli dei primi sei mesi 2010, a seguito della contrazione dei volumi chiamate sul servizio 11811 e sui servizi in outsourcing (Jazztel, Comunitel, Antena 3, QDQ 11875). Il calo dei ricavi (€ 1,0 milioni) è stato solo parzialmente assorbito a livello di EBITDA per effetto di minori spese pubblicitarie (€ 0,1 milioni) e minor costo del lavoro degli operatori telefonici (€ 0,5 milioni).

Il **MOL** si è attestato per il gruppo Telegate a € 9,0 milioni, in calo di circa € 3,9 milioni rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*. Tale risultato è principalmente imputabile al calo strutturale del mercato dei servizi di assistenza telefonica che si è riflesso nel decremento dei ricavi, solo in parte compensato da minori spese pubblicitarie e da risparmi sui costi per prestazioni di call center inbound.

L'**EBITDA** ammonta a € 6,8 milioni in diminuzione di € 4,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* e presenta un andamento in linea con il MOL.

L'**EBIT** pari a € 0,8 milioni in diminuzione di € 5,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*, accoglie una svalutazione dell'avviamento a seguito di impairment test (pari a € 1,3 milioni).

Il **capitale investito netto** netto del gruppo Telegate ammonta a € 67,4 milioni al 30 giugno 2011 (di cui € 63,9 milioni di goodwill e customer data base), in calo di € 2,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2010.

Gli **investimenti industriali** del primo semestre 2011 ammontano a € 2,3 milioni, in aumento di € 0,9 milioni rispetto al primo semestre 2010 (€ 1,4 milioni) e sono riferiti alla sostituzione e all'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche presenti nei call center.

La **forza lavoro media** è stata pari a 1.642 unità nel primo semestre 2011 (1.667 unità nel primo semestre 2010).

## Pagine Gialle Phone Service S.r.l.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 100%

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2011 posti a confronto con quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente

	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazioni		Esercizio 2010
			Absolute	%	
<b>(milioni di euro)</b>					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,3	6,7	(6,4)	(95,5)	7,0
MOL	(0,2)	(0,1)	(0,1)	(100,0)	(0,3)
EBITDA	(0,2)	0,7	(0,9)	n.s.	0,3
EBIT	(0,4)	(1,9)	1,5	78,9	(2,4)
Capitale investito netto	0,5	0,8	(0,3)	(37,5)	0,9
Forza lavoro media	4	455	(451)	(99,1)	345

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** diminuiscono di € 6,4 milioni rispetto al primo semestre 2010. Il calo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è da imputare alla cessione dei rami d'azienda destinati all'esercizio delle attività di call center degli uffici di Livorno e Torino, avvenuta nel mese di maggio 2010, alle società People Care S.r.l. e Voice Care S.r.l., appartenenti al gruppo Contacta, con conseguente passaggio della correlata forza lavoro.

L'andamento del **MOL** e dell'**EBITDA** riflette l'operazione di cessione sopra descritta.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	155

Sommario	16
Andamento eco-fin del Gruppo	17
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Valutazione sulla continuità aziendale	42
→ <b>Andamento eco-fin per Aree di Business</b>	<b>43</b>
Altre informazioni	68

## Prontoseat S.r.l.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 100%

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2011 posti a confronto con quelli del periodo dell'esercizio precedente.

	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazioni		Esercizio 2010
			Assolute	%	
<b>(milioni di euro)</b>					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4,8	5,5	(0,7)	(12,7)	10,7
MOL	0,4	0,7	(0,3)	(42,9)	1,3
EBITDA	0,3	0,6	(0,3)	(50,0)	1,1
EBIT	0,2	0,3	(0,1)	(33,3)	0,3
Capitale investito netto	(0,4)	0,6	(1,0)	n.s.	(0,3)
Investimenti industriali	0,2	0,1	0,1	100,0	0,2
Forza lavoro media	276	322	(46)	(14,3)	310



I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** di Prontoseat S.r.l. si sono attestati nel primo semestre 2011 a € 4,8 milioni, in calo di € 0,7 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La riduzione del fatturato è essenzialmente imputabile al calo dei volumi chiamate e conseguentemente dei ricavi inbound.

La diminuzione dei ricavi inbound è in parte imputabile al minor numero di chiamate gestite del servizio 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® a seguito del trasferimento di alcune attività di call center al gruppo Contacta ed in parte al calo strutturale del mercato di assistenza telefonica.

La riduzione del fatturato inbound è parzialmente compensata dalla crescita dei ricavi da vendita telefonica (ricavi outbound). La significativa crescita dei ricavi outbound (+€ 0,8 milioni rispetto al primo semestre 2010) è legata alla buona performance delle vendite telefoniche per il rinnovo di inserzioni pubblicitarie sui prodotti cartacei e sul 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®.

A fronte di una riduzione dei ricavi di € 0,7 milioni il **MOL** è inferiore rispetto al primo semestre 2010 di € 0,3 milioni per effetto del minor costo del lavoro, a seguito di un minor numero di operatori telefonici e di una politica di risparmi sui costi generali.

L'**EBITDA** e l'**EBIT** presentano un andamento in linea con il MOL.

La **forza lavoro media** (276 unità nel primo semestre 2011) è risultata in calo di 46 unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

### Quadro normativo di riferimento

Non si segnalano novità di rilievo rispetto a quanto esposto nel Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2010.

## → Altre Attività

### Struttura dell'Area di Business

Si tratta di un'Area di Business residuale, che accoglie tutte le attività non rientranti nelle precedenti Aree. In particolare è organizzata nel seguente modo



### Principali eventi societari

Nel primo semestre 2011 non si segnalano eventi di rilievo.

### Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2011 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente; i valori sono stati rideterminati a seguito della modifica dei criteri di rilevazione dei ricavi e dei relativi costi derivanti dall'erogazione dei servizi web e voice.

	1° semestre	1° semestre	Variazioni		Esercizio
	2011	2010	Assolute	%	2010
(milioni di euro)	rideterminato				rideterminato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20,7	24,9	(4,2)	(16,9)	55,1
MOL	0,4	0,4	-	-	4,4
EBITDA	0,1	0,1	-	-	4,0
EBIT	(2,3)	(3,0)	0,7	(23,3)	(2,4)
Capitale investito netto	15,2	14,6	0,6	4,1	14,9
Investimenti industriali	1,8	1,5	0,3	20,0	4,4
Forza lavoro media	333	373	(40)	(10,7)	361

Nel seguito l'analisi dei valori suddivisa per le diverse Società che compongono l'Area di Business.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	155

Sommario	16
Andamento eco-fin del Gruppo	17
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Valutazione sulla continuità aziendale	42
→ <b>Andamento eco-fin per Aree di Business</b>	<b>43</b>
Altre informazioni	68

## Europages

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 93,562%

Europages è l'editore di "Europages", l'annuario pan-europeo BtoB prodotto per le aziende che utilizzano i canali dell'import e dell'export.

Questo strumento di ricerca multilingue è nato nel 1982 come guida cartacea, affiancata nel tempo dalla versione su CD-Rom (1993) e web (1995). Dal 2008 è disponibile esclusivamente online sul sito [www.europages.com](http://www.europages.com)

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2011 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente; i valori sono stati rideterminati a seguito della modifica dei criteri di rilevazione dei ricavi e dei relativi costi derivanti dall'erogazione dei servizi web e voice.

**EUROPAGES**

	1° semestre	1° semestre	Variazioni		Esercizio
	2011	2010	Absolute	%	2010
(milioni di euro)	rideterminato				rideterminato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8,3	9,5	(1,2)	(12,6)	17,0
MOL	1,1	1,1	-	-	1,4
EBITDA	0,9	0,8	0,1	12,5	1,0
EBIT	0,5	(0,3)	0,8	n.s.	(1,4)
Capitale investito netto	(1,5)	(0,8)	(0,7)	(87,5)	(1,7)
Investimenti industriali	0,3	0,2	0,1	50,0	0,5
Forza lavoro media	79	105	(26)	(24,8)	95

Nel primo semestre 2011 i **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati a € 8,3 milioni in calo di € 1,2 milioni rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*, principalmente per effetto della diversa contabilizzazione dei ricavi realizzati in Italia, a seguito della modifica dei criteri di rilevazione dei ricavi internet. Sostanzialmente stabili i ricavi negli altri paesi.

Gli indicatori di traffico sul portale evidenziano nel primo semestre 2011 una significativa crescita delle visite del 39% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente; attualmente le visite si sono stabilizzate intorno ad una media di circa 4,8 milioni al mese, sostenute anche da una migliore indicizzazione sui motori di ricerca.

Il calo dei ricavi è stato assorbito in termini di **MOL**, che risulta essere in linea (€ 1,1 milioni) rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*, favorito dal perseguimento di un'attenta politica di contenimento dei costi che ha portato in particolare ad una riduzione del costo del lavoro, unitamente ai minori costi per servizi, legati alle minori royalties corrisposte a seguito del calo dei ricavi.

L'**EBITDA** pari a € 0,9 milioni presenta un andamento in linea con il MOL.

L'**EBIT** pari a € 0,5 milioni è superiore di € 0,8 milioni rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*; lo scorso anno erano inclusi € 0,3 milioni di oneri di riorganizzazione connessi alla ristrutturazione aziendale.

Il **capitale investito netto** è negativo per € 1,5 milioni al 30 giugno 2011, in crescita di € 0,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2010.

Nel corso del primo semestre 2011 gli **investimenti industriali** ammontano a € 0,3 milioni e sono sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

La **forza lavoro media** è pari a 79 unità nel primo semestre 2011 rispetto alle 105 unità del primo semestre 2010, a seguito delle azioni di ristrutturazione attuate nel corso del 2010.

## Consodata S.p.A.

*Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 100%*

Consodata S.p.A., leader in Italia del one-to-one market e del geomarketing, da più di 20 anni offre servizi completi e innovativi di direct marketing a migliaia di imprese operanti nei diversi settori merceologici. Consodata S.p.A., grazie alla ricchezza di contenuti del proprio database, offre ai clienti informazioni riguardanti i comportamenti di milioni di consumatori, con strumenti evoluti di marketing intelligence.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2011 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente; i valori sono stati rideterminati a seguito della modifica dei criteri di rilevazione dei ricavi e dei relativi costi derivanti dall'erogazione dei servizi web e voice.

	1° semestre	1° semestre	Variazioni		Esercizio
	2011	2010	Assolute	%	2010
(milioni di euro)	rideterminato				rideterminato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7,4	10,0	(2,6)	(26,0)	24,5
MOL	0,2	0,7	(0,5)	(71,4)	4,2
EBITDA	0,1	0,6	(0,5)	(83,3)	4,3
EBIT	(1,5)	(1,0)	(0,5)	(50,0)	0,9
Capitale investito netto	8,2	6,5	1,7	26,2	6,6
Investimenti industriali	1,5	1,3	0,2	15,4	3,8
Forza lavoro media	106	111	(5)	(4,5)	108



I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati a € 7,4 milioni nel primo semestre 2011, con un calo di € 2,6 milioni rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*. Il decremento è imputabile principalmente alla linea di prodotti venduti attraverso la rete SEAT Pagine Gialle S.p.A, in calo del 40% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, penalizzata dal difficile contesto economico e normativo, per via delle limitazioni ancora imposte dal Garante della privacy.

Per quanto concerne le altre linee di prodotto, i ricavi della rete Grandi Clienti sono cresciuti del 4% nel primo semestre 2011 rispetto allo stesso periodo del 2010, trainati dalle buone performance dei prodotti e servizi legati al geomarketing. In calo del 25% rispetto al primo semestre 2010 i prodotti commercializzati della linea Compass e LineAffari, legato ad un differente calendario di pubblicazione dell'Annuario cartaceo Alberghi d'Italia.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	155

Sommario	16
Andamento eco-fin del Gruppo	17
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Valutazione sulla continuità aziendale	42
→ <b>Andamento eco-fin per Aree di Business</b>	<b>43</b>
Altre informazioni	68

Il calo sui ricavi è stato parzialmente assorbito in termini di **MOL**, che risulta essere positivo per € 0,2 milioni nel primo semestre 2011, seppur in calo di € 0,5 milioni rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*.

Tale andamento si è riflesso anche sull'**EBITDA**, che si è attestato a € 0,1 milioni (€ 0,6 milioni nel primo semestre 2010 *rideterminato*).

L'**EBIT** ha presentato nel primo semestre 2011 un saldo negativo di € 1,5 milioni (negativo di € 1,0 milione nel primo semestre 2010 *rideterminato*) includendo € 1,5 milioni di ammortamenti operativi.

Il **capitale investito netto** ammonta a € 8,2 milioni al 30 giugno 2011 (€ 6,6 milioni al 31 dicembre 2010 *rideterminato*).

Gli **investimenti industriali** nel primo semestre 2011 sono stati pari a € 1,5 milioni in aumento di € 0,2 milioni rispetto lo stesso periodo dell'esercizio precedente e sono stati rivolti, in particolare, allo sviluppo delle piattaforme software, all'arricchimento dei database (inclusi i database georeferenziati) ed all'acquisto di banche dati.

La **forza lavoro media** è pari a 106 unità nel primo semestre 2011, in calo di 5 unità rispetto al primo semestre 2010.

## Quadro normativo di riferimento

### Tutela dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Nel mese di giugno 2008, il Garante per la protezione dei dati personali, a conclusione di una procedura di indagine posta in essere nei confronti di alcune società specializzate nella creazione e nella vendita di banche dati degli abbonati ai servizi telefonici, aveva emesso nei confronti di Consodata S.p.A. un provvedimento, notificato nel mese di settembre 2008, con il quale inibiva alla stessa (nonché ad alcuni operatori telefonici) di continuare ad effettuare ulteriori trattamenti di dati personali provenienti da elenchi telefonici pubblicati prima del 1° agosto 2005, sull'assunto che tali dati personali sarebbero stati acquisiti senza idonea informativa e, nelle ipotesi in cui previsto per legge, senza uno specifico consenso. In particolare, secondo il Garante, l'utilizzo delle informazioni relative agli abbonati contenute negli elenchi telefonici e nelle banche dati costituite anteriormente al 1° agosto 2005 per finalità di carattere promozionale, pubblicitario o commerciale, e la cessione degli stessi a soggetti terzi (anche non operanti nel settore delle telecomunicazioni), sarebbe avvenuta in violazione della vigente disciplina legislativa. Quest'ultima impone, tra l'altro, l'applicazione di alcune garanzie per gli abbonati, individuate con provvedimento del Garante del 23 maggio 2002 n. 1032397, in virtù delle quali *i*) deve essere richiesto un consenso specifico – ulteriore rispetto a quello del semplice inserimento dei dati nell'elenco telefonico – per l'utilizzo dei dati a fini di informazione commerciale e invio di materiale pubblicitario ovvero per il compimento di ricerche di mercato e di comunicazione commerciale interattiva, e *ii*) è prevista una procedura uniforme che tutti gli operatori sono

tenuti ad utilizzare al fine di esplicitare la manifestazione del consenso degli abbonati all'utilizzo dei propri dati per fini di informazione commerciale o pubblicitari, consistente nell'indicazione di alcuni simboli grafici a fianco di tali nominativi.

A seguito della notifica del predetto provvedimento, Consodata S.p.A., ritenendo di aver acquisito in modo legittimo i dati contenuti nel proprio database, ha presentato ricorso al Tribunale di Roma per l'annullamento dello stesso; la discussione della causa era fissata nel mese di giugno 2009. Il Tribunale di Roma ha rigettato il ricorso alla luce del nuovo contesto legislativo introdotto dal c.d. Decreto "Milleproroghe" che consentiva fino al 31 dicembre 2009 l'utilizzo dei dati telefonici raccolti ante agosto 2005 da parte delle aziende operanti nel settore del direct marketing.

A fine novembre 2009, con notifica a febbraio 2010, il Garante ha emanato un provvedimento inibitorio (conclusivo del procedimento che era stato avviato con un'ispezione presso la Società nel febbraio 2009) nei confronti del quale Consodata S.p.A. ha presentato una memoria interpretativa e ha chiarito la propria posizione attraverso incontri ed audizioni dinanzi agli uffici dell'Autorità medesima. Avverso il provvedimento inibitorio, Consodata ha proposto anche ricorso al Tribunale di Roma (depositato il 19 marzo 2010), cui ha fatto seguito l'ordinanza di sospensione adottata dal Tribunale il 25 maggio 2010. Il giudice, infatti, ha ritenuto non applicabile la sanzione di inutilizzabilità per il pregresso, in relazione ai dati desunti da alcuni database Consodata a causa della mancanza del consenso modulare, nei termini specificati dal Garante. La discussione della causa inizialmente rinviata a febbraio 2011 è stata successivamente rinviata prima a luglio 2011 e poi ancora a settembre 2011.

A febbraio 2010, il Garante ha anche notificato, tramite contestazione, l'avvio di un procedimento sanzionatorio relativo ad alcuni database utilizzati da Consodata S.p.A. che prevede la possibilità di presentare memorie difensive presso la stessa Autorità o il pagamento, in misura ridotta tramite oblazione, delle sanzioni irrogate. Anche in questo caso, la Società ha presentato delle memorie difensive a chiarimento del proprio operato.

In risposta a tale memoria l'Autorità ha preso atto delle nuove impostazioni operative di Consodata nella titolarità del trattamento dati e ha ribadito la necessità, nella raccolta dei consensi al trattamento dati, di una modularità rispetto al mezzo utilizzato per il contatto. L'Autorità ha altresì accettato la proposta della Società di utilizzabilità dei dati presenti in alcuni database di proprietà forniti di consenso, purché rispettosi della modalità del "monoutilizzo" (il cliente si impegna a restituire o cancellare i dati al termine del periodo d'uso concordato).

Il 7 aprile 2010 Consodata ha presentato al Garante apposita istanza volta ad ottenere l'esonero o la semplificazione dell'adempimento dell'informativa privacy su base individuale per l'utilizzo dei dati desunti dal database unico (contenente le numerazioni degli elenchi telefonici, quelle dei telefoni cellulari ed i dati dei possessori di carte prepagate non contenuti negli elenchi telefonici) per finalità non commerciali.

Il 16 settembre 2010 l'Autorità ha rigettato l'istanza dichiarando l'illiceità del trattamento dei dati del database unico per finalità diverse da quelle proprie degli elenchi telefonici. Il garante ha contestualmente precisato il distinguo tra DBU ed elenco telefonico intesi come due oggetti autonomi e distinti; stanti le diverse finalità costitutive e le diverse tipologie di dati in essi contenuti.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	155

Sommario	16
Andamento eco-fin del Gruppo	17
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Valutazione sulla continuità aziendale	42
→ <b>Andamento eco-fin per Aree di Business</b>	<b>43</b>
Altre informazioni	68

## Cipi S.p.A.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 100%

Cipi S.p.A. opera nel settore dell'oggettistica promozionale e dei regali aziendali, coprendo l'intera catena del valore che va dall'importazione degli oggetti alla loro personalizzazione con il marchio del cliente e alla vendita diretta, o attraverso la Capogruppo, al cliente finale.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del primo semestre 2011 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente



	1° semestre	1° semestre	Variazioni		Esercizio
	2011	2010	Assolute	%	
<b>(milioni di euro)</b>					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5,0	5,5	(0,5)	(9,1)	13,7
MOL	(0,9)	(1,3)	0,4	30,8	(1,2)
EBITDA	(1,0)	(1,4)	0,4	28,6	(1,3)
EBIT	(1,3)	(1,7)	0,4	23,5	(1,9)
Capitale investito netto	8,2	9,0	(0,8)	(8,9)	9,9
Investimenti industriali	0,1	-	0,1	n.s.	-
Forza lavoro media	148	156	(8)	(5,1)	157

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** nel primo semestre 2011 hanno raggiunto € 5,0 milioni, in diminuzione di € 0,5 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, a causa del significativo calo dei ricavi di vendita diretta attraverso la rete di agenti SEAT Pagine Gialle S.p.A. (€ 0,4 milioni). In lieve crescita (€ 0,1 milioni) il fatturato derivante dalla vendita di oggetti promozionali a catalogo attraverso una propria rete di agenti, mentre i ricavi della linea Special, vendite a Grandi Clienti di cosiddetti "custom item" importati direttamente, mostrano un calo di € 0,1 milioni.

Il **MOL**, negativo per € 0,9 milioni nel primo semestre 2011, presenta una crescita di € 0,4 milioni rispetto al primo semestre 2010, determinata dal minor costo del lavoro e dalla significativa riduzione del costo delle materie prime strettamente correlata ai minori volumi di vendita e condizionata dall'effetto favorevole del cambio euro/dollaro.

L'**EBITDA** e l'**EBIT**, negativi rispettivamente per € 1,0 milioni e € 1,3 milioni, presentano un andamento in linea con il MOL.

Il **capitale investito netto** ammonta a € 8,2 milioni al 30 giugno 2011, in diminuzione di € 1,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2010.

La **forza lavoro media** si è ridotta a 148 unità nel primo semestre 2011 (156 unità nel primo semestre 2010).

## ➤ Altre informazioni

### ➔ Risorse umane

#### Gruppo SEAT Pagine Gialle

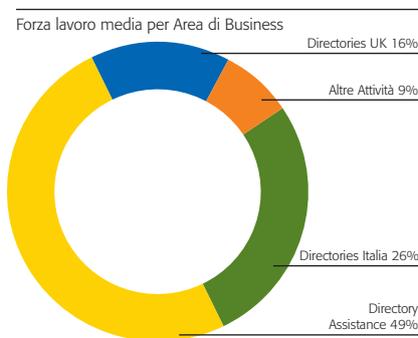
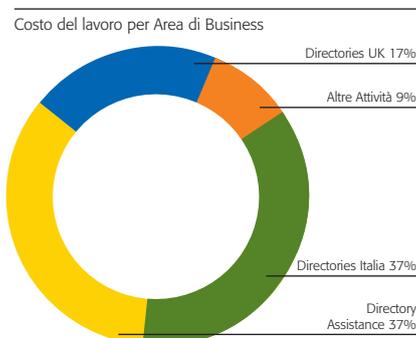
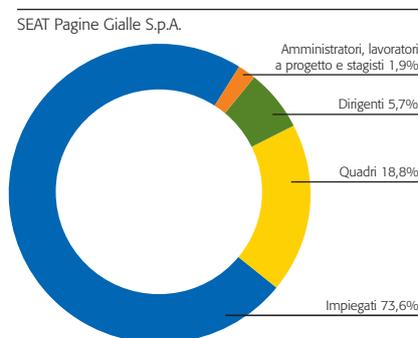
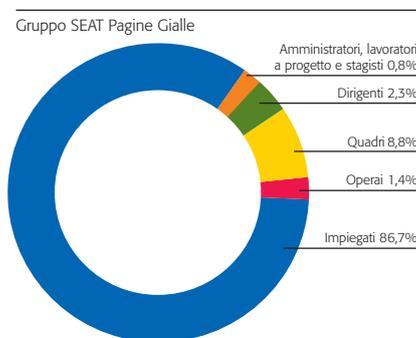
	Al 30.06.2011	Al 31.12.2010	Variazioni
Organico dipendente	4.645	4.777	(132)
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	39	33	6
<b>Totale forza lavoro a fine periodo</b>	<b>4.684</b>	<b>4.810</b>	<b>(126)</b>
	1° semestre	1° semestre	Variazioni
	2011	2010	
Forza lavoro media del periodo	3.912	4.723	(811)

Il gruppo SEAT Pagine Gialle dispone di una forza lavoro complessiva di 4.684 unità al 30 giugno 2011 in diminuzione di 126 unità rispetto il 31 dicembre 2010 con una presenza media nel primo semestre 2011 di 3.912 unità (4.723 unità nel primo semestre 2010).

La diminuzione nella forza media del periodo di 811 unità è riconducibile all'estensione dell'attività di revisione della struttura organizzativa posta in essere nella Capogruppo attraverso il piano di riorganizzazione aziendale (-192 unità), alle operazioni di cessione dei call center da parte della controllata Pagine Gialle Phone Service S.r.l. (-451 unità) avvenute nella prima parte dell'esercizio 2010 e alla riduzione delle risorse impiegate nei call center.

Per quanto riguarda la ripartizione delle risorse umane tra le varie Aree di Business, si evidenzia che la Capogruppo, pur avendo generato nel corso del periodo il 77,4% dei ricavi del gruppo SEAT Pagine Gialle, ha impiegato solo il 26,3% della forza lavoro media complessiva. Tale fatto è riconducibile alle seguenti ragioni:

- in Italia la forza vendita è prevalentemente composta da agenti (1.343 al 30 giugno 2011), mentre all'estero è composta da dipendenti;
- i call center, utilizzati per erogare i servizi di directory assistance, impiegano un elevato numero di telefonisti. Nell'Area di Business Directory Assistance, infatti, a fronte di ricavi pari al 14% del totale di Gruppo, è stato impiegato nel primo semestre 2011 il 49% della forza lavoro media complessiva.



### SEAT Pagine Gialle S.p.A.

	Al 30.06.2011	Al 31.12.2010	Variazioni
Organico dipendente	1.211	1.218	(7)
Amministratori, lavoratori a progetto e stagisti	24	15	9
<b>Totale forza lavoro a fine periodo</b>	<b>1.235</b>	<b>1.233</b>	<b>2</b>
	1° semestre	1° semestre	Variazioni
	2011	2010	
<b>Forza lavoro media del periodo</b>	<b>1.027</b>	<b>1.219</b>	<b>(192)</b>

La forza lavoro di SEAT Pagine Gialle S.p.A. si attesta al 30 giugno 2011 a 1.235 unità, sostanzialmente stabile rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

La forza lavoro media (1.027 unità nel primo semestre 2011) è diminuita di 192 unità rispetto al primo semestre 2010; tale riduzione riflette gli effetti del Piano di Riorganizzazione attualmente in corso che ha portato sia ad uscite incentivate che a prepensionamenti prevedendo il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria: al 30 giugno 2011 il numero dei dipendenti in tale situazione è pari a 176 unità.

## Rete di vendita

La rete di vendita di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è costituita al 30 giugno 2011 da 1.343 agenti e procacciatori (1.510 agenti e procacciatori a dicembre 2010) e 85 dipendenti (67 dipendenti al 31 dicembre 2010), articolata in Customer Business Units, organizzate in funzione della segmentazione della clientela e del potenziale di mercato: "Grandi Clienti & Top Customers" e "PMI & Local".

In particolare:

- per la Customer Business Unit "Grandi Clienti & Top Customer" le linee di vendita sono organizzate e specializzate per bisogni di comunicazione, distinguendo la parte National, composta da grandi brand e clienti complessi con le reti diffuse sul territorio nazionale, che richiedono elevati livelli di personalizzazione, dalla Pubblica Amministrazione locale e centrale con esigenze istituzionali e di servizio al cittadino, dalla linea di vendita TOP con necessità di servizi locali e specializzati. Questi mercati sono serviti da una forza vendita di 22 dipendenti ripartiti tra "Key Account" e "Sales Manager" e 11 agenti e procacciatori (di cui 6 agenti specializzati nel segmento della Pubblica Amministrazione) a cui si aggiungono, per i clienti Top, 46 agenti, 7 "Area Managers" ed un Responsabile di Direzione "Top Customers";
- la Customer Business Unit "PMI & Local" segue il segmento delle PMI e quello dei piccoli operatori economici. Il territorio è ripartito in 2 macro-aree (Area Field Sales Nord ed Area Field Sales Centro-Sud) al cui interno sono state individuate 10 Aree secondo criteri di omogeneità territoriale, potenzialità commerciale e ottimizzazione gestionale. Accanto alle Aree Field, per rispondere alle caratteristiche ed alle esigenze dei clienti, è inoltre presente un'area vendite metropolitana che raggruppa i mercati di Roma e Milano. A supporto delle attività commerciali di "Vendita PMI" e con lo scopo di aumentare il servizio alla clientela e di sviluppare un maggior numero di contatti, è confermata la struttura e l'attività di Service Telesales. La CBU "PMI & Local" opera attraverso una rete di 1.286 agenti, coordinati da 30 "Market Manager" e 3 "City Manager".

## Sviluppo organizzativo e servizi alle persone

Il Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2011 ha nominato l'Amministratore Delegato, Alberto Cappellini, quale Direttore Generale della Società, al fine di assicurare il miglior presidio, in termini di coordinamento ed indirizzo operativo delle direzioni aziendali.

Nel periodo è continuato il consolidamento del modello operativo soprattutto nell'ambito della Direzione Transformation Management con il ridisegno di tre delle principali funzioni dell'area:

- la Direzione Information Technology, per favorire lo sviluppo del nuovo modello di *Application Maintenance System*, si è strutturata in due competence center applicativi, supportati da una struttura di Program Office & Integration a garanzia dell'integrazione e della pianificazione delle attività IT;



requisiti per il pensionamento, finalizzati all'attuazione della L.102/2009 che prevede la Riqualificazione Professionale attraverso la formazione tradizionale.

Parallelamente sono proseguite le attività di posizionamento dell'azienda sul mercato del lavoro, recruiting e selezione dei dipendenti per le aree strategiche e più innovative dell'azienda, in particolare BU web & Mobile, ed alla forza vendita che hanno portato 130 nuovi agenti inseriti, sia le iniziative di benchmark con altri enti di formazione aziendale.

## Relazioni industriali

In data 18 febbraio 2011 l'Azienda e le Organizzazioni Sindacali hanno sottoscritto un Accordo in materia di Riorganizzazione, ratificato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 25 febbraio 2011, accordo che si pone nell'ottica della continuità ideale con il precedente Piano di Riorganizzazione (9 febbraio 2009-8 febbraio 2011); il nuovo Piano definisce un percorso di riorganizzazione per il periodo 7 marzo 2011-6 marzo 2013 con l'individuazione di un'eccedenza di personale di 198 unità e la previsione di utilizzo degli stessi strumenti di gestione previsti nel precedente Piano: ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ed al prepensionamento ex L.416/81 e ss., riqualificazione professionale – ex L.102/2009 e ss. – per i lavoratori in esubero ma non in possesso dei requisiti necessari per accedere al prepensionamento ed utilizzo di strumenti ausiliari di natura gestionale.

In particolare per quanto concerne la riqualificazione professionale è stato sottoscritto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un apposito Verbale di Accordo così come previsto dalle norme in materia; detto accordo prevede l'attuazione di piani di formazione al fine di accompagnare e rendere maggiormente incisivo il processo di riorganizzazione per i lavoratori senza i requisiti ex L.416/81 e ss. nel periodo di Piano considerato. Il percorso di riqualificazione si realizza anche con il contributo del "Comitato di Pilotaggio", organo paritetico costituito con accordo sindacale del 24 ottobre 2007, con ruolo specifico in materia di formazione e con il ricorso – ove possibile – alla formazione finanziata tramite il sistema "Fondimpresa".

Nel corso del semestre si è dato seguito alla gestione del processo di Riorganizzazione e in data 7 luglio 2011 il Ministero del Lavoro ha emanato il Decreto con il quale ha accertato ufficialmente lo stato di Riorganizzazione aziendale ed autorizzato la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per il periodo 7 marzo-6 settembre 2011.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	155 →

Sommario	16
Andamento eco-fin del Gruppo	17
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Valutazione sulla continuità aziendale	42
Andamento eco-fin per Aree di Business	43
→ <b>Altre informazioni</b>	<b>68</b>

## → Procedimenti amministrativi, giudiziari ed arbitrali

### a) Procedimenti amministrativi, giudiziari ed arbitrali in cui è coinvolta SEAT Pagine Gialle S.p.A.

Con riferimento ai contenziosi di SEAT Pagine Gialle S.p.A. – quale beneficiaria della scissione parziale proporzionale di Telecom Italia Media S.p.A. (di seguito “Società Scissa”), solidalmente responsabile con quest’ultima, ai sensi dell’art. 2506-quater, comma 3, del codice civile, per i debiti derivanti da tali contenziosi che non siano stati soddisfatti dalla Società Scissa, vi sono ancora tre procedimenti aperti nei confronti del Gruppo Cecchi Gori e, cioè, del fallimento Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi. (“Finmavi”) e della Cecchi Gori Group Media Holding in liquidazione (“Media”).

#### **Atto di pegno**

Si tratta del giudizio promosso da Finmavi e Media davanti al Tribunale di Milano, per l’accertamento della nullità, o della inefficacia dell’atto di pegno con il quale erano state date in garanzia alla Società Scissa le azioni Cecchi Gori Communication S.p.A. (ora HMC), detenute da Media e, in ogni caso, la condanna della Società Scissa al risarcimento dei danni in misura non inferiore a 750 miliardi di lire, oltre rivalutazione e interessi.

Anche in questo caso Finmavi e Media, dopo essere rimaste soccombenti nei primi due gradi di giudizio, avevano proposto ricorso in Cassazione.

All’udienza del 20 settembre 2007 la Corte ha accolto il ricorso di Finmavi e di Media, ma anche un motivo di ricorso incidentale promosso dalla Società Scissa, con rinvio ad altra sezione della Corte di Appello di Milano anche per le spese di Cassazione. Con atto di citazione notificato il 10 novembre 2008, Finmavi e Media hanno riassunto la causa di fronte alla Corte di Appello di Milano e la Società Scissa si è costituita in giudizio all’udienza del 24 marzo 2009.

La causa è stata rinviata per precisazione delle conclusioni all’udienza del 18 ottobre 2011.

#### **Impugnazione della Delibera assembleare dell’11 agosto 2000**

Si tratta del giudizio promosso da Finmavi e da Media nei confronti di HMC avente ad oggetto le deliberazioni assunte in data 11 agosto 2000 dall’Assemblea Straordinaria di Cecchi Gori Communications S.p.A. medesima, con la quale furono introdotte le modifiche allo statuto sociale volte ad attribuire diritti speciali alle azioni di categoria “B”.

Dopo due gradi di giudizio in cui sono rimaste soccombenti, Finmavi e Media hanno proposto ricorso per cassazione e la Società Scissa si è costituita nel giudizio con controricorso e ricorso incidentale del 16 ottobre 2007. Ad oggi non è ancora stata fissata l’udienza di discussione.

\* \* \* \*

Va infine rilevato che la Società Scissa e SEAT Pagine Gialle S.p.A., nell’ambito dell’operazione di scissione, hanno sottoscritto un accordo mediante il quale hanno confermato che eventuali passività imputabili al ramo d’azienda rimasto in capo alla Società Scissa (come quelle inerenti ai contenziosi sopradescritti) o a quello trasferito a SEAT Pagine Gialle S.p.A. rimarranno interamente a carico della parte rispettivamente proprietaria di detto ramo.

## b) Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrari in cui sono coinvolte le società del gruppo SEAT Pagine Gialle

### **Controversie tra Datagate GmbH, Telegate Media AG, Telegate AG e Deutsche Telekom AG in merito ai costi connessi alla fornitura dei dati degli abbonati telefonici**

Il 13 aprile 2011, la Corte Regionale di Düsseldorf si è pronunciata nei giudizi promossi dalle controllate di Telegate AG – Datagate GmbH e Telegate Media AG – contro Deutsche Telekom AG. La Corte ha condannato Deutsche Telekom AG a restituire le somme corrisposte in eccesso per la fornitura dei dati degli abbonati telefonici per un ammontare di € 33,6 milioni oltre ad interessi per € 11,5 milioni.

In data 8 giugno la Corte regionale di Düsseldorf si è, inoltre, pronunciata nel giudizio tra Telegate e Deutsche Telekom AG avente ad oggetto la restituzione delle somme pagate in eccesso da Telegate per la fornitura dei dati nel periodo 1997 e 2000 condannando nuovamente Deutsche Telekom alla restituzione delle somme pagate in eccesso da Telegate ma riducendo gli importi da € 52,0 a € 41,3 milioni oltre ad aver riconosciuto gli interessi dall'inizio del giudizio (per un importo pari a circa € 8 milioni).

Tali provvedimenti non sono stati riconosciuti ulteriormente appellabili, tuttavia è possibile che le parti chiedano di avere accesso ad un'ulteriore fase di impugnazione.

## → Corporate Governance

### Premessa

Si segnala che la Società ha redatto e pubblicato, ai sensi dell'art. 123 bis del Dlgs. n. 58/98, la Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari riferita all'esercizio 2010. La Relazione è consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.seat.it](http://www.seat.it).

Di seguito, si fornisce un aggiornamento con esclusivo riguardo agli eventi del primo semestre dell'esercizio in corso.

### Consiglio di Amministrazione

Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione si è riunito in cinque occasioni.

### Direttore Generale

Si segnala che Il Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2011 ha nominato l'Amministratore Delegato, Alberto Cappellini, quale Direttore Generale della Società, al fine di assicurare il miglior presidio, in termini di coordinamento ed indirizzo operativo delle direzioni aziendali.

### Comitato per la Remunerazione

Durante il primo semestre dell'anno, il Comitato si è riunito in due occasioni, nel corso delle quali, tra l'altro, ha espresso parere favorevole in merito al meccanismo di bonus pool applicato al sistema di MBO aziendale per il 2011 e ha approvato (i) la scheda obiettivi a consuntivo dell'Amministratore Delegato per il 2010 e la relativa quantificazione degli obiettivi raggiunti; (ii) l'assunzione dell'ing. Cappellini quale Direttore Generale della Società e la revisione del contratto di mandato quale Amministratore Delegato della Società; (iii) le proposte di designazione da parte dell'azionista SEAT dei nuovi membri del Supervisory Board di Telegate AG.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	155 →

Sommario	16
Andamento eco-fin del Gruppo	17
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Valutazione sulla continuità aziendale	42
Andamento eco-fin per Aree di Business	43
→ <b>Altre informazioni</b>	<b>68</b>

## Comitato per il Controllo Interno

Nel corso del primo semestre 2011 il Comitato per il Controllo Interno si è riunito in quattro occasioni e due volte nei mesi successivi. Nel corso delle riunioni il Comitato ha svolto, tra l'altro, le seguenti attività:

- esaminato e valutato l'avanzamento delle attività previste nel programma di interventi di internal audit predisposto per l'esercizio 2011 e le relative risultanze;
- incontrato i massimi livelli della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, il Collegio Sindacale ed il Partner della Società di Revisione per l'esame delle connotazioni essenziali della relazione semestrale al 30 giugno 2011 ed il corretto utilizzo dei principi contabili adottati;
- incontrato il Partner della Società di Revisione per l'esame delle risultanze dell'attività di revisione svolta;
- incontrato il management aziendale per l'esame di materie di natura contabile con particolare riferimento alla metodologia adottata nell'esecuzione dell'impairment test ed il cambiamento dei criteri contabili utilizzati in sede di rilevazione dei ricavi e dei relativi costi derivanti dall'erogazione di servizi web e voce;
- esaminato e valutato le risultanze del processo di Enterprise Risk Management (ERM) finalizzato all'individuazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi aziendali.

## Organismo di Vigilanza

Durante il primo semestre 2011, l'Organismo di Vigilanza si è riunito in due occasioni.

Nel corso del periodo di riferimento, l'Organismo – oltre a proseguire nell'attività ordinaria di vigilanza – ha provveduto a sottoporre al Consiglio di Amministrazione le modifiche e l'aggiornamento dei "Principi e Linee Guida del Modello Organizzativo" e del "Modello Organizzativo". Infatti, alla luce delle novità normative afferenti la sfera di nuovi reati inseriti all'interno del Dlgs 231/2001, l'Organismo di Vigilanza ha, per quanto di sua competenza, espresso parere favorevole alle modifiche introdotte ai predetti documenti che concernono le seguenti sezioni: 1) salute e sicurezza sul lavoro (previsione del rischio da stress lavoro correlato e dei rischi interferenziali; la relativa sezione è stata aggiornata con previsione e adeguamento delle procedure specifiche di controllo); 2) introduzione della sezione afferente i delitti contro l'industria e il commercio (con conseguente assessment delle attività sensibili; individuazione processi e funzioni interessate, definizione di procedure specifiche, definizione dei flussi informativi verso l'OdV); 3) introduzione della sezione relativa ai delitti in materia di violazione di diritto d'autore (con conseguente assessment delle attività sensibili; individuazione processi e funzioni interessate, definizione di procedure specifiche, definizione dei flussi informativi verso l'OdV).

I documenti sono stati successivamente approvati dal Consiglio di Amministrazione.

## Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale si è riunito in quattro occasioni nel corso del primo semestre 2011.

Si precisa che nel corso di tali riunioni il Collegio sindacale, tra l'altro, ha provveduto a verificare la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri componenti.

## Assemblee

In data 20 aprile 2011 si è tenuta in Torino, in seconda convocazione, L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della Società.

L'Assemblea, in parte Ordinaria, ha approvato il bilancio d'esercizio 2010 della Capogruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A., il cui progetto era stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2011.

In sede Straordinaria, l'Assemblea ha approvato alcune modifiche statutarie principalmente finalizzate al completamento degli interventi di adeguamento al decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 27, che ha recepito la direttiva comunitaria n. 2007/36/CE relativa all'esercizio di alcuni diritti da parte degli azionisti delle società quotate e in materia di operazioni con parti correlate. Le modifiche approvate, in particolare, attribuiscono al Consiglio di Amministrazione la facoltà di: (i) designare per ciascuna Assemblea un soggetto a cui i Soci possano conferire gratuitamente delega, dandone specifica comunicazione nell'avviso di convocazione della relativa Assemblea; (ii) convocare l'Assemblea di bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio; (iii) convocare l'Assemblea ordinaria e straordinaria in unica convocazione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 104, C1-Ter del decreto legislativo n. 58/1998, è stata attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà di porre in essere misure difensive in presenza di offerte pubbliche di acquisto e scambio.

Infine, è stata approvata la facoltà di introdurre nella Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate alcuni meccanismi di approvazione di operazioni in deroga alla procedura stessa.

## Riunione consiglieri indipendenti

Si segnala che nel corso del primo semestre, come raccomandato dal Codice di Autodisciplina delle società quotate – criterio applicativo 3C6, gli Amministratori indipendenti si sono riuniti, in assenza degli altri amministratori, in un'occasione.

## → Sostenibilità ambientale

Il frame normativo sulla sostenibilità ambientale è disciplinato a livello UE da varie direttive che forniscono indicazioni in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi, imballaggi e rifiuti di imballaggio in generale ma nulla di specifico in tema di mezzi cartacei né di elenchi. Anche la recente direttiva "Ecolabel" (n. 2009/125/CE, pubblicata su G.U. Unione Europea n. 285 del 31 ottobre 2009), che costituisce un sistema di certificazione dei processi produttivi nella filiera della carta, non ha introdotto norme specifiche sulle directories.

E' stato pubblicato in G.U. il D. Lgs. n. 205/2010 del 10 dicembre 2010 che recepisce la Direttiva 2008/98/CE sui rifiuti; la novità importante per SEAT Pagine Gialle S.p.A. è che la raccolta di elenchi telefonici potrà avvenire direttamente da parte del comodante, in quanto tali rifiuti non sono stati classificati come pericolosi. Questo decreto consente il superamento della situazione di difficoltà, relativa alla raccolta delle copie da destinare al macero, che si era determinata nel 2008 a seguito di un'interpretazione restrittiva del c.d. Decreto Ronchi. Tale interpretazione aveva, di fatto, reso impossibile recuperare le copie usate degli elenchi per i distributori non dotati di speciali apparati per la raccolta dei rifiuti pericolosi, affidando la raccolta al sistema di riciclo attivo presso i singoli Comuni di residenza.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
→ <b>Relazione sulla gestione</b>	<b>16</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81
Altre informazioni	155 →

Sommario	16
Andamento eco-fin del Gruppo	17
Fatti di rilievo nel corso del 1° sem. 2010	38
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2010	40
Evoluzione della gestione	41
Valutazione sulla continuità aziendale	42
Andamento eco-fin per Aree di Business	43
→ <b>Altre informazioni</b>	<b>68</b>

SEAT Pagine Gialle S.p.A. è storicamente attenta alle tematiche del rispetto ambientale e dell'uso consapevole della carta, tanto che, da anni, la carta acquistata per stampare i propri elenchi contiene tra il 30% ed il 40% di fibre riciclate, percentuale che colloca SEAT Pagine Gialle S.p.A. al terzo posto in Europa tra gli operatori del settore directories. Inoltre, le cartiere presso le quali la Società acquista la materia prima adottano procedure di rimboschimento nelle aree utilizzate per la produzione di cellulosa.

L'attenzione al rispetto ambientale si è anche tradotta nell'adesione alla "European Declaration on Paper Recycling 2006-2010", un codice di autodisciplina che SEAT Pagine Gialle S.p.A., attraverso l'associazione europea degli editori di annuaristica (EADP) ([http://www.erpa.info/images/EDPR\\_Annual\\_Report\\_WEB.pdf](http://www.erpa.info/images/EDPR_Annual_Report_WEB.pdf)), ha firmato.

La Declaration pone una serie di obiettivi in tema di riciclaggio dei materiali utilizzati per la produzione delle directories e nell'impegno ad utilizzare materiali ecologicamente sostenibili (<http://www.erpa.info/european0.html>).

Dalla fine del 2009, SEAT Pagine Gialle S.p.A. è tra i promotori di un progetto pan-europeo ed inserita all'interno di un pool di Operatori e di Associazioni che rappresentano l'intera filiera della carta.

Sotto un unico brand, "Print Power", tale progetto si articola in due iniziative volte a dimostrare al mercato la sostenibilità dei mezzi su carta stampata, sia in termini di loro efficacia pubblicitaria, sia in termini di impatto ambientale:

- "Print Power": è una campagna pubblicitaria volta a sostenere valenze specifiche della carta stampata e la loro efficacia (rafforzativa e complementare rispetto a campagne su internet o su altri media). Si rivolge al target dei decisori degli investimenti pubblicitari in azienda, i centri media e le agenzie di advertising. La campagna multi-soggetto è stata lanciata da settembre 2010 e, grazie alla messa a disposizione di pagine gratuite da parte di tutti gli aderenti al progetto, ha visto un totale di 120 uscite sui quotidiani nazionali, sui magazine e riviste specializzate.
- "Two Sides - il lato verde della carta": è una campagna informativa relativa alla sostenibilità ambientale dell'industria della carta che, attraverso fatti e cifre, si propone di superare alcuni stereotipi circa i presunti impatti ecologici negativi connessi a tale materiale. Two Sides si rivolge ad un target ampio di individui e la relativa campagna è stata avviata a fine 2010 con la pubblicazione di una pagina sulle PAGINEBIANCHE® edizioni di Roma, Napoli e Palermo. Le attività di comunicazione attraverso Direct Marketing e social network è prevista a partire dal 2011.

A maggio 2011 è partita la seconda fase della comunicazione del progetto Two Sides, veicolata attraverso il comunicato stampa "Naturale Rinnovabile Riciclabile" inviato a circa quaranta testate (quotidiani, settimanali, mensili) e con riscontri redazionali sia su portali web della comunicazione sia su testate cartacee quotidiane.

La campagna rivolta al grande pubblico (ed in particolare al target "giovani") ha l'obiettivo di smentire alcuni erronei luoghi comuni sugli impatti negativi derivanti dall'uso della carta stampata:

- la carta non è sinonimo di deforestazione ed inquinamento ma al contrario contribuisce alla gestione sostenibile delle foreste grazie all'impegno di tutta la filiera della carta;
- la carta è il materiale più riciclato in Europa ed in Italia e può essere riciclata fino a 7 volte, tant'è che più della metà della carta prodotta nasce dal riciclo.

In parallelo, è stata realizzata anche la versione italiana del sito web ([www.it.TwoSides.info](http://www.it.TwoSides.info)) con link ai social network.



Torino 2011/2012

Casa

PAGINEGIALLE®



Verso il futuro foto di Renzo Miglio, vincitore del concorso ArticoloUno

Il Concorso fotografico Passione Italia continua! Scopri tutti i dettagli su [www.passioneitalia.it](http://www.passioneitalia.it)

è realizzato con

anche in collaborazione con



con il contributo di



NOVITÀ!

PAGINEGIALLE plus™  
su iPad



[www.paginegialle.it](http://www.paginegialle.it)

Disponibile su  
App Store

# Bilancio consolidato semestrale abbreviato





Dati di sintesi e informazioni generali	5	→ <b>Premessa</b>	<b>81</b>
Relazione sulla gestione	16	Prospetto della situazione patr-fin	82
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>	Conto economico	84
Altre informazioni	155	Conto economico complessivo	85
		Rendiconto finanziario	86
		Prospetto variazioni patrimonio netto	87
		Principi contabili e note esplicative	88
		Appendice	124

## ➤ Premessa

Si segnala che a partire dal Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 Giugno 2011, il Gruppo Seat ha modificato i criteri di rilevazione dei ricavi e dei relativi costi derivanti dall'erogazione dei servizi *web* e *voice*. Si rimanda al punto 4 della presente Nota esplicativa per una descrizione più dettagliata.

## ➤ Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata semestrale

### Attivo

(migliaia di euro)	Al 30.06.2011	Al 31.12.2010 rideterminato	Variazioni	Note	Al 30.06.2010 rideterminato
<b>Attività non correnti</b>					
Attività immateriali con vita utile indefinita	2.617.734	2.637.197	(19.463)	(5)	3.313.587
Attività immateriali con vita utile definita	82.505	91.240	(8.735)	(7)	105.848
Immobili, impianti e macchinari	31.396	32.217	(821)	(8)	34.742
Beni in leasing	54.618	56.445	(1.827)	(9)	58.285
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	378	378	-	(10)	343
Altre attività finanziarie non correnti	2.251	2.284	(33)	(11)	2.080
Attività nette per imposte anticipate	47.810	74.934	(27.124)	(31)	67.034
Altre attività non correnti	838	746	92	(14)	1.122
<b>Totale attività non correnti (A)</b>	<b>2.837.530</b>	<b>2.895.441</b>	<b>(57.911)</b>		<b>3.583.041</b>
<b>Attività correnti</b>					
Rimanenze	12.630	10.399	2.231	(12)	13.296
Crediti commerciali	570.678	613.088	(42.410)	(13)	597.390
Attività fiscali correnti	44.579	4.300	40.279	(31)	8.485
Altre attività correnti	70.263	75.270	(5.007)	(14)	77.292
Attività finanziarie correnti	29.437	1.498	27.939	(19)	5.022
Disponibilità liquide	129.633	241.728	(112.095)	(19)	336.992
<b>Totale attività correnti (B)</b>	<b>857.220</b>	<b>946.283</b>	<b>(89.063)</b>		<b>1.038.477</b>
<b>Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute (C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(32)</b>	<b>326</b>
<b>Totale attivo (A+B+C)</b>	<b>3.694.750</b>	<b>3.841.724</b>	<b>(146.974)</b>		<b>4.621.844</b>

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	16
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>
Altre informazioni	155

Premessa	81
→ <b>Prospetto della situazione pat-fin</b>	<b>82</b>
Conto economico	84
Conto economico complessivo	85
Rendiconto finanziario	86
Prospetto variazioni patrimonio netto	87
Principi contabili e note esplicative	88
Appendice	124

## Passivo

(migliaia di euro)	Al 30.06.2011	Al 31.12.2010 rideterminato	Variazioni	Note	Al 30.06.2010 rideterminato	
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>						
Capitale sociale	450.266	450.266	-	(15)	450.266	
Riserva sovrapprezzo azioni	466.843	466.843	-	(15)	466.843	
Riserva di traduzione cambi	(37.981)	(38.937)	956	(15)	(39.473)	
Riserva per contratti "cash flow hedge"	(5.213)	(12.608)	7.395	(15)	(23.338)	
Riserva di utili (perdite) attuariali	(16.156)	(18.578)	2.422	(15)	(18.863)	
Altre riserve	(632.923)	84.751	(717.674)	(15)	84.815	
Utile (perdita) del periodo	(32.584)	(718.147)	685.563		(8.384)	
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>(A)</b>	<b>192.252</b>	<b>213.590</b>	<b>(21.338)</b>	<b>(15)</b>	<b>911.866</b>
<b>Patrimonio netto di Terzi</b>						
Capitale e riserve	12.901	13.517	(616)		16.902	
Utile (perdita) del periodo	462	1.547	(1.085)		1.920	
<b>Totale patrimonio netto di Terzi</b>	<b>(B)</b>	<b>13.363</b>	<b>15.064</b>	<b>(1.701)</b>	<b>(15)</b>	<b>18.822</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(A+B)</b>	<b>205.615</b>	<b>228.654</b>	<b>(23.039)</b>		<b>930.688</b>
<b>Passività non correnti</b>						
Passività finanziarie non correnti verso terzi	1.182.908	1.327.196	(144.228)	(19)	1.562.069	
Passività finanziarie non correnti verso parti correlate	1.279.030	1.276.023	3.007	(19)	1.272.803	
Fondi non correnti relativi al personale	25.383	38.641	(13.258)	(22)	42.750	
Fondo imposte differite passive e debiti tributari non correnti	6.508	7.498	(990)	(31)	10.493	
Altre passività non correnti	26.147	36.579	(10.432)	(24)	25.173	
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>(C)</b>	<b>2.519.976</b>	<b>2.685.937</b>	<b>(165.961)</b>		<b>2.913.288</b>
<b>Passività correnti</b>						
Passività finanziarie correnti verso terzi	316.745	308.789	7.956	(19)	166.944	
Passività finanziarie correnti verso parti correlate	17.375	17.375	-	(19)	30.920	
Debiti commerciali	171.615	207.593	(35.978)	(26)	183.752	
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	363.629	296.836	66.793	(26)	311.911	
Fondi per rischi ed oneri correnti	47.099	45.637	1.462	(25)	41.259	
Debiti tributari correnti	52.446	50.653	1.793	(31)	42.832	
<b>Totale passività correnti</b>	<b>(D)</b>	<b>968.909</b>	<b>926.883</b>	<b>(42.026)</b>		<b>777.618</b>
<b>Passività direttamente correlate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute</b>	<b>(E)</b>	<b>250</b>	<b>250</b>	<b>-</b>	<b>(32)</b>	<b>250</b>
<b>Totale passività</b>	<b>(C+D+E)</b>	<b>3.489.135</b>	<b>3.613.070</b>	<b>(123.935)</b>		<b>3.691.156</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>(A+B+C+D+E)</b>	<b>3.694.750</b>	<b>3.841.724</b>	<b>(146.974)</b>		<b>4.621.844</b>

## ➤ Conto economico consolidato semestrale

	1° semestre 2011	1° semestre 2010 rideterminato	Variazioni		Note	Esercizio 2010 rideterminato
(migliaia di euro)			Assolute	%		
Ricavi delle vendite	7.552	8.156	(604)	(7,4)	(28)	19.934
Ricavi delle prestazioni	425.693	454.239	(28.546)	(6,3)	(28)	1.014.420
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>433.245</b>	<b>462.395</b>	<b>(29.150)</b>	<b>(6,3)</b>	<b>(28)</b>	<b>1.034.354</b>
Altri ricavi e proventi	1.324	2.767	(1.443)	(52,2)	(29)	4.860
<b>Totale ricavi</b>	<b>434.569</b>	<b>465.162</b>	<b>(30.593)</b>	<b>(6,6)</b>		<b>1.039.214</b>
Costi per materiali	(10.077)	(15.129)	5.052	33,4	(29)	(37.423)
Costi per servizi esterni	(158.334)	(160.944)	2.610	1,6	(29)	(343.660)
Costo del lavoro	(90.928)	(106.379)	15.451	14,5	(29)	(199.490)
Stanziamenti rettificativi	(15.177)	(17.244)	2.067	12,0	(13)	(35.722)
Stanziamenti netti a fondi per rischi e oneri	(7.615)	88	(7.703)	n.s.	(24-25)	(2.666)
Oneri diversi di gestione	(2.234)	(1.946)	(288)	(14,8)		(3.757)
<b>Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione</b>	<b>150.204</b>	<b>163.608</b>	<b>(13.404)</b>	<b>(8,2)</b>		<b>416.496</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(48.947)	(34.129)	(14.818)	(43,4)	(5-7-8-9)	(750.637)
Oneri netti di natura non ricorrente	(7.023)	(6.080)	(943)	(15,5)	(29)	(9.187)
Oneri netti di ristrutturazione	(1.341)	(3.009)	1.668	55,4	(29)	(31.517)
<b>Risultato operativo</b>	<b>92.893</b>	<b>120.390</b>	<b>(27.497)</b>	<b>(22,8)</b>		<b>(374.845)</b>
Oneri finanziari	(139.120)	(127.332)	(11.788)	(9,3)	(30)	(270.527)
Proventi finanziari	9.605	8.489	1.116	13,1	(30)	16.568
Utile (perdita) di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	n.s.	-	35
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(36.622)</b>	<b>1.547</b>	<b>(38.169)</b>	<b>n.s.</b>		<b>(628.769)</b>
Imposte sul reddito	4.500	(8.196)	12.696	n.s.	(31)	(87.938)
<b>Utile (perdita) da attività in funzionamento</b>	<b>(32.122)</b>	<b>(6.649)</b>	<b>(25.473)</b>	<b>n.s.</b>		<b>(716.707)</b>
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	-	(162)	162	100,0	(32)	(240)
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(32.122)</b>	<b>(6.811)</b>	<b>(25.311)</b>	<b>n.s.</b>		<b>(716.947)</b>
- di cui di competenza del Gruppo	(32.584)	(8.384)	(24.200)	n.s.		(718.147)
- di cui di competenza dei Terzi	462	1.573	(1.111)	(70,6)		1.200

	Al 30.06.2011	Al 30.06.2010 rideterminato	Al 31.12.2010 rideterminato
Numero azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A.	1.927.707.706	1.927.707.706	1.927.707.706
- <i>ordinarie</i>	<i>n.</i> 1.927.027.333	1.927.027.333	1.927.027.333
- <i>risparmio</i>	<i>n.</i> 680.373	680.373	680.373
Utile (perdita) dell'esercizio	€/migliaia (32.584)	(8.384)	(718.147)
Utile (perdita) per azione	€ (0,017)	(0,004)	(0,373)

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato economico per il numero medio delle azioni in circolazione durante il periodo di riferimento.

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	16
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>
Altre informazioni	155

Premessa	81
Prospetto della situazione patr-fin	82
→ <b>Conto economico</b>	<b>84</b>
→ <b>Conto economico complessivo</b>	<b>85</b>
Rendiconto finanziario	86
Prospetto variazioni patrimonio netto	87
Principi contabili e note esplicative	88
Appendice	124

## ➤ Conto economico complessivo consolidato semestrale

		1° semestre 2011	1° semestre 2010 rideterminato	Variazioni	Esercizio 2010 rideterminato
<b>(migliaia di euro)</b>					
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	(A)	<b>(32.122)</b>	<b>(6.811)</b>	<b>(25.311)</b>	<b>(716.947)</b>
Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge"		7.395	(1.124)	8.519	9.606
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		956	(970)	1.926	(434)
Utile (perdita) attuariale		2.422	(1.532)	3.954	(1.247)
<b>Totale altri utili perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale</b>	(B)	<b>10.773</b>	<b>(3.626)</b>	<b>14.399</b>	<b>7.925</b>
<b>Totale utile (perdita) complessivo del periodo</b>	(A+B)	<b>(21.349)</b>	<b>(10.437)</b>	<b>(10.912)</b>	<b>(709.022)</b>
- di cui di competenza del Gruppo		(21.811)	(12.010)	(9.801)	(710.222)
- di cui di competenza dei Terzi		462	1.573	(1.111)	1.200

## ➤ Rendiconto finanziario consolidato semestrale

	1° semestre 2011	1° semestre 2010 rideterminato	Variazioni	Esercizio 2010 rideterminato
<b>(migliaia di euro)</b>				
<b>Flusso monetario da attività d'esercizio</b>				
Risultato operativo	92.893	120.390	(27.497)	(374.845)
Ammortamenti e svalutazioni	48.947	34.129	14.818	750.637
Costi per stock option	-	61	(61)	60
(Plusvalenza) minusvalenza da realizzo attivi non correnti	38	(846)	884	(845)
Variazione del capitale circolante	64.131	37.789	26.342	42.112
Imposte pagate	(5.247)	(4.281)	(966)	(85.362)
Variazione passività non correnti	(12.084)	(3.983)	(8.101)	2.752
Effetto cambi ed altri movimenti	1.268	(1.474)	2.742	(542)
<b>Flusso monetario da attività d'esercizio (A)</b>	<b>189.946</b>	<b>181.785</b>	<b>8.161</b>	<b>333.967</b>
<b>Flusso monetario da attività d'investimento</b>				
Investimenti in attività immateriali con vita utile definita	(16.688)	(12.803)	(3.885)	(34.131)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(3.851)	(3.154)	(697)	(6.213)
Altri investimenti	(139)	(154)	15	(193)
Realizzo per cessioni di attività non correnti	130	1.312	(1.182)	1.425
<b>Flusso monetario da attività d'investimento (B)</b>	<b>(20.548)</b>	<b>(14.799)</b>	<b>(5.749)</b>	<b>(39.112)</b>
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>				
Accensione di finanziamenti non correnti	-	536.799	(536.799)	716.799
Ricorso alla linea di credito revolving verso The Royal Bank of Scotland	90.000	-	90.000	-
Rimborsi di finanziamenti non correnti	(226.903)	(543.980)	317.077	(819.245)
Pagamento di oneri capitalizzati su rifinanziamento	-	(22.189)	22.189	(26.557)
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	(112.835)	(85.815)	(27.020)	(196.436)
Variazione altre attività e passività finanziarie	(29.592)	(3.271)	(26.321)	(12.710)
Distribuzione di dividendi	(2.163)	(3.365)	1.202	(3.365)
Acquisto azioni proprie Telegate AG	-	-	-	(3.364)
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento (C)</b>	<b>(281.493)</b>	<b>(121.821)</b>	<b>(159.672)</b>	<b>(344.878)</b>
<b>Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute (D)</b>				
	-	(164)	164	(240)
<b>Flusso monetario del periodo (A+B+C+D)</b>	<b>(112.095)</b>	<b>45.001</b>	<b>(157.096)</b>	<b>(50.263)</b>
Disponibilità liquide ad inizio periodo	241.728	291.991	(50.263)	291.991
Disponibilità liquide a fine periodo	129.633	336.992	(207.359)	241.728

## ➤ Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato dal 31.12.2010 al 30.06.2011

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di traduzione cambi	Riserva per contratti "cash flow hedge"	Riserve di utili (perdite) attuariali	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
<b>Al 31.12.2010</b>	450.266	466.843	(38.583)	(12.608)	(18.578)	177.866	(667.366)	357.840	16.867	374.707
Rideterminazione per variazione criteri contabili			(354)			(93.115)	(50.781)	(144.250)	(1.803)	(146.053)
<b>Al 31.12.2010 rideterminato</b>	450.266	466.843	(38.937)	(12.608)	(18.578)	84.751	(718.147)	213.590	15.064	228.654
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						(718.147)	718.147			
Dividendi distribuiti									(2.163)	(2.163)
Totale utile (perdita) complessivo del periodo			956	7.395	2.422		(32.584)	(21.811)	462	(21.349)
Altri movimenti						473		473		473
<b>Al 30.06.2011</b>	450.266	466.843	(37.981)	(5.213)	(16.156)	(632.923)	(32.584)	192.252	13.363	205.615

## ➤ Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato dal 01.01.2010 al 30.06.2010

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di traduzione cambi	Riserva per contratti "cash flow hedge"	Riserve di utili (perdite) attuariali	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
<b>Al 01.01.2010 (*)</b>	450.266	466.843	(38.445)	(22.214)	(17.331)	178.233		1.017.352	21.911	1.839.263
Rideterminazione per variazione criteri contabili			(58)			(93.115)		(93.173)	(1.659)	(94.832)
<b>Al 01.01.2010 rideterminato</b>	450.266	466.843	(38.503)	(22.214)	(17.331)	85.118		924.179	20.252	944.431
Dividendi distribuiti									(3.365)	(3.365)
Pagamenti basati su azioni								47	14	61
Totale utile (perdita) complessivo del periodo rideterminato			(970)	(1.124)	(1.532)		(8.384)	(12.010)	1.573	(10.437)
Altri movimenti						(350)		(350)	348	(2)
<b>Al 30.06.2010 rideterminato</b>	450.266	466.843	(39.473)	(23.338)	(18.863)	84.815	(8.384)	911.866	18.822	930.688

(\*) I dati esposti sono stati rideterminati per recepire la rettifica (€ 5.185 migliaia) relativa agli oneri di accensione e di rifinanziamento verso Lighthouse International Company come descritto nella "Premessa" del Bilancio al 31 dicembre 2010.

## ➤ Principi contabili e note esplicative

### 1. Informazioni societarie

Il gruppo SEAT Pagine Gialle è oggi una grande piattaforma multimediale che offre, a decine di milioni di utenti, informazioni dettagliate e sofisticati strumenti di ricerca e, ai propri inserzionisti, un'ampia offerta di mezzi pubblicitari multiplatforma (carta-internet&mobile-telefono), in particolare prodotti altamente innovativi per internet, directories su carta e servizi di assistenza telefonica, oltre che un'ampia gamma di strumenti complementari di comunicazione pubblicitaria.

La Capogruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha sede legale in Milano Via Grosio 10/4 e capitale sociale di € 450.266 migliaia.

Le principali attività del Gruppo sono descritte nella "Relazione sulla gestione, Andamento economico-finanziario per Aree di Business".

### 2. Criteri di redazione

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 è stato redatto ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. n. 58/98 ed è stato predisposto in conformità ai principi IAS/IFRS applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e, in particolare dello IAS 34 – bilanci intermedi – nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Non include tutte le informazioni richieste in un bilancio consolidato annuale e, pertanto, deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato del gruppo SEAT Pagine Gialle redatto per l'esercizio 2010.

Il gruppo SEAT Pagine Gialle ha adottato gli IAS/IFRS a partire dal 1° gennaio 2005 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per le attività a servizio dei fondi pensione, gli strumenti finanziari derivati e le attività finanziarie destinate alla vendita, iscritte al valore equo (fair value).

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1. In particolare:

- il *prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato* è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente" e con l'evidenza, in due voci separate, delle "Attività/passività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5;
- il *conto economico consolidato* è predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo ed è conforme alle modalità di reporting interno. Inoltre, le risultanze economiche delle attività in funzionamento sono separate da "l'utile (perdita) netto derivante dalle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5. Secondo quanto previsto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel contesto del conto economico per natura, sono stati specificatamente identificati i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti, evidenziando il loro effetto sul risultato operativo della gestione. Nei proventi e oneri non ricorrenti vengono incluse quelle fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa, quali ad esempio:
  - costi per riorganizzazione aziendale;
  - spese connesse ai piani di stock option;
  - consulenze dal contenuto fortemente strategico di natura straordinaria;
  - costi legati alla cessazione dalla propria carica di amministratori e direttori di funzione;
- il *conto economico complessivo consolidato* indica le voci di costo e/o di ricavo non ancora transitate a conto economico e con effetto sul patrimonio netto di Gruppo alla data di chiusura del periodo;
- il *rendiconto finanziario consolidato* è predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7, evidenziando separatamente i flussi finanziari derivanti dalle attività d'esercizio, di investimento, finanziarie e dalle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute.

Il denaro e i mezzi equivalenti presenti in bilancio comprendono denaro, assegni, scoperti bancari e titoli a breve termine prontamente convertibili in valori di cassa.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Premessa	81
Relazione sulla gestione	16	Prospetto della situazione patr-fin	82
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>	Conto economico	84
Altre informazioni	155	Conto economico complessivo	85
		Rendiconto finanziario	86
		Prospetto variazioni patrimonio netto	87
		→ <b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
		Appendice	124

I flussi finanziari relativi all'attività d'esercizio sono presentati rettificando il risultato operativo del periodo dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, di qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, finanziaria, o relativa alle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute.

- il *prospetto di movimentazione del patrimonio netto* che illustra le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto relative a :
  - destinazione dell'utile d'esercizio della Capogruppo e delle controllate ad azionisti terzi;
  - composizione dell'utile perdita complessiva;
  - effetto derivante da errori o eventuali cambiamenti di principi contabili.

I dati sono presentati in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia se non altrimenti indicato.

## 2.1 Valutazione sulla continuità aziendale

1. Il gruppo SEAT Pagine Gialle ha chiuso il primo semestre 2011 con una perdita consolidata di € 32,6 milioni e con un patrimonio netto consolidato di € 192,3 milioni. Il patrimonio netto civilistico si è ridotto a € 201,5 milioni e tale risultato determina per la Società la fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile, essendo le perdite nette cumulate superiori al terzo del capitale sociale.

Nel predisporre la relazione semestrale al 30 giugno 2011 si sono rilevati significativi elementi di incertezza sulla capacità della Società di continuare la propria operatività per un prevedibile futuro. E ciò, essenzialmente, in ragione delle circostanze attinenti la struttura finanziaria della Società, già da tempo prefigurate e, da ultimo, riferite nella Relazione sulla Gestione relativa al bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 (paragrafo "Valutazione sulla continuità aziendale").

Da un lato, infatti, risultano sostanzialmente confermate, – e corroborate alla luce delle Linee guida strategiche 2011-2013 e conseguenti proiezioni di stima sino al 2015 (**le Linee Guida e le Proiezioni di Stima**) approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data odierna contestualmente alla presente Relazione – le valutazioni della direzione aziendale in ordine all'andamento economico del Gruppo e all'efficacia delle molteplici iniziative poste in essere dal management nel corso degli ultimi anni, con l'obiettivo di rifocalizzare il business verso i servizi internet&mobile. Ne risulta quindi confermata, anche in chiave prospettica, la capacità del Gruppo di sviluppare una marginalità, in termini assoluti, significativa e di generare importanti flussi di cassa dall'attività caratteristica.

Dall'altro lato, tuttavia, la Società deve fronteggiare, a partire dal secondo trimestre 2012, impegnative scadenze finanziarie, cui il Gruppo non sarà in grado di far fronte in assenza di un intervento strutturale di riequilibrio dell'assetto patrimoniale e finanziario.

Tutto ciò, peraltro, in una situazione complessiva di perdurante sofferenza del contesto macro-economico di riferimento e di crescente difficoltà del settore finanziario e del mercato del debito.

2. Si ritiene dunque che – in sede di redazione della relazione semestrale al 30 giugno 2011 – non sia possibile esprimere una valutazione fondata su dati obiettivi e incontrovertibili di certezza della continuità aziendale per il c.d. prevedibile futuro.

Tuttavia l'esistenza di una condizione di incertezza quanto al presupposto della continuità aziendale non equivale, automaticamente e di per sé, ad escludere la sussistenza del requisito stesso; pertanto, ai sensi dei paragrafi 23 e 24 del principio IAS 1 nei seguenti paragrafi dal

3. al 6. sono esposte considerazioni volte:

- da un lato, a dare ampia descrizione di tali incertezze; e,
- dall'altro lato, a considerare e soppesare *"una vasta gamma di fattori relativi alla redditività aziendale attuale e attesa, ai piani di rimborso dei debiti e alle potenziali fonti di finanziamento alternative, prima di ritenere che sussista il presupposto della continuità aziendale"*.

3. Le principali criticità – e dunque il principale elemento di incertezza ai fini del presupposto di continuità aziendale – sono costituite dallo squilibrio della struttura finanziaria e patrimoniale della Capogruppo e dal dover ricorrere a nuove forme di finanziamento o, comunque, a interventi strutturali di riequilibrio della struttura finanziaria.

Per quanto riguarda la gestione operativa, le Linee Guida e le Proiezioni di Stima si fondano sul presupposto che, nel corso del 2011, la Società continuerà a focalizzarsi sull'evoluzione dell'offerta, dedicata alle piccole e medie imprese sul mercato italiano, per qualificarne la presenza sul web, e a far leva sulle potenzialità delle nuove tecnologie, per accrescere efficienza e competitività sui mercati locali, nazionali e internazionali. Local, mobile e social rappresenteranno le direttrici strategiche dello sviluppo dei nuovi prodotti e servizi per il 2011 implementando l'offerta di prodotto già esistente per le piccole e medie imprese, consentendo alla Società di affermarsi con il ruolo di *"Local Internet Company"*.

Nel 2012, in Italia si prevede una stabilizzazione e/o crescita della base clienti e, entro il 2013, in esito al completamento della trasformazione della Società in una *"Local Internet Company"* è previsto il ritorno alla crescita dei ricavi, attesi riportarsi sostanzialmente, a fine 2013, ai livelli del 2011.

Completata la trasformazione della Società in una "Local Internet Company", è previsto che il trend di crescita continui anche nel corso del 2014 e 2015, quando le direttive strategiche sopra citate saranno completate e avranno dispiegato pienamente i loro effetti.

È dunque primario per la direzione aziendale l'obiettivo del ripristino di una equilibrata struttura finanziaria che possa, per quanto ragionevolmente prevedibile, risultare sostenibile sul medio/lungo periodo al fine di consentire il pieno sviluppo delle attività operative declinate nelle Linee Guida e Proiezioni di Stima.

4. Nella consapevolezza del contesto qui descritto, il Consiglio di Amministrazione della Società ha, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, conferito al Presidente e all'Amministratore Delegato della Società l'incarico di procedere all'identificazione delle opzioni finanziarie disponibili, con l'obiettivo di assicurare la stabilizzazione di lungo termine della struttura finanziaria del Gruppo, avvalendosi a tal fine del supporto di qualificati *advisor*.

In esecuzione di tale delibera del Consiglio di Amministrazione, sono stati selezionati e incaricati primari *advisor* con l'obiettivo di, in una prima fase, supportare l'analisi tecnica e di mercato delle possibili opzioni disponibili, ai fini della stabilizzazione di lungo termine della struttura finanziaria del Gruppo e, in una seconda fase, supportare la fase negoziale e, successivamente, di implementazione delle opzioni che il Consiglio di Amministrazione avesse ritenuto percorribili.

Sono stati dunque conferiti, come peraltro già reso noto mediante apposito comunicato stampa, incarichi professionali a Rothschild S.p.A. e Alvarez & Marsal Italia S.r.l., in qualità di consulenti finanziari nonché agli studi legali Giliberti Pappalettera Triscornia e Associati e Linklaters LLP in qualità di consulenti legali.

Nel contempo, la direzione aziendale, con il supporto di primari consulenti, ha avviato nel corso del secondo trimestre le attività che hanno portato alla predisposizione delle Linee Guida e le Proiezioni di Stima, al fine, da un lato, di effettuare, nei limiti di quanto ragionevolmente possibile, una verifica approfondita circa il prospettato andamento del business e, dall'altro lato, di poterne utilizzare i risultati quale base per la conduzione delle trattative volte alla implementazione delle opzioni finanziarie identificate. Il *management* ha poi continuato fattivamente a perseguire gli obiettivi di sviluppo e miglioramento della gestione sociale nel solco delle molteplici iniziative di rifocalizzazione, già intraprese nel corso degli ultimi anni.

5. Dalla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 alla data di approvazione della presente relazione semestrale al 30 giugno 2011, numerosi eventi sono accaduti, che rilevano agli effetti della valutazione sulla continuità aziendale.

Le Linee Guida e le Proiezioni di Stima evidenziano una conferma delle valutazioni in ordine all'andamento economico del Gruppo e all'efficacia delle iniziative poste in essere dal *management* nel corso degli ultimi anni, finalizzate al ribilanciamento della struttura dei ricavi e alla focalizzazione del *business* verso i servizi internet&mobile. Appare dunque ragionevole ritenere che, sul presupposto che sia conseguito il riequilibrio della struttura finanziaria e patrimoniale, il Gruppo potrà continuare la propria attività con marginalità interessanti e una importante generazione di cassa dell'attività caratteristica.

La Società ha inoltre posto allo studio e analizzato con l'ausilio dei propri *advisor*, dal punto di vista sia tecnico sia di mercato, una serie di possibili opzioni per la stabilizzazione di lungo termine della struttura finanziaria del Gruppo. Tale attività ha condotto, allo stato, ad approfondire l'opzione, che prevede la riduzione dell'indebitamento finanziario del Gruppo nell'ambito di un'operazione consensuale di c.d. *equitisation* di una significativa porzione dell'indebitamento subordinato della Società derivante dal c.d. *proceeds loan* in essere tra la Società e Lighthouse S.A. (e, contestualmente, dei c.d. *high-yield bond* da questa emessi per raccogliere sul mercato la provvista necessaria all'erogazione del *proceeds loan* stesso).

L'operazione si connota peraltro per una elevata complessità tecnica (per taluni aspetti ancora oggetto di approfondimento) e comporta, tra le altre cose, la necessità di condurre di un'articolata trattativa con e tra una pluralità di interlocutori, attesa la più volte segnalata necessità di un intervento strutturale di riequilibrio della struttura di capitale della Società.

6. Alla data della presente relazione, si può constatare l'avvenuta apertura di tavoli negoziali con alcuni tra i principali interlocutori e la pendenza di trattative che vertono sulla opzione finanziaria che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di voler, al momento, approfondire.

I contatti hanno avuto – anche in attesa della disponibilità delle Linee Guida e le Proiezioni di Stima su cui basare una discussione di contenuto più strettamente commerciale – natura prevalentemente tecnica, con l'obiettivo di condividere (e, dove necessario, approfondire) le soluzioni più opportune per l'implementazione degli accordi, che si auspica possano essere raggiunti.

Il creditore *senior* The Royal Bank of Scotland Plc. (RBS) - con il quale il dialogo è stato prontamente avviato in ottica di trasparenza e con l'obiettivo di condividere le principali iniziative poste e da porre in essere da parte della Società al fine di dar corso alla opzione finanziaria individuata – ha confermato la propria disponibilità a che la Società valuti possibili soluzioni volte alla stabilizzazione della struttura finanziaria, acconsentendo a una modifica tecnica del contratto di finanziamento *Senior* per permettere alla Società di avviare e intrattenere discussioni a tal fine con i propri altri creditori finanziari.

Significativa importanza assume, nel contesto fattuale con cui la direzione aziendale deve confrontarsi, l'iniziativa di un gruppo di titolari delle obbligazioni c.d. *high-yield* emesse da Lighthouse S.A. i quali, già nell'aprile del corrente anno e a seguito del comunicato del 16 marzo 2011 pubblicato dalla Società, si sono aggregati e organizzati in comitato (il **Comitato Bondholders**) con l'obiettivo di facilitare le

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Premessa	81
Relazione sulla gestione	16	Prospetto della situazione patr-fin	82
→ Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81	Conto economico	84
Altre informazioni	155	Conto economico complessivo	85
		Rendiconto finanziario	86
		Prospetto variazioni patrimonio netto	87
		→ Principi contabili e note esplicative	88
		Appendice	124

discussioni concernenti la prospettata individuazione di soluzioni volte alla stabilizzazione di lungo termine della struttura finanziaria di Seat ed esprimendo la volontà di affiancare la Società nella ricerca di soluzioni consensuali.

Successivamente a questo primo contatto e all'espletamento di necessarie attività formali e tecniche, è stato aperto un tavolo di natura tecnica tra gli *advisor* del Comitato Bondholders e quelli della Società che, alla data attuale, ha consentito di giungere a una sostanziale condivisione di possibili strutture contrattuali e societarie tramite le quali dare corso alla già citata ipotesi di *equitisation*.

Tali strutture risultano necessariamente di natura preliminare, atteso che le stesse, da un lato, sono state sviluppate dagli *advisor* del Comitato Bondholders senza disporre di informazioni di provenienza della Società, in merito all'andamento aziendale prospettico (e, dunque, risultano basate sui dati pubblicamente disponibili anteriormente alla data odierna) e, dall'altro lato, dovranno necessariamente essere vagliate nell'ambito delle trattative, che si auspica potranno prontamente essere condotte tra i vari soggetti coinvolti.

Infine, per quanto attiene al novero dei principali creditori finanziari, la Società ha altresì registrato, per mezzo di comunicazione scritta pervenuta da parte degli *advisor* legali, la disponibilità di un gruppo consistente di titolari delle Senior Secured Notes, emesse dalla Società nel corso del 2010 ad avviare prontamente un dialogo, con l'obiettivo di facilitare il raggiungimento di una soluzione consensuale per il riequilibrio della situazione finanziaria del Gruppo.

La Società ha quindi avviato, nel pieno rispetto della normativa in materia di informazioni privilegiate e di market abuse i contatti con i propri azionisti di riferimento che, seppur con posizioni distinte e necessariamente interlocutorie, hanno manifestato, in linea di principio, la propria disponibilità a supportare la Società nel perseguimento della opzione finanziaria consensuale.

7. Il Consiglio di Amministrazione, anche in conformità a quanto illustrato nel documento congiunto di Banca d'Italia – Consob – Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, deve formulare la propria valutazione circa la sussistenza della continuità aziendale in un arco temporale corrispondente al c.d. prevedibile futuro sulla base degli elementi riassunti nei paragrafi che precedono.

Il Consiglio di Amministrazione è dunque chiamato a un esercizio di ragionevolezza nel valutare fatti futuri e incerti e in tale contesto ritiene di potersi così esprimere:

- le Linee Guida e le Proiezioni di Stima predisposte confermano, per quanto ragionevolmente prevedibile, il buon andamento prospettico dell'attività economica del Gruppo, l'efficacia delle molteplici iniziative poste in essere nel corso degli ultimi anni con l'obiettivo di rifocalizzare il *business* verso i servizi internet&mobile e, sempre in chiave prospettica, la capacità del Gruppo Seat di sviluppare marginalità significative, in termini assoluti, e di generare importanti flussi di cassa dell'attività caratteristica. Il Gruppo Seat è dunque una realtà industriale solida e vitale che ha dimostrato capacità di reazione a fronte di radicali trasformazioni del mercato di riferimento e in un contesto di crisi generalizzata. Un management stabile e competente è attivamente impegnato per la efficace gestione del Gruppo; il Gruppo dispone inoltre di un adeguato portafoglio di prodotti e servizi e costante è l'impegno dedicato all'innovazione dell'offerta commerciale. Non si segnalano particolari criticità nel rapporto con i principali clienti e fornitori;
- è noto che la prossima scadenza, a partire dal mese di giugno 2012, di ingenti volumi di debiti finanziari eccede i flussi di cassa ragionevolmente attesi nel c.d. prevedibile futuro e, anche al di là di tale periodo di riferimento, rende comunque necessario un intervento strutturale di riequilibrio dell'assetto finanziario e patrimoniale del Gruppo;
- la Società ha da tempo posto in essere numerose attività volte a creare il contesto negoziale necessario per l'avvio di trattative con e tra i principali interlocutori di riferimento nell'ottica di conseguire consensualmente una soluzione per la stabilizzazione di lungo termine della propria struttura finanziaria, ottenendo sino a ora riscontri, per quanto necessariamente interlocutori, improntati al supporto e alla collaborazione. La manifestazione di disponibilità di RBS e del gruppo dei titolari di Senior Secured Notes a considerare soluzioni volte alla stabilizzazione di lungo termine della struttura finanziaria della Società e l'avvenuta costituzione del Comitato Bondholders costituiscono elementi di notevole importanza per una efficace gestione del processo negoziale e rendono possibile un costante confronto tra la Società e taluni dei propri principali creditori interessati dall'operazione;
- sono state individuate, con l'ausilio degli *advisor*, possibili strutture tecniche che potrebbero ragionevolmente consentire, pur nella complessità e incertezza del contesto negoziale e contrattuale e nella perdurante necessità di continuare a svolgere gli opportuni approfondimenti, di conseguire il risultato di un riequilibrio della struttura di capitale della Società. Le tematiche di natura tecnica attinenti l'operazione sono già state, e continuano a essere, oggetto di condivisione con il Comitato Bondholders per quanto attiene, in particolare, alle questioni di diretto impatto su tale categoria di creditori. Gli *advisor* del Comitato Bondholders hanno condiviso assieme agli *advisor* della Società tali tematiche e il rapporto di collaborazione è costante; il Comitato Bondholders ha presentato alla Società una propria proposta – pur non vincolante – volta ad individuare i principali termini economici dell'operazione;
- la disponibilità delle Linee Guida e le Proiezioni di Stima consentirà nell'immediato di dare impulso alle trattative di natura più strettamente commerciale tra i soggetti a vario titolo interessati dall'operazione ed è dunque ragionevole attendersi che nel corso dei prossimi mesi potrà essere individuata e condivisa la piattaforma negoziale sulla quale si auspica possa formarsi il consenso delle varie parti coinvolte;
- sulla base di quanto a oggi stimabile, appare ragionevole ritenere che la Società possa disporre di risorse sufficienti a garantirne l'operatività entro un lasso di tempo compatibile con quello che è lecito attendersi sia necessario per definire l'operazione di riequilibrio della struttura finanziaria e patrimoniale della Società e, comunque, per monitorare l'evoluzione delle relative trattative.

8. Avendo valutato tali elementi, singolarmente e nel loro complesso, il Consiglio ritiene che, per effetto delle circostanze sopra esaminate, sussiste una incertezza, che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale. Dopo aver effettuato le necessarie verifiche, ed aver valutato le richiamate incertezze, il Consiglio ha acquisito la ragionevole aspettativa che, anche in considerazione della citata disponibilità dei vari creditori e interlocutori, si possa addivenire alla definizione di un'operazione consensuale di riequilibrio della struttura finanziaria del Gruppo coerente con i flussi di cassa attesi e idonea a supportare le attività operative declinate nelle Linee Guida e le Proiezioni di Stima. Per queste ragioni, si continua ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione della presente relazione semestrale al 30 giugno 2011. Tale determinazione è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo, che ha comparato, rispetto agli eventi sopra indicati, il grado di probabilità di un loro avveramento rispetto all'opposta situazione. Deve essere dunque nuovamente sottolineato, per quanto ovvio, che il giudizio prognostico sotteso alla determinazione del Consiglio è suscettibile di essere contraddetto dall'evoluzione dei fatti. Proprio perché consapevole dei limiti intrinseci della propria determinazione, il Consiglio di Amministrazione manterrà un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione (così come di ogni circostanza ulteriore che acquisisse rilievo), così da poter assumere con prontezza i necessari provvedimenti, anche in termini di ricorso alle procedure previste dalla legge per le situazioni di crisi aziendale, laddove se ne verificassero i presupposti.

## 2.2 Principi di consolidamento

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato include i bilanci semestrali di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e delle sue controllate. Tali bilanci, ove necessario, sono stati modificati per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo ne ha acquisito il controllo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Inoltre, le società veicolo (Special Purpose Entity) sono consolidate integralmente se rischi e benefici sono sostanzialmente riconducibili al Gruppo indipendentemente dalla quota azionaria posseduta. Conseguentemente Seat Servizi per le Aziende S.r.l. (lo SPE creato ad hoc per le operazioni di cartolarizzazione dei crediti commerciali) è stata consolidata integralmente pur non detenendo il Gruppo alcuna quota della Società veicolo.

Si segnalano, inoltre, i seguenti principi di consolidamento utilizzati:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato del periodo di loro spettanza;
- eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate;
- eliminazione dei dividendi infragruppo.

Non sono stati eliminati gli utili infragruppo non realizzati in quanto di ammontare non significativo.

Le imprese collegate sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto.

L'acquisizione di nuove controllate è stata contabilizzata utilizzando il *purchase method*, con conseguente allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai fair value delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione. Se acquisite nel semestre, il Bilancio consolidato semestrale abbreviato include il risultato di tali società riferito al periodo intercorrente tra la data di acquisizione e la fine del mese di giugno.

Gli interessi di minoranza rappresentano le quote di risultato economico e di patrimonio netto delle società controllate non detenute dal Gruppo. Sono presentate separatamente dalle quote di spettanza del Gruppo nel conto economico e nel patrimonio netto consolidati.

I bilanci semestrali di Società controllate redatti in moneta estera di Paesi non aderenti all'euro sono convertiti in euro applicando alle singole poste di stato patrimoniale i cambi di fine periodo (metodo dei cambi correnti) ed alle singole poste di conto economico i cambi medi del periodo. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale, nonché del risultato economico ai cambi di fine periodo, sono classificate come voce di patrimonio netto fino al momento della cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono stati utilizzati i cambi medi del periodo per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

I tassi di cambio utilizzati sono i seguenti

Valuta/euro	Cambio medio	Cambio finale	Cambio medio	Cambio finale	Cambio medio	Cambio finale
	1° semestre 2011	al 30 giugno 2011	1° semestre 2010	al 30 giugno 2010	esercizio 2010	al 31 dicembre 2010
Lire sterline	1,1518	1,1080	1,1494	1,2233	1,1657	1,1618

		Premessa	81
		Prospetto della situazione patr-fin	82
		Conto economico	84
		Conto economico complessivo	85
		Rendiconto finanziario	86
		Prospetto variazioni patrimonio netto	87
		<b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
		Appendice	124
Dati di sintesi e informazioni generali	5		
Relazione sulla gestione	16		
<b>→ Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>	<b>→</b>	
Altre informazioni	155		

## 2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili

La redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, in applicazione degli IAS/IFRS richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e pratiche errore, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

## 3. Principali principi contabili

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, ad eccezione di quanto riportato nel successivo punto 4 "Cambiamento di criteri contabili".

### 3.1 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC applicati dal 1° gennaio 2011

In data 4 novembre 2009 lo IASB aveva emesso una versione rivista dello IAS 24 – Informativa di bilancio sulle parti correlate che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate; tale disposizione è stata omologata con il regolamento n. 632/2010 emesso dalla Commissione Europea in data 19 luglio 2010. Il principio, come richiesto, deve essere applicato dal 1° gennaio 2011. L'adozione di tale modifica non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio e ha avuto effetti limitati sull'informativa dei rapporti verso parti correlate fornita nel presente Bilancio semestrale abbreviato al punto 32.

Nel mese di novembre 2009 lo IASB aveva emesso l'IFRIC 19 "Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale" che definisce il trattamento contabile da adottare nel caso del regolamento di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti rappresentativi di capitale (c.d. debt for equity swap). In particolare, gli strumenti rappresentativi di capitale emessi per estinguere in tutto o in parte la passività sono valutati al loro fair value ovvero, qualora non attendibilmente determinabile, al fair value della passività estinta. La differenza tra il valore di iscrizione della passività finanziaria estinta e il fair value degli strumenti rappresentativi di capitale emessi è rilevata a conto economico. Le disposizioni dell'IFRIC 19 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° luglio 2010.

In data 6 maggio 2010 lo IASB aveva emesso un insieme di modifiche agli IFRS (Improvement) che includevano una modifica allo IAS 34 – Bilanci intermedi. In conseguenza dell'adozione di tale improvement, sono state apportate alcune integrazioni all'informativa fornita nel presente Bilancio semestrale abbreviato.

Allo stato attuale tali disposizioni non hanno avuto effetti significativi sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011.

### 3.2 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC efficaci dal 1° gennaio 2011 e non rilevanti per il Gruppo

I seguenti emendamenti, improvement ed interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2011, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente Bilancio semestrale abbreviato, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- Emendamento allo IAS 32 – Strumenti finanziari: presentazione: Classificazione dei diritti emessi;
- Emendamento all'IFRIC 14 – Versamenti anticipati a fronte di clausole di contribuzione minima;
- Improvement agli IAS/IFRS (2010).

### 3.3 Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 12 novembre 2009 lo IASB aveva pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2013 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (derecognition) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli "Altri utili e perdite complessive" e non transiteranno più nel conto economico.

In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standard (IFRS) per eliminare il riferimento alla data del 1° gennaio 2004 in esso contenuta e descritta come data di transizione agli IFRS e per fornire una guida sulla presentazione del bilancio in accordo con gli IFRS dopo un periodo di iperinflazione. Tali emendamenti sono applicabili dal 1° luglio 2011 in modo prospettico.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – Imposte sul reddito che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – Bilancio consolidato che sostituirà il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato il quale sarà denominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – Accordi di compartecipazione che sostituirà lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e gli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. A seguito dell'emanazione dell'IFRS 11, lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel proprio ambito di applicazione anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese che prevede in modo specifico informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – Misurazione del fair value che chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio per richiedere alle imprese di raggruppare tutte le componenti presentate tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi" a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel conto economico, l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e delle attività tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi". Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni aggiuntive da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dopo o dal 1° gennaio 2013.

Alla data del presente Bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e principi sopra descritti.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Premessa	81
Relazione sulla gestione	16	Prospetto della situazione patr-fin	82
→ Bilancio consolidato semestrale abbreviato	81	Conto economico	84
Altre informazioni	155	Conto economico complessivo	85
		Rendiconto finanziario	86
		Prospetto variazioni patrimonio netto	87
		→ Principi contabili e note esplicative	88
		Appendice	124

#### 4. Cambiamento di criteri contabili

Si segnala che a partire dal Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2011, il gruppo SEAT ha modificato i criteri di rilevazione dei ricavi e dei relativi costi derivanti dall'erogazione dei servizi *web* e *voice*.

Fino al 31 dicembre 2010, i suddetti ricavi, conformemente a quanto fatto per quelli derivanti dalla pubblicazione degli annuari cartacei, sono stati rilevati per intero al momento dell'attivazione del servizio, ossia al momento della pubblicazione (*on-line* o *on-voice*) dell'inserzione. Tale trattamento contabile era coerente con: (i) una modalità di gestione della relazione con la clientela ancora legata all'ottica *print*, secondo cui il cliente veniva contattato una volta all'anno, tipicamente a ridosso della pubblicazione degli elenchi cartacei; (ii) un contesto nel quale la vendita (e la successiva produzione e attivazione) degli spazi pubblicitari *on-line* assumevano carattere secondario. In particolare, la valenza economico-sostanziale del servizio reso dal gruppo SEAT era la semplice "messa *on-line*" (oppure *on-voice*) dell'inserzione pubblicitaria, e ciò risultava confermato anche dalla circostanza che l'impegno operativo connesso ai contratti *on-line* e *on-voice* si esauriva sostanzialmente al momento dell'attivazione, essendo il mantenimento della presenza *on-line* di un mero impegno residuale di carattere tecnologico in assenza di azioni commerciali e di servizio significative.

Nel corso degli ultimi anni, tuttavia, la strategia commerciale del gruppo SEAT si è andata progressivamente modificando per far fronte al mutato scenario competitivo del settore. A seguito dei profondi cambiamenti intervenuti sia a livello tecnologico sia nei comportamenti della clientela per effetto della crescente diffusione di internet, il gruppo SEAT ha progressivamente spostato il focus della propria attività dall'area tradizionale rappresentata dagli elenchi cartacei verso i nuovi sistemi di comunicazione multimediale, arricchendo la propria offerta di prodotti altamente innovativi per internet e servizi di assistenza telefonica. Ciò ha comportato una sempre più marcata differenziazione tra la valenza economico-sostanziale dell'inserzione pubblicitaria cartacea, che rappresenta una prestazione istantanea ed autonoma, la quale si esaurisce essenzialmente nella pubblicazione e contestuale consegna degli annuari ai distributori, rispetto all'inserzione pubblicitaria *on-line* e *on-voice* che presenta elementi di maggiori complessità, in quanto funzionale all'erogazione di ulteriori servizi durante il periodo di permanenza contrattuale *on-line* e *on-voice*.

In particolare, al servizio costituito dalla creazione di un sito (più o meno elaborato) e dalla sua messa *on-line* (che si configura come servizio istantaneo non dissimile dalla pubblicazione degli annuari cartacei), si aggiunge per gli inserzionisti *on-line* la possibilità di acquistare una serie di servizi ulteriori finalizzati essenzialmente ad accrescere il grado di visibilità del sito attraverso l'arricchimento dell'inserzione *on-line* con l'inserimento di funzionalità multimediali (foto, video), l'indicizzazione sui principali motori di ricerca (compreso il costante monitoraggio dei risultati delle ricerche effettuate tramite i.c.d. *search engine* e, se del caso, l'effettuazione di modifiche al sito per migliorarne le performance), l'attribuzione di un *ranking* elevato nelle ricerche attraverso il sito di PAGINEGIALLE.it® stesso. Analoghe considerazioni valgono per l'offerta *voice*. Infatti, una volta attivato il servizio (c.d. messa *on-voice*), gli inserzionisti *on-voice* possono promuovere la propria presenza, rendendosi maggiormente visibili, attraverso l'acquisto, ad esempio, di oggetti pubblicitari visuali che vengono inviati via MMS dagli operatori telefonici ai clienti chiamanti ovvero di un *ranking* elevato nelle ricerche attraverso i servizi di assistenza telefonica gestiti da SEAT. In ogni caso, l'acquisto dei servizi aggiuntivi presuppone (ed è quindi inscindibile da) l'acquisto del prodotto principale rappresentato dall'inserzione pubblicitaria *on-line* o *on-voice*. Inoltre, tali prodotti complementari hanno una durata che non può eccedere quella del prodotto principale sottostante.

Tali modifiche del modo di rendere i servizi ai clienti sono conseguenza della rilevanza sempre più marcata di internet e del mobile e della strategia del Gruppo volta a cogliere le opportunità di *business* legate a tali evoluzioni. I servizi di directories *on-line* tradizionali hanno così assunto la valenza di base su cui il Gruppo ha progressivamente fatto leva per proporre al cliente servizi innovativi di cui la presenza base costituisce allo stesso tempo un fattore abilitante e un moltiplicatore di opportunità. Il servizio reso dal gruppo SEAT, pertanto, non si esaurisce più con la sola messa *on-line* (oppure *on-voice*) dell'inserzione pubblicitaria, ma ha assunto la valenza economico-sostanziale di un servizio di permanenza *on-line* (oppure *on-voice*) lungo il periodo contrattualmente previsto. Nel tempo, l'impegno operativo dell'azienda durante la vita di un contratto è divenuto altrettanto, se non più, rilevante rispetto a quello compiuto in vista dell'attivazione *on-line* del servizio base. Tale evoluzione si rileva anche dal trend di crescita della componente dei servizi innovativi, *web marketing* ed altri, la cui incidenza sul totale dei ricavi online è passata da circa il 3% nel 2007 (anno della loro introduzione) a circa il 48% a fine 2010, rappresentando sostanzialmente la componente di maggior crescita degli stessi ricavi online nel periodo considerato.

Considerato dunque che, a differenza dell'attività tradizionale relativa alla pubblicazione delle inserzioni sugli annuari cartacei, per i nuovi prodotti *web* e *voice* la prestazione resa a favore dei clienti non si esaurisce più nella vendita dello spazio pubblicitario ma, al contrario, questa rappresenta il veicolo per la successiva offerta di ulteriori servizi da erogarsi durante il periodo di permanenza (*on-line* e *on-voice*) contrattualmente previsto, a partire dal Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 Giugno 2011 la Società ha deciso di procedere alla rilevazione dei ricavi per quote costanti lungo il suddetto periodo di permanenza (contrattualmente pari a 12 mesi). Per i contratti il cui corrispettivo è quantificato in funzione di un predeterminato valore di prestazioni (cosiddetti contratti a performance) i ricavi saranno rilevati in funzione della progressione della performance anziché per quote costanti.

Più precisamente, la Società, tenuto conto dei cambiamenti intervenuti nella propria offerta commerciale prima sinteticamente descritti e del mutato contenuto economico della prestazione resa, ritiene che tutti i ricavi online e *voice* (compresi quelli relativi all'offerta tradizionale), in quanto prevedono componenti di servizio rese lungo la durata della permanenza contrattuale, debbano essere riconosciuti sulla base della durata contrattuale, coerentemente con quanto indicato dallo IAS 18 che, al paragrafo 13, dispone che quando più operazioni sono tra loro strettamente legate il risultato commerciale deve essere valutato facendo riferimento alle varie operazioni come ad un unico insieme.

La modifica in parola ha riguardato anche la rilevazione dei costi sostenuti per l'erogazione dei detti servizi (fra cui, principalmente, le provvigioni maturate a favore della forza vendita) che saranno imputati a conto economico proporzionalmente ai corrispondenti ricavi.

Trattandosi di un cambiamento del criterio di contabilizzazione dei ricavi, senza alcun impatto sui termini di fatturazione e di incasso di tali ricavi nei confronti dei clienti, la modifica in questione non ha alcun impatto sui flussi di cassa operativi.

Si segnala che la modifica dei criteri contabili consente alla Società di allineare le modalità di rilevazione dei ricavi e dei costi relativi ai servizi web e voce a quelle adottate dai propri *peers* europei e, quindi, tale modifica rappresenta un allineamento alla *accepted industry practice*.

In conclusione, i nuovi criteri determinano una rappresentazione contabile migliore di quella che deriverebbe dall'applicazione di quelli previgenti in quanto più rappresentativi della mutata valenza economico-sostanziale dei servizi resi e della continuità dell'azione operativa e di servizio che si realizza nel corso della durata del contratto on-line e on-voice per effetto dei servizi innovativi che si innestano sulla componente di *directory on-line* e *on-voice* più tradizionale. Pertanto, tale modifica si qualifica quale cambiamento di principi contabili (*change in accounting policies*) ammesso ai sensi dello IAS 8.14(b).

Coerentemente con quanto richiesto dallo IAS 8.19(b) la Società ha effettuato il c.d. *retrospective restatement* essendo in possesso di informazioni, rese disponibili a seguito dei recenti cambiamenti intervenuti nei sistemi IT, che consentono di stimare con sufficiente attendibilità gli effetti economici, patrimoniali e finanziari che i nuovi criteri avrebbero avuto se fossero stati adottati anche negli esercizi anteriori al 2011. Pertanto sono stati rideterminati i valori del conto economico, della situazione patrimoniale-finanziaria e del rendiconto finanziario dei periodi di marzo 2010, giugno 2010, dicembre 2010, marzo 2011, con gli impatti economici e patrimoniali dettagliati e commentati nelle tabelle e note in Appendice.

## 5. Attività immateriali con vita utile indefinita

Le attività immateriali con vita utile indefinita ammontano a € 2.617.734 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 2.637.197 migliaia al 31 dicembre 2010) e sono così analizzabili

(migliaia di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010
<b>Valore iniziale</b>	<b>2.637.197</b>	<b>3.309.436</b>
Effetto cambi	(971)	4.151
Svalutazioni per impairment	(17.693)	-
Variazione area di consolidamento e altri movimenti	(799)	-
<b>Valore finale</b>	<b>2.617.734</b>	<b>3.313.587</b>

In particolare:

- per € 2.532.337 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 2.532.337 migliaia al 31 dicembre 2010) sono relativi principalmente ai disavanzi emergenti da fusioni effettuate in esercizi passati dalla Capogruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A.;
- per € 85.397 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 104.860 migliaia al 31 dicembre 2010) sono relativi alla differenza tra il valore di acquisto delle partecipazioni consolidate integralmente ed il valore della loro corrispondente quota di patrimonio netto al momento dell'acquisto. La voce è diminuita nel periodo principalmente per effetto della svalutazione per impairment test effettuate sul gruppo TDL Infomedia per € 16.364 migliaia e sul gruppo Telegate per € 1.329 migliaia (per maggior dettagli in merito si rinvia al punto 6 della presente Nota).

## 6. Impairment test di attività immateriali con vita utile indefinita

Gli avviamenti acquisiti attraverso aggregazioni aziendali erano stati allocati – alla data di acquisizione – alle rispettive aziende acquisite, che costituiscono unità generatrici di flussi di cassa distinte ai fini della verifica dell'eventuale perdita di valore (CGU - Cash Generating Unit). La seguente tabella evidenzia gli avviamenti iscritti suddivisi tra le diverse CGU.

(migliaia di euro)	Al 30.06.2011	Al 31.12.2010
SEAT Pagine Gialle S.p.A.	2.529.727	2.529.727
Gruppo Telegate	68.295	70.423
TDL Infomedia Ltd.	17.102	34.437
Consodata S.p.A.	2.610	2.610
<b>Totale</b>	<b>2.617.734</b>	<b>2.637.197</b>

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Premessa	81
Relazione sulla gestione	16	Prospetto della situazione pat-fin	82
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>	Conto economico	84
Altre informazioni	155	Conto economico complessivo	85
		Rendiconto finanziario	86
		Prospetto variazioni patrimonio netto	87
		→ <b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
		Appendice	124

Nel gruppo SEAT Pagine Gialle i test di impairment vengono di norma effettuati a fine esercizio o prima, se vengono individuati indicatori di perdita di valore delle attività.

In particolare, si è reputato opportuno aggiornare al 30 giugno 2011 i test di impairment effettuati al 31 dicembre 2010 alla luce di previsioni dei flussi di cassa annui disponibili derivanti dalle Linee guida strategiche 2011-2013 e proiezioni di stima sino al 2015 approvate dal Consiglio di Amministrazione contestualmente all'approvazione della presente Relazione semestrale.

Si ricorda che in sede di bilancio 2010, in assenza di un piano pluriennale, la Società procedette al test limitando prudenzialmente l'arco temporale dei dati previsionali (budget 2011 e sensitivity 2012) e utilizzando quali parametri finanziari di valutazione (tasso di sconto e fattore g di crescita a lungo termine) i dati estratti dal consensus degli analisti.

### Descrizione dei test di impairment e dei risultati ottenuti

I test di impairment sono stati effettuati confrontando il valore contabile di ogni CGU con il rispettivo *valore recuperabile*, pari al suo *valore d'uso* (valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, che si suppone deriveranno dall'uso permanente e dalla dismissione di un'attività alla fine della sua vita utile) determinato in una prospettiva c.d. unlevered o asset side, prescindendo cioè dalla struttura finanziaria della CGU.

Per ogni CGU il valore d'uso è stato stimato mediante il criterio denominato "finanziario unlevered". Tale criterio si basa sull'attualizzazione dei flussi di cassa annui disponibili di ogni CGU (*free cash flow*) ad un tasso rappresentativo del costo medio ponderato del capitale (*weighted average cost of capital, wacc*), il tutto sulla base delle informazioni esistenti alla data di riferimento della stima (30 giugno 2011).

In particolare, i flussi disponibili sono stimati rettificando il risultato della gestione operativa (EBITDA) atteso da ogni CGU nei periodi di previsione in ragione (i) degli investimenti/disinvestimenti ipotizzati nel periodo, sia nel capitale fisso operativo (capex) sia nel capitale circolante netto relativi a ogni CGU e (ii) dei pertinenti effetti fiscali (quantificati anche tenendo conto della deducibilità degli ammortamenti di periodo).

I principali elementi necessari per la stima dei flussi di ciascuna CGU (EBITDA, capex, investimenti/disinvestimenti in capitale circolante netto e imposte "operative") sono stati desunti dalle Linee guida strategiche 2011-2013 e proiezioni di stima sino al 2015; tali dati prospettici sono coerenti con le previsioni dello IAS 36, in quanto esprimono uno scenario "medio-rappresentativo", come anche si è desunto dal confronto con quelli stimati dagli analisti che seguono il titolo SEAT non includono gli effetti derivanti da future ristrutturazioni, miglioramenti o ottimizzazioni del Gruppo e sono elaborati con riferimento agli anni 2011-2015, periodo temporale pari a quello massimo consentito. Il *terminal value* è calcolato capitalizzando il flusso di cassa disponibile atteso dalla CGU nell'esercizio successivo all'ultimo anno di piano mediante la formula della rendita perpetua, ad un tasso di crescita pari a zero, in coerenza con le indicazioni tratte dai più recenti report degli analisti per dare maggior peso alle informazioni di fonte esterna ai sensi dello IAS 36.33 lettera a).

Il tasso di attualizzazione (*wacc*) è calcolato assumendo a riferimento una struttura finanziaria "medio-rappresentativa" di settore; come prescritto dallo IAS 36 il tasso *wacc* ottenuto riflette i fattori di rischio per i quali i flussi non sono rettificati, è un tasso netto di imposta (coerentemente con i flussi oggetto di attualizzazione), è calcolato nella medesima valuta in cui sono espressi i flussi attualizzati ed è un tasso nominale, in coerenza con i flussi di piano che incorporano l'effetto inflattivo.

I tassi di attualizzazione e di crescita nel valore terminale (g) utilizzati per ciascuna CGU sono i seguenti

	Tasso di attualizzazione (wacc)	g
SEAT Pagine Gialle S.p.A.	8,11%	0,00%
TDL Infomedia Ltd.	7,21%	0,00%
Gruppo Telegate	6,86%	0,00%
Consodata S.p.A.	8,11%	0,00%

Con riferimento alla CGU SEAT Pagine Gialle S.p.A., si precisa che:

- il *wacc* lordo di imposta corrispondente al *wacc* netto di imposta utilizzato per l'attualizzazione dei flussi (8,11%) è pari a 11,81%;
- il *wacc* utilizzato (8,11%) si colloca tra il valore minimo e massimo dei tassi di attualizzazione recentemente stimati dagli analisti che seguono il titolo SEAT ed è coerente con quello impiegato dalle società comparabili.

I risultati dell'effettuazione dei test di impairment sulle diverse CGU sono riepilogati nella tabella seguente:

	1° semestre 2011	Esercizio 2010
(migliaia di euro)		
SEAT Pagine Gialle S.p.A.	-	(650.447)
TDL Infomedia Ltd.	(16.364)	(15.173)
Gruppo Telegate	(1.329)	(8.095)
Prontoseat S.r.l.	-	(101)
<b>Totale</b>	<b>(17.693)</b>	<b>(673.816)</b>

Le cause di impairment loss sono sostanzialmente riconducibili alla dinamica dei flussi di cassa previsti dalle Linee guida strategiche 2011-2013 e proiezioni di stima sino al 2015 rivista in senso peggiorativo rispetto ai dati previsionali utilizzati ai fini dell'impairment test al 31 dicembre 2010.

Le principali variabili alle quali sono sensibili i risultati di impairment test sono rappresentate:

- sul fronte dei flussi, da tutte le principali determinanti dei flussi di cassa unlevered (EBITDA, investimenti industriali, variazione di capitale circolante);
- sul fronte dei tassi, dal costo del capitale e dal saggio di crescita nel valore terminale.

Gli assunti di base considerati nella previsione delle principali determinanti dei flussi di cassa della principale CGU (SEAT Pagine Gialle S.p.A.) sono i seguenti:

- Ricavi: attesi inizialmente in calo rispetto al 2010 *rideterminato* con un trend di crescita mantenuto fino al 2015, tale da riportarsi sostanzialmente ai livelli 2011 a fine 2013;
- EBITDA: coerente con il trend dei ricavi, previsto nel 2013 superiore al 45% dei ricavi grazie alle attività di contenimento dei costi operativi.

### Analisi di sensitività

Considerata l'inevitabile presenza, nelle valutazioni aziendali, di incomprimibili margini di soggettività, si è ritenuto opportuno saggiare la variabilità del *value in use* della CGU SEAT Pagine Gialle S.p.A. al mutare, nell'ambito di intervalli ragionevoli, dei principali input valutativi.

Sono stati oggetto di analisi di sensitività il wacc e il saggio di crescita di lungo termine "g" dei flussi; in particolare, si è ipotizzata una variazione massima rispettivamente pari a 50 b.p. e 100 b.p. (in aumento e in diminuzione) rispetto ai tassi "base" adottati nella stima di *value in use* della CGU SEAT Pagine Gialle S.p.A.; dall'analisi di sensitività condotta si evince che una variazione congiunta in senso peggiorativo dei due parametri wacc e "g" condurrebbe a misure di *value in use* della CGU prossime o addirittura inferiori al suo valore contabile al 30 giugno 2011.

Inoltre, in aggiunta all'analisi di sensitività sono stati individuati i valori soglia che dovrebbero assumere gli input più rilevanti del modello valutativo adottato nella stima di impairment, affinché il *value in use* della CGU si allinei al corrispondente valore contabile.

Sulla base delle simulazioni svolte, l'equivalenza tra *value in use* e valore contabile della CGU si realizza a parità di altre condizioni al variare di uno dei parametri di seguito indicati:

- riduzione del 7,46% di ciascuno dei flussi oggetto di attualizzazione relativi alle Linee guida strategiche 2011-2013 e proiezioni di stima sino al 2015 e del flusso di riferimento per la stima del terminal value;
- incremento del wacc utilizzato nella stima del *value in use* della CGU (8,11%) in misura pari a 66 b.p.;
- decremento del tasso "g" utilizzato nella stima del *value in use* della CGU (0%) di 97 b.p..

## 7. Attività immateriali con vita utile definita

Le attività immateriali con vita utile definita ammontano a € 82.505 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 91.240 migliaia al 31 dicembre 2010) e sono così composte

	1° semestre 2011				1° semestre 2010	
	Customer Data Base	Software	Diritti di brevetto, concessioni, marchi e licenze	Altre attività immateriali	Totale	Totale
<b>(migliaia di euro)</b>						
Costo	1.003.698	282.404	29.206	30.507	1.345.815	1.311.415
Fondo ammortamento	(989.640)	(219.684)	(23.852)	(21.399)	(1.254.575)	(1.192.246)
<b>Valore netto iniziale</b>	<b>14.058</b>	<b>62.720</b>	<b>5.354</b>	<b>9.108</b>	<b>91.240</b>	<b>119.169</b>
- Investimenti	-	10.189	570	5.929	16.688	12.803
- Ammortamenti	(1.287)	(21.329)	(1.872)	(865)	(25.353)	(26.208)
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	(136)
- Effetto cambio ed altri movimenti	-	2.603	112	(2.785)	(70)	220
Costo	1.003.698	245.393	29.595	25.594	1.304.280	1.325.234
Fondo ammortamento	(990.927)	(191.210)	(25.431)	(14.207)	(1.221.775)	(1.219.386)
<b>Valore netto finale</b>	<b>12.771</b>	<b>54.183</b>	<b>4.164</b>	<b>11.387</b>	<b>82.505</b>	<b>105.848</b>

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Premessa	81
Relazione sulla gestione	16	Prospetto della situazione patr-fin	82
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>	Conto economico	84
Altre informazioni	155	Conto economico complessivo	85
		Rendiconto finanziario	86
		Prospetto variazioni patrimonio netto	87
		→ <b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
		Appendice	124

Le attività immateriali con vita utile definita sono costituite da:

- *customer data base*, di € 12.771 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 14.058 migliaia al 31 dicembre 2010). La voce diminuisce nel periodo di € 1.287 migliaia, quale ammortamento del periodo (€ 1.565 migliaia nel primo semestre 2010);
- *software*, di € 54.183 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 62.720 migliaia al 31 dicembre 2010), che includono i costi per l'acquisto da terzi e la realizzazione interna di programmi in proprietà ed in licenza d'uso utilizzati, in particolare, nelle aree commerciale, editoriale ed amministrativa. Si incrementano nel periodo di € 10.189 migliaia per effetto, in particolare, degli investimenti in software mirati ad accrescere l'innovazione di prodotto e del consolidamento del sistema CRM Customer Relationship Management (SAP/SFE Sistema di front end dell'area commerciale) in SEAT Pagine gialle S.p.A.;
- *diritti di brevetto, concessioni, marchi e licenze*, di € 4.164 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 5.354 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010), che includono, principalmente, i diritti per i video di PAGINEGIALLE.it® e le licenze relative ai portali vocali nel gruppo Telegate;
- *altre attività immateriali*, di € 11.387 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 9.108 migliaia al 31 dicembre 2010), si riferiscono principalmente a progetti software in corso di realizzazione.

Gli *investimenti* del primo semestre 2011 ammontano a € 16.688 migliaia (€ 12.803 migliaia nel primo semestre 2010). Più nel dettaglio, gli investimenti hanno riguardato le seguenti aree di attività:

- nella Capogruppo (€ 13.101 migliaia nel primo semestre 2011, € 10.572 migliaia nel primo semestre 2010):
  - incremento dell'innovazione di prodotto al fine di offrire un servizio più rispondente alle esigenze dei clienti;
  - consolidamento del sistema CRM per favorire le relazioni con i sistemi di back-end (SAP, SEM, ecc.) e far evolvere l'offerta in un'ottica "customer centric" indirizzandosi verso l'applicazione del "Contratto Unico";
  - revisione degli strumenti informatici a supporto dei processi amministrativi e della reportistica direzionale dotandosi di un unico applicativo di Corporate Performance Management;
  - in Consodata (€ 1.449 migliaia nel primo semestre 2011, € 1.166 migliaia nel primo semestre 2010) l'acquisto e lo sviluppo di software applicativo.

## 8. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari ammontano a € 31.396 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 32.217 migliaia al 31 dicembre 2010). Sono esposti al netto di un fondo ammortamento di € 106.046 migliaia a fine periodo, la cui incidenza sul valore lordo è pari al 77,16% (76,33% al 31 dicembre 2010). Sono così analizzabili

(migliaia di euro)	1° semestre 2011				1° semestre 2010
	Immobili	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale	Totale
<i>Costo</i>	21.191	48.726	66.182	136.099	143.863
<i>Fondo ammortamento</i>	(7.868)	(43.438)	(52.576)	(103.882)	(106.656)
<b>Valore netto iniziale</b>	<b>13.323</b>	<b>5.288</b>	<b>13.606</b>	<b>32.217</b>	<b>37.207</b>
- Investimenti	47	788	3.016	3.851	3.154
- Ammortamenti e svalutazioni	(339)	(1.114)	(2.621)	(4.074)	(5.878)
- Dismissioni e altri movimenti	(368)	(38)	(192)	(598)	259
<i>Costo</i>	20.595	49.226	67.621	137.442	137.158
<i>Fondo ammortamento</i>	(7.932)	(44.302)	(53.812)	(106.046)	(102.416)
<b>Valore netto finale</b>	<b>12.663</b>	<b>4.924</b>	<b>13.809</b>	<b>31.396</b>	<b>34.742</b>

Gli immobili, impianti e macchinari includono:

- *immobili* per € 12.663 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 13.323 migliaia al 31 dicembre 2010) riferiti, in particolare, alle sedi di Milano e Catania in cui Cipi S.p.A. svolge la propria attività;
- *impianti e macchinari* per € 4.924 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 5.288 migliaia al 31 dicembre 2010). Gli investimenti del primo semestre 2011, di € 788 migliaia (€ 627 migliaia nel primo semestre 2010), sono riferiti per € 587 migliaia agli investimenti in infrastrutture tecnologiche del gruppo Telegate;

- *altri beni materiali* per € 13.809 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 13.606 migliaia al 31 dicembre 2010), di cui € 7.015 migliaia relativi ad apparecchiature e sistemi informatici; gli investimenti del periodo in sistemi EDP sono stati pari a € 1.902 migliaia, di cui € 1.315 migliaia attribuibili a SEAT Pagine Gialle S.p.A..

L'attuale consistenza dei fondi ammortamento (€ 106.046 migliaia) è ritenuta congrua, per ogni classe di attivo fisso, a fronteggiare il deprezzamento dei cespiti in relazione alla residua vita utile stimata.

La tabella seguente riporta in sintesi le aliquote di ammortamento utilizzate

	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Immobili	3%	3%
Impianti e macchinari	10-25%	10-25%
Altri beni materiali	10-40%	10-40%

## 9. Beni in leasing finanziario

I beni in leasing finanziario ammontano a € 54.618 migliaia al 30 giugno 2011 e sono relativi principalmente al complesso immobiliare dove SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha i propri uffici a Torino.

I beni che costituiscono il complesso immobiliare, ai sensi dello IAS 17, sono stati inizialmente iscritti in bilancio a fair value, in quanto inferiore al valore attualizzato dei pagamenti minimi dovuti per il leasing.

(migliaia di euro)	1° semestre 2011				Totale	1° semestre 2010
	Terreni in leasing	Immobili in leasing	Impianti in leasing	Altri beni in leasing		Totale
<i>Costo</i>	10.500	33.076	16.524	3.859	63.959	64.454
<i>Fondo ammortamento</i>	-	(1.970)	(4.394)	(1.150)	(7.514)	(4.281)
<b>Valore netto iniziale</b>	<b>10.500</b>	<b>31.106</b>	<b>12.130</b>	<b>2.709</b>	<b>56.445</b>	<b>60.173</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	-	(496)	(1.105)	(226)	(1.827)	(1.888)
<i>Costo</i>	10.500	33.076	16.524	3.795	63.895	64.234
<i>Fondo ammortamento</i>	-	(2.466)	(5.499)	(1.312)	(9.277)	(5.949)
<b>Valore netto finale</b>	<b>10.500</b>	<b>30.610</b>	<b>11.025</b>	<b>2.483</b>	<b>54.618</b>	<b>58.285</b>

## 10. Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Non sono intervenute variazioni nel corso del periodo

(migliaia di euro)	Al 30.06.2011	Al 31.12.2010
<b>Imprese collegate</b>		
Lighthouse International Company S.A.	378	378
<b>Totale partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>378</b>	<b>378</b>

		Premessa	81
		Prospetto della situazione patr-fin	82
		Conto economico	84
		Conto economico complessivo	85
		Rendiconto finanziario	86
		Prospetto variazioni patrimonio netto	87
		<b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
		Appendice	124
Dati di sintesi e informazioni generali	5		
Relazione sulla gestione	16		
<b>→ Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>	<b>→</b>	
Altre informazioni	155		

## 11. Altre attività finanziarie non correnti

Le altre attività finanziarie non correnti ammontano al 30 giugno 2011 a € 2.251 migliaia (€ 2.284 migliaia al 31 dicembre 2010) ed includono in particolare:

- prestiti al personale dipendente per € 1.554 migliaia, erogati a tassi di mercato per operazioni di tale natura;
- crediti finanziari verso terzi per € 582 migliaia;
- attività destinate alla vendita, riferite per € 110 migliaia alla partecipazione pari al 2,2% del capitale sociale di Emittenti Titoli S.p.A..

## 12. Rimanenze

Sono così dettagliate

	1° semestre 2011				1° semestre 2010	
	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti per la rivendita	Prodotti in corso di lavorazione	Prodotti finiti	Totale	Totale
<b>(migliaia di euro)</b>						
Valore iniziale	6.088	2.139	1.991	181	10.399	10.482
Aumenti (diminuzioni)	159	190	1.941	(21)	2.269	2.997
Effetto cambi, variazione area di consolidamento e altri movimenti	(38)	-	-	-	(38)	(183)
<b>Valore finale</b>	<b>6.209</b>	<b>2.329</b>	<b>3.932</b>	<b>160</b>	<b>12.630</b>	<b>13.296</b>

## 13. Crediti commerciali

Sono così dettagliati

	1° semestre 2011			1° semestre 2010	
	Crediti verso clienti	Fondo svalutazione crediti	Valore netto	Valore netto	
<b>(migliaia di euro)</b>					
Valore iniziale	722.349	(109.261)	613.088	621.601	
Accantonamenti	-	(15.184)	(15.184)	(16.668)	
Utilizzi	-	20.128	20.128	22.000	
Effetto cambi, variazione d'area e altri movimenti	(47.981)	627	(47.354)	(29.543)	
<b>Valore finale</b>	<b>674.368</b>	<b>(103.690)</b>	<b>570.678</b>	<b>597.390</b>	

I crediti commerciali ammontano al 30 giugno 2011 a € 570.678 migliaia, di cui € 2.741 migliaia con scadenza oltre 12 mesi (al netto di un fondo svalutazione di € 103.690 migliaia al 30 giugno 2011, di cui € 95.785 migliaia riferiti alla Capogruppo, ritenuto congruo a fronteggiare le presumibili perdite).

È stato utilizzato nel corso del primo semestre 2011 per € 20.128 migliaia (€ 22.000 migliaia nel primo semestre 2010): l'utilizzo del fondo è imputabile principalmente alla Capogruppo per € 15.599 migliaia (€ 17.962 migliaia nel primo semestre 2010).

È stato reintegrato con uno stanziamento di € 15.184 migliaia (€ 16.668 migliaia nel primo semestre 2010), che ha consentito di mantenere sostanzialmente stabile la percentuale di copertura dei crediti scaduti.

Per una più approfondita analisi del rischio credito, si rinvia a quanto indicato nel Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2010.

## 14. Altre attività (correnti e non correnti)

Le altre attività, correnti e non correnti, ammontano a € 71.101 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 76.016 migliaia al 31 dicembre 2010 *rideterminato*) e sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Al 30.06.2011	Al 31.12.2010 rideterminato	Variazioni
Anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti	34.463	41.393	(6.930)
Risconti attivi	18.147	17.889	258
Anticipi ed acconti a fornitori	10.786	9.034	1.752
Altri crediti	6.867	6.954	(87)
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>70.263</b>	<b>75.270</b>	<b>(5.007)</b>
<b>Altre attività non correnti</b>	<b>838</b>	<b>746</b>	<b>92</b>
<b>Totale altre attività correnti e non correnti</b>	<b>71.101</b>	<b>76.016</b>	<b>(4.915)</b>

In particolare:

- gli *anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti* ammontano al 30 giugno 2011 a € 34.463 migliaia (€ 41.393 migliaia al 31 dicembre 2010) e sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione pari a € 2.933 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 2.922 migliaia al 31 dicembre 2010). Includono € 165 migliaia di crediti con scadenza oltre i 12 mesi, classificati tra le altre attività correnti in quanto rientranti nel normale ciclo operativo aziendale. Tali crediti sono stati attualizzati applicando un tasso di mercato medio per crediti di pari durata;
- i *risconti attivi* ammontano al 30 giugno 2011 a € 18.147 migliaia (€ 17.889 migliaia al 31 dicembre 2010 *rideterminato*); a seguito del cambiamento dei criteri contabili, la voce è utilizzata per accogliere il differimento dei costi di produzione diretti con la medesima cadenza temporale con la quale sono imputati a conto economico i corrispondenti ricavi;
- gli *anticipi ed acconti a fornitori*, di € 10.786 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 9.034 migliaia al 31 dicembre 2010), includono per € 8.990 migliaia gli anticipi erogati allo stampatore Ilte S.p.A. (€ 8.504 migliaia al 31 dicembre 2010).

## 15. Patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta così composto

(migliaia di euro)	Al 30.06.2011	Al 31.12.2010 rideterminato	Variazioni
Capitale sociale	450.266	450.266	-
- <i>azioni ordinarie</i>	446.184	446.184	-
- <i>azioni risparmio</i>	4.082	4.082	-
Riserva sovrapprezzo azioni	466.843	466.843	-
Riserva di traduzione cambi	(37.981)	(38.937)	956
Riserva per contratti "cash flow hedge"	(5.213)	(12.608)	7.395
Riserva di utili (perdite) attuariali	(16.156)	(18.578)	2.422
Altre riserve	(632.923)	84.751	(717.674)
- <i>Riserva per adozione IAS/IFRS</i>	181.570	181.570	-
- <i>Riserva per stock option</i>	1.011	1.011	-
- <i>Riserve diverse e utili (perdite) accumulati</i>	(815.504)	(97.830)	(717.674)
Utile (perdita) del periodo	(32.584)	(718.147)	685.563
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>192.252</b>	<b>213.590</b>	<b>(21.338)</b>
Capitale e riserve	12.901	13.517	(616)
Utile (perdita) del periodo	462	1.547	(1.085)
<b>Totale patrimonio netto di Terzi</b>	<b>13.363</b>	<b>15.064</b>	<b>(1.701)</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>205.615</b>	<b>228.654</b>	<b>(23.039)</b>

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Premessa	81
Relazione sulla gestione	16	Prospetto della situazione patr-fin	82
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>	Conto economico	84
Altre informazioni	155	Conto economico complessivo	85
		Rendiconto finanziario	86
		Prospetto variazioni patrimonio netto	87
		→ <b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
		Appendice	124

### Capitale sociale

Ammonta a € 450.266 migliaia al 30 giugno 2011 invariato rispetto al 31 dicembre 2010.

Al 30 giugno 2011 il capitale sociale è costituito da n. 1.927.027.333 azioni ordinarie e da n. 680.373 azioni di risparmio, le azioni sono tutte prive di valore nominale.

Si evidenzia che, nell'ambito del capitale sociale, € 13.741 migliaia sono in sospensione di imposta. Su tale importo non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Capogruppo non ritiene di procedere al rimborso del capitale.

### Riserva sovrapprezzo azioni

Ammonta a € 466.843 migliaia al 30 giugno 2011, invariata rispetto al 31 dicembre 2010.

Si ricorda che € 142.619 migliaia della Riserva sovrapprezzo azioni sono da considerarsi in sospensione di imposta per effetto del riallineamento operato nel 2005 tra il valore civilistico e il valore fiscale del Customer Data Base, ai sensi della L. n. 342/2000. Su tale importo non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Capogruppo non ritiene di procedere alla sua distribuzione.

### Riserva di traduzione cambi

La *Riserva di traduzione cambi* presenta un saldo negativo di € 37.981 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 38.937 migliaia al 31 dicembre 2010 *rideterminato*) ed è riferita al consolidamento del gruppo TDL Infomedia, il cui bilancio è redatto in sterline.

### Riserva per contratti "cash flow hedge"

La riserva presenta un saldo negativo di € 5.213 migliaia al 30 giugno 2011 (negativo di € 12.608 migliaia al 31 dicembre 2010). La riserva rappresenta il valore di mercato dei contratti derivati di copertura dei rischi sulla variabilità dei tassi di interesse (contratti cash flow hedge) in essere alla data di bilancio o, se chiusi anticipatamente, con efficacia differita ad esercizi futuri. Si rimanda al punto 21 della presente Nota esplicativa per una descrizione più dettagliata delle operazioni di copertura poste in essere dal Gruppo.

### Riserva di utili (perdite) attuariali

La *Riserva di utili (perdite) attuariali* presenta un saldo negativo di € 16.156 migliaia (negativo per € 18.578 migliaia al 31 dicembre 2010) ed accoglie l'effetto cumulato dell'iscrizione in bilancio degli utili (perdite) attuariali sui piani a benefici definiti (pension fund nel gruppo TDL Infomedia e, per le aziende italiane, il trattamento di fine rapporto – quota rimasta in azienda) a seguito del loro riconoscimento in bilancio ai sensi dello IAS 19, paragrafo 93A. Per maggiori dettagli sulle modalità di determinazione degli importi si rinvia al punto 22 della presente Nota esplicativa.

### Altre riserve

Le Altre riserve presentano un saldo negativo di € 632.923 migliaia al 30 giugno 2011 (positivo per € 84.751 migliaia al 31 dicembre 2010 *rideterminato*) e si riferiscono a:

- *Riserva per adozione IAS/IFRS* pari a € 181.570 migliaia al 30 giugno 2011;
- *Riserva per stock option* pari a € 1.011 migliaia al 30 giugno 2011, invariata rispetto al 31 dicembre 2010;
- *Riserve diverse e utili (perdite a nuovo)* presenta un saldo negativo di € 815.504 migliaia (negativo per € 97.830 migliaia al 31 dicembre 2010 *rideterminato*) e si riferisce alla riserva legale di SEAT Pagine Gialle S.p.A. (€ 50.071 migliaia) e alla riserva per *utili (perdite) a nuovo* (€ 865.575 migliaia) che si è movimentata nel periodo principalmente per l'allocazione della perdita dell'esercizio 2010 *rideterminato* (€ 718.147 migliaia). Si segnala che a seguito dell'adozione dei nuovi criteri contabili i valori della riserva al 31 dicembre 2010 sono stati rideterminati come previsto dallo IAS 8 incrementandosi di € 93.115 migliaia.

## 16. Altri utili (perdita) complessivi

	1° semestre 2011	1° semestre 2010 rideterminato	Variazioni	Esercizio 2010 rideterminato
<b>(migliaia di euro)</b>				
Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge" generata nel periodo	406	(11.254)	11.660	(11.373)
Perdita (utile) per contratti "cash flow hedge" riclassificata a conto economico	6.989	10.130	(3.141)	20.979
<b>Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge"</b>	<b>7.395</b>	<b>(1.124)</b>	<b>8.519</b>	<b>9.606</b>
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta diversa dall'euro	956	(970)	1.926	(434)
<b>Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere</b>	<b>956</b>	<b>(970)</b>	<b>1.926</b>	<b>(434)</b>
Utile (perdita) attuariale	3.483	(2.120)	5.603	(1.441)
Effetto fiscale relativo ad utile (perdita) attuariale	(1.061)	588	(1.649)	194
<b>Utile (perdita) attuariale al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>2.422</b>	<b>(1.532)</b>	<b>3.954</b>	<b>(1.247)</b>
<b>Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>10.773</b>	<b>(3.626)</b>	<b>14.399</b>	<b>7.925</b>

## 17. Dividendi distribuiti agli Azionisti

Nel primo semestre 2011 sono stati distribuiti agli Azionisti Terzi € 2.163 migliaia (€ 3.365 migliaia nel primo semestre 2010) di dividendi da parte della Società controllata, Telegate AG.

## 18. Risultato per azione

		Al 30.06.2011	Al 30.06.2010 rideterminato	Al 31.12.2010 rideterminato
Numero azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A.		1.927.707.706	1.927.707.706	1.927.707.706
- <i>ordinarie</i>	<i>n.</i>	1.927.027.333	1.927.027.333	1.927.027.333
- <i>risparmio</i>	<i>n.</i>	680.373	680.373	680.373
Utile (perdita) del periodo	€/migliaia	(32.584)	(8.384)	(718.147)
Utile (perdita) per azione	€	(0,017)	(0,004)	(0,373)

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato economico per il numero medio delle azioni in circolazione durante il periodo di riferimento.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Premessa	81
Relazione sulla gestione	16	Prospetto della situazione patr-fin	82
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>	Conto economico	84
Altre informazioni	155	Conto economico complessivo	85
		Rendiconto finanziario	86
		Prospetto variazioni patrimonio netto	87
		→ <b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
		Appendice	124

## 19. Indebitamento finanziario netto

Al 30 giugno 2011 era strutturato come nel seguito descritto

	Al 30.06.2011	Al 31.12.2010	Variazioni	Note
<b>(migliaia di euro)</b>				
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>2.682.466</b>	<b>2.731.032</b>	<b>(48.566)</b>	
Oneri di accensione, di rifinanziamento da ammortizzare	(52.827)	(60.823)	7.996	
Adeguamenti netti relativi a contratti "cash flow hedge"	5.213	13.780	(8.567)	
<b>Indebitamento finanziario netto "contabile"</b>	<b>2.634.852</b>	<b>2.683.989</b>	<b>(49.137)</b>	
- Passività finanziarie non correnti verso terzi (*)	(2.136)	(2.168)	32	
<b>Indebitamento finanziario netto come da comunicazione CONSOB N. DEM/6064293/2006</b>				
<b>CONSOB N. DEM/6064293/2006</b>	<b>2.636.988</b>	<b>2.686.157</b>	<b>(49.169)</b>	
- Passività finanziarie non correnti verso terzi	1.182.908	1.327.196	(144.288)	(a)
- Passività finanziarie non correnti verso parti correlate	1.279.030	1.276.023	3.007	(a)
- Passività finanziarie correnti verso terzi	316.745	308.789	7.956	(b)
- Passività finanziarie correnti verso parti correlate	17.375	17.375	-	(b)
- Attività finanziarie correnti verso terzi	(29.437)	(1.498)	(27.939)	(c)
- Disponibilità liquide	(129.633)	(241.728)	112.095	(d)

(\*) Questa voce, commentata al punto 11 della presente Nota, è esposta al netto delle "attività finanziarie disponibili per la vendita".

L'**indebitamento finanziario netto** ammonta a € 2.682.466 migliaia al 30 giugno 2011, in diminuzione di € 48.566 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010.

Differisce dall'indebitamento finanziario netto "contabile", di seguito descritto, in quanto esposto al "lordo" degli oneri sostenuti i) per l'accensione ed il rifinanziamento del debito Senior a medio e lungo termine con The Royal Bank of Scotland, ii) per il finanziamento Subordinato verso Lighthouse International Company S.A. e iii) per l'emissione del Senior Secured Bond. Tali oneri, al netto delle quote già ammortizzate, ammontano al 30 giugno 2011 a € 52.827 migliaia.

L'indebitamento finanziario netto, inoltre, non include il valore netto derivante dalla valutazione a valori di mercato dei contratti "cash flow hedge" in essere alla data di bilancio o, se chiusi anticipatamente, con efficacia differita ad esercizi successivi. Tale valore ammonta complessivamente al 30 giugno 2011 ad una passività netta di € 5.213 migliaia (passività netta di € 13.780 migliaia al 31 dicembre 2010).

Di seguito vengono descritte le diverse voci che compongono l'indebitamento finanziario netto "contabile".

### a) Passività finanziarie non correnti

Sono così dettagliate

	Al 30.06.2011	Al 31.12.2010	Variazioni
<b>(migliaia di euro)</b>			
Debiti verso The Royal Bank of Scotland (valore lordo)	446.794	596.116	(149.322)
meno oneri di accensione e di rifinanziamento	(12.496)	(16.533)	4.037
Debiti verso The Royal Bank of Scotland (valore netto)	434.298	579.583	(145.285)
Debiti verso obbligazionisti Senior Secured Bond (valore lordo)	720.126	718.587	1.539
meno oneri di accensione e di rifinanziamento	(19.361)	(20.313)	952
Debiti verso obbligazionisti Senior Secured Bond (valore netto)	700.765	698.274	2.491
Debiti verso Leasint S.p.A.	47.845	49.336	(1.491)
Debiti verso altri finanziatori	-	3	(3)
<b>Totale passività finanziarie non correnti verso terzi</b>	<b>1.182.908</b>	<b>1.327.196</b>	<b>(144.288)</b>
Debiti verso Lighthouse International Company S.A. (valore lordo)	1.300.000	1.300.000	-
meno oneri di accensione del finanziamento	(20.970)	(23.977)	3.007
Debiti verso Lighthouse International Company S.A. (valore netto)	1.279.030	1.276.023	3.007
<b>Totale passività finanziarie non correnti verso parti correlate</b>	<b>2.279.030</b>	<b>1.276.023</b>	<b>3.007</b>

#### *Passività finanziarie non correnti verso terzi*

- *Debiti verso The Royal Bank of Scotland* non correnti sono pari al 30 giugno 2011 a € 446.794 migliaia (€ 596.116 migliaia al 31 dicembre 2010). Includendo la quota corrente di € 184.517 migliaia e la linea di credito revolving di € 90.000 migliaia, il finanziamento *Senior* con The Royal Bank of Scotland ammonta complessivamente a € 721.311 migliaia così strutturato:
  - tranche A, di € 184.517 migliaia, con rimborso in due rate di € 35.196 migliaia e € 149.321 migliaia dovute rispettivamente al 28 dicembre 2011 ed all'8 giugno 2012 e con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread, pari al 3,41% p.a.;
  - tranche B, di € 446.794 migliaia, con rimborso in un'unica soluzione a giugno 2013 e con applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread, pari al 3,91% p.a.;
  - una linea di credito revolving di € 90.000 migliaia, finalizzata alla copertura di fabbisogni di capitale circolante di SEAT Pagine Gialle S.p.A. o delle sue controllate, disponibile sino all'8 giugno 2012, con applicazione, in caso di utilizzo, di un tasso di interesse variabile pari a quello applicabile alla tranche A. Tale linea di credito è stata interamente utilizzata a partire dal 21 aprile 2011 per far fronte alle esigenze di finanziamento del circolante conseguenti alla chiusura del programma rotativo di cartolarizzazione dei crediti commerciali perfezionata il 15 giugno 2011.  
Nel primo semestre 2011, precisamente a fine aprile, la Società ha complessivamente rimborsato € 35.196 migliaia, quale rimborso anticipato a valere sulla rata residua della tranche A contrattualmente dovuta a giugno 2011.
- *Debiti verso obbligazionisti Senior Secured Bond* ammontano a € 700.765 migliaia al netto degli oneri di emissione non ancora ammortizzati a fine periodo pari a € 19.361 migliaia. Le due emissioni Senior Secured Bond, pari ad un valore nominale complessivo di € 750.000 migliaia, hanno medesima scadenza al 31 gennaio 2017 e tasso nominale del 10,5% da corrispondere semestralmente a fine gennaio e a fine luglio di ogni anno. Per effetto dello sconto di emissione il rendimento al collocamento di tali obbligazioni corrispondeva pertanto all'11% p.a. per la prima emissione e al 12,85% p.a. per la seconda emissione; la quota complessiva maturata di disaggio di emissione al 30 giugno 2011 è pari a € 3.327 migliaia.
- *Debiti verso Leasint S.p.A.*, pari al 30 giugno 2011 a complessivi € 47.845 migliaia, si riferiscono ai sette contratti di leasing finanziario (sei contratti con decorrenza dicembre 2008 e uno con decorrenza fine ottobre 2009) relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino della SEAT Pagine Gialle S.p.A.. I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 50 rate sui contratti decorsi dal dicembre 2008 e di residue 54 rate sul contratto decorso da ottobre 2009, tutte rate trimestrali posticipate con l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 basis points p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore del complesso immobiliare.

#### *Passività finanziarie non correnti verso parti correlate*

Le *passività finanziarie non correnti verso parti correlate* si riferiscono al finanziamento subordinato verso Lighthouse International Company S.A. (società partecipata al 25%). Tale finanziamento ammonta a € 1.279.030 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 1.276.023 migliaia al 31 dicembre 2010), al netto di € 20.970 migliaia di oneri sostenuti per l'accensione del debito e non ancora ammortizzati a fine periodo. Il finanziamento, della durata di 10 anni e con tasso di interesse fisso pari all'8% annuo, ha scadenza nel 2014.

## b) Passività finanziarie correnti

Sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Al 30.06.2011	Al 31.12.2010	Variazioni
Quota corrente dei debiti finanziari non correnti	187.463	263.270	(75.807)
Linea di credito revolving verso The Royal Bank of Scotland	90.000	-	90.000
Debiti per interessi passivi maturati e non liquidati	33.880	29.946	3.934
Altri debiti finanziari	5.262	8.313	(3.051)
Adeguamenti passivi contratti "cash flow hedge"	140	7.260	(7.120)
<b>Totale passività finanziarie correnti verso terzi</b>	<b>316.745</b>	<b>308.789</b>	<b>7.956</b>
Debiti finanziari verso imprese collegate	17.375	17.375	-
<b>Totale passività finanziarie correnti verso parti correlate</b>	<b>17.375</b>	<b>17.375</b>	<b>-</b>

### Passività finanziarie correnti verso terzi

Si riferiscono:

- per € 187.463 migliaia alla quota corrente dei debiti finanziari non correnti, di cui € 184.517 migliaia per il finanziamento debito *Senior* con The Royal Bank of Scotland in scadenza a dicembre 2011 e giugno 2012 e € 2.939 migliaia per la quota a breve del debito verso Leasint S.p.A.; tale importo al 31 dicembre 2010 includeva € 190.000 migliaia di titoli *asset backed a ricorso limitato*, emessi nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti commerciali avviata nel 2006 da SEAT Pagine Gialle S.p.A., che sono stati completamente rimborsati in diverse tranches nel corso del semestre a seguito della decisione della Società di chiudere il programma stesso;
- per € 90.000 migliaia all'esposizione con The Royal Bank of Scotland sulla linea di credito revolving totalmente utilizzata;
- per € 33.880 migliaia a debiti per interessi maturati e non ancora liquidati, di cui € 32.812 sul Senior Secured Bond;
- per € 5.262 migliaia a debiti verso banche e copertura altri debiti finanziari, di cui € 5.152 migliaia relativi a contratti derivati di copertura con regolamento differito a fine dicembre 2011;
- per € 140 migliaia alla passività derivante dalla valutazione a fair value dei contratti derivati in essere al 30 giugno 2011 (passività pari a € 7.260 migliaia al 31 dicembre 2010).

### Passività finanziarie correnti verso parti correlate

Sono relativi per € 17.375 migliaia al 30 giugno 2011 (stesso ammontare del 31 dicembre 2010) agli interessi passivi maturati, ma non ancora liquidati sul finanziamento Subordinato verso Lighthouse International Company S.A.

## c) Attività finanziarie correnti verso terzi

Le *attività finanziarie* correnti ammontano a € 29.437 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 1.498 migliaia al 31 dicembre 2010) e si riferiscono principalmente ad un investimento a breve termine effettuato dalla controllata tedesca Telegate AG su fondi di tesoreria ancorati al mercato monetario pari a € 23.503 migliaia.

## d) Disponibilità liquide

Le *disponibilità liquide* sono così composte

(migliaia di euro)	Al 30.06.2011	Al 31.12.2010	Variazioni
Depositi bancari	125.314	241.171	(115.857)
Depositi postali	4.286	508	3.778
Cassa	33	49	(16)
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>129.633</b>	<b>241.728</b>	<b>(112.095)</b>

Le disponibilità liquide di € 129.633 migliaia al 30 giugno 2011 includono € 115 migliaia di depositi bancari presso la Società veicolo Seat Servizi per le Aziende S.r.l. (€ 84.941 migliaia al 31 dicembre 2010).

## 20. Garanzie prestate, impegni e diritti contrattuali rilevanti

Le obbligazioni derivanti dal finanziamento con The Royal Bank of Scotland sono garantite, tra l'altro, da pegni su azioni di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e di altre Società del gruppo SEAT Pagine Gialle, da un pegno sui principali marchi di proprietà di SEAT Pagine Gialle S.p.A. nonché da un privilegio speciale su alcuni beni strumentali di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e da un *fixed e floating charge* di diritto inglese sui beni di TDL Infomedia e Thomson. Le stesse garanzie, fatta eccezione per il privilegio speciale sui beni strumentali di SEAT Pagine Gialle S.p.A., assistono altresì le obbligazioni derivanti dal Senior Secured Bond emesso da SEAT Pagine Gialle S.p.A. a gennaio 2010 e nell'ottobre 2010. Le obbligazioni derivanti dall'Indenture relativa alle "notes" (le obbligazioni) emesse da Lighthouse International Company S.A. nel 2004 e garantite da SEAT Pagine Gialle S.p.A. risultano invece essere garantite, tra l'altro, da un pegno di secondo grado su azioni di SEAT Pagine Gialle S.p.A.. Per quanto riguarda le obbligazioni relative ai contratti di leasing stipulati da SEAT Pagine Gialle S.p.A. con Leasint S.p.A. non risultano essere garantite se non per la circostanza che gli immobili oggetto dei contratti di leasing sono di proprietà della medesima Leasint S.p.A. la quale, in caso di inadempimento di SEAT Pagine Gialle S.p.A., potrà soddisfarsi sul ricavato della vendita degli immobili medesimi.

Si segnala che SEAT Pagine Gialle S.p.A., ai sensi dell'"Indenture" relativa alle "notes" emesse da Lighthouse International Company S.A. nel 2004, ha rilasciato una garanzia di natura personale avente ad oggetto l'adempimento da parte della medesima Lighthouse International Company S.A. di tutte le obbligazioni (per capitale, interessi ed oneri accessori) derivanti dalle "notes" emesse da quest'ultima; in particolare, con riferimento agli oneri accessori tale garanzia risulta essere limitata ad un importo pari a € 350.000 migliaia.

Inoltre, si evidenzia che il contratto di finanziamento stipulato da SEAT Pagine Gialle S.p.A. e da Lighthouse International Company S.A. il 22 aprile 2004 prevede, inter alia, un impegno di SEAT Pagine Gialle S.p.A. a corrispondere alla società finanziatrice (oltre a capitale ed interessi) un ammontare pari a qualsiasi importo aggiuntivo da quest'ultima pagato in relazione al prestito obbligazionario del 2004 e a tenere indenne la società finanziatrice in relazione a qualsiasi onere che abbia l'effetto di ridurre l'importo degli interessi pagati alla stessa. Con riferimento a tale ultimo impegno, si rileva che SEAT Pagine Gialle S.p.A., per quanto conoscibile alla data odierna, potrebbe dover corrispondere a Lighthouse International Company S.A. fino a € 3,4 milioni, in relazione a cui non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi in quanto tale eventualità è ritenuta di non probabile realizzazione.

Il contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland prevede il rispetto da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di specifici *covenants* finanziari, verificati trimestralmente e riferiti al mantenimento di determinati rapporti tra *i*) debito netto ed EBITDA, *ii*) EBITDA e interessi sul debito, *iii*) cash flow e servizio del debito (comprensivo di interessi e quote capitali pagabili in ciascun periodo di riferimento).

Inoltre, come di consueto per operazioni di pari natura, il summenzionato contratto di finanziamento disciplina, determinando limiti e condizioni operative, anche altri aspetti, tra i quali gli investimenti, la possibilità di ricorrere ad indebitamento addizionale, di effettuare acquisizioni, di distribuire dividendi e di compiere operazioni sul capitale. Previsioni simili sono contenute anche nei tre contratti di diritto americano denominati "Indenture" che dettano, rispettivamente, la disciplina delle "notes" (le obbligazioni) emesse da Lighthouse International Company S.A. nel 2004 e garantite da SEAT Pagine Gialle S.p.A., nonché la disciplina delle "notes" emesse da SEAT Pagine Gialle S.p.A. nel gennaio 2010 e nell'ottobre 2010.

SEAT Pagine Gialle S.p.A. monitora costantemente il rispetto, anche prospettico, di tutte le condizioni presenti nei suddetti contratti.

La verifica dei suddetti *covenants* finanziari e del rispetto di tutti i vincoli posti dai summenzionati contratti al 30 giugno 2011 (data di riferimento della presente Relazione) ha dato esito positivo.

Nel caso in cui, a causa delle avverse condizioni del mercato e/o dell'andamento del business della Società, i *covenants* finanziari stabiliti contrattualmente con The Royal Bank of Scotland risultino violati ad una data di verifica, The Royal Bank of Scotland potrebbe dichiarare risolto il contratto di finanziamento rendendo così immediatamente esigibile, in tutto o in parte, l'importo del finanziamento (inclusi gli interessi maturati e non pagati e tutte le ulteriori somme dovute alla banca ai sensi del contratto), con la conseguente necessità per SEAT Pagine Gialle S.p.A. di reperire immediatamente adeguate risorse finanziarie sul mercato per far fronte a tale debito e la facoltà di The Royal Bank of Scotland di escutere le garanzie concesse in relazione al finanziamento in caso di mancato pagamento da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A.. Tale situazione potrebbe essere rimediata soltanto mediante la concessione da parte di The Royal Bank of Scotland, di un waiver relativo alla summenzionata violazione nonché, ove necessario, di una rimodulazione dei *covenants* finanziari contenuti nel contratto di finanziamento.

## 21. Informazioni sui rischi finanziari

### Rischi di mercato

Nel normale svolgimento della propria operatività, il gruppo SEAT Pagine Gialle è soggetto a rischi di oscillazione dei tassi di interesse e di cambio. Tali rischi di mercato riguardano, in particolare, il debito in essere con The Royal Bank of Scotland, nonché i debiti verso la Società di leasing Leasint S.p.A. e i crediti e i debiti in valuta estera (in particolare sterline).

Il gruppo SEAT Pagine Gialle monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli. La gestione di questi rischi avviene attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Premessa	81
Relazione sulla gestione	16	Prospetto della situazione patr-fin	82
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>	Conto economico	84
Altre informazioni	155	Conto economico complessivo	85
		Rendiconto finanziario	86
		Prospetto variazioni patrimonio netto	87
		→ <b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
		Appendice	124

derivati, secondo quanto stabilito nelle proprie politiche di gestione del rischio. Nell'ambito di tali politiche l'uso di strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive e non sono consentite attività di tipo speculativo.

#### Politica del gruppo SEAT Pagine Gialle relativa ai rischi di mercato finanziari

Tale politica prevede:

- il costante monitoraggio del livello di esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse e di cambio e la valutazione dei livelli massimi di esposizione al rischio;
- l'utilizzo di strumenti finanziari derivati di copertura al fine di gestire i rischi suddetti e non per finalità di speculazione;
- la costante valutazione del livello di affidabilità delle controparti finanziarie al fine di minimizzare il rischio di non-performance. Tutti i contratti derivati di copertura sono conclusi con primarie istituzioni finanziarie e bancarie. Nel caso in cui la controparte sia una Società controllata, l'operazione è effettuata a condizioni di mercato.

#### Strumenti derivati di copertura sui tassi di interesse

Il debito Senior con The Royal Bank of Scotland, così come il debito verso Leasint S.p.A., sono caratterizzati dall'applicazione di tassi di interesse variabili parametrati all'euribor. Pertanto a fronte di finanziamenti in essere al 30 giugno 2011 per un totale di € 2.822 milioni, € 772 milioni sono a tasso variabile. Al fine di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha stipulato nel tempo, con primarie controparti finanziarie internazionali, contratti derivati di copertura dei rischi sui tassi di interesse.

Per determinare il valore di mercato degli strumenti finanziari derivati, SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha fatto riferimento a valutazioni fornite da terzi (banche ed istituti finanziari). Questi ultimi nel calcolo delle loro stime si sono avvalsi di dati osservati sul mercato direttamente (tassi di interesse) o indirettamente (curve di interpolazione di tassi di interesse osservati direttamente): conseguentemente ai fini dell'IFRS 7 il fair value utilizzato dalla Società per la valorizzazione dei contratti derivati di copertura in essere a fine periodo rientra sotto il profilo della gerarchia nel *livello 2*.

Il valore di mercato degli Interest Rate Swap (IRS) rappresenta il valore attuale delle differenze tra gli interessi a tasso fisso da pagare e/o da ricevere e gli interessi valutati sulla base delle curve dei tassi di mercato riferite alle stesse scadenze dei contratti derivati.

Gli IRS comportano o possono comportare lo scambio di flussi di interessi calcolati sul valore nozionale del derivato ad un tasso fisso o variabile alle date di scadenza concordate tra le parti. Il valore nozionale non rappresenta l'ammontare scambiato tra le parti e quindi non costituisce la misura dell'esposizione al rischio di credito, che è limitato all'ammontare dei differenziali di interesse che devono essere scambiati alle date di regolamento.

Il valore di mercato degli Interest Rate Collar rappresenta la differenza tra il prezzo che si pagherebbe per il riacquisto delle opzioni *floor* precedentemente vendute ed il prezzo che si riceverebbe per la rivendita delle opzioni *cap* acquistate. Il prezzo di tali opzioni viene calcolato sulla base dei livelli attesi dei tassi di interesse alle rispettive scadenze, dei prezzi di esercizio (*strike price*) a ciascuna scadenza e della volatilità dei tassi di interesse.

Al 30 giugno 2011 risultano in essere i seguenti contratti derivati di copertura:

- *Interest Rate Swaps* (valore di mercato negativo per € 140 migliaia) sul periodo da settembre 2011 a dicembre 2011 a specifica copertura di una quota dei flussi di interesse del leasing finanziario, mediante il quale il tasso variabile euribor a tre mesi è stato sostituito con un tasso fisso del 3,60% su un nozionale di € 30 milioni a copertura del debito derivante dall'operazione di leasing.

Con riferimento al secondo semestre 2011, il debito totale è protetto dal rischio di oscillazione tassi al 76%: per circa il 73% attraverso il debito a tasso fisso e per circa il 3% con operazioni di *Interest Rate Swap*. Tale copertura è ritenuta adeguata stante gli andamenti dei tassi a breve termine.

Con riferimento al triennio 2011-2013, la copertura in essere al 30 giugno 2011 consente di conseguire una protezione media pari a circa all'81% del debito previsto in essere nel periodo, composta per l'80% dal debito a tasso fisso e per l'1% da operazioni di *Interest Rate Swap*.

Con riferimento al biennio 2014-2015, circa il 96% del debito complessivo previsto sarà a tasso fisso;

### Rischio connesso all'elevato indebitamento finanziario, all'insufficienza di liquidità ed al reperimento di risorse finanziarie

Al 30 giugno 2011 il gruppo SEAT Pagine Gialle presenta un livello di indebitamento elevato, caratterizzato da una leva finanziaria superiore a cinque volte l'EBITDA. La vita media dell'indebitamento finanziario complessivo in essere al 30 giugno 2011 è di 3,3 anni e le scadenze degli strumenti finanziari in essere sono articolate come segue

(migliaia di euro)	Scadenza entro						Totale
	30.06.2012	30.06.2013	30.06.2014	30.06.2015	30.06.2016	Oltre	
Senior Secured Bond (*)	-	-	-	-	-	750.000	750.000
The Royal Bank of Scotland (**)	274.517	446.794	-	-	-	-	721.311
Lighthouse International Company S.A.	-	-	1.300.000	-	-	-	1.300.000
Debiti verso Leasint S.p.A.	2.939	3.096	3.257	3.427	3.602	34.463	50.784
Debiti verso altri finanziatori	7	-	-	-	-	-	7
<b>Totale debiti finanziari (valore lordo)</b>	<b>277.463</b>	<b>449.890</b>	<b>1.303.257</b>	<b>3.427</b>	<b>3.602</b>	<b>784.463</b>	<b>2.822.102</b>

(\*) In bilancio la voce ammonta a € 720.126 migliaia ed è esposta al netto del disaggio di emissione.

(\*\*) L'importo al 30.06.2012 include la quota residua relativa alla Trance A per € 184.517 migliaia e la linea di credito revolving per € 90.000 migliaia.

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza nel breve termine pari a € 277.463 migliaia entro il 30 giugno 2012. Il gruppo SEAT Pagine Gialle prevede di mantenere nel breve periodo una generazione di cassa operativa elevata.

Successivamente al 31 marzo 2012, SEAT Pagine Gialle S.p.A. dovrà procedere al rimborso di somme significative nell'ambito dei finanziamenti in essere, per far fronte ai quali le risorse finanziarie del Gruppo potrebbero non rivelarsi sufficienti.

Il Consiglio di Amministrazione ha svolto approfondite considerazioni sulla situazione finanziaria prospettica della Società e sui possibili esiti delle azioni intraprese ai fini della stabilizzazione di lungo termine della struttura finanziaria, riportate nel successivo paragrafo "Valutazione sulla continuità aziendale", cui si fa rinvio anche ai fini di un migliore apprezzamento dei rischi in commento.

Tali rischi finanziari sono stati alla base dei peggioramenti dei rating assegnati a SEAT Pagine Gialle S.p.A. dalle agenzie Standard & Poor's e Moody's.

I rating esprimono la valutazione circa la probabilità di *default* della Società e sono il risultato di un'analisi delle i) prospettive del Gruppo in termini di redditività, generazione di cassa e sostenibilità del debito e dei ii) prevedibili scenari dei mercati di riferimento. Nel corso del primo semestre 2011 i rating assegnati dalle predette Agenzie sono stati abbassati rispettivamente da B- a CCC+ per Standard & Poor's e da Caa1 a Caa3 per Moody's entrambi con conferma di outlook negativo. Tali rating sono confermati alla data di redazione della presente Relazione.

Nel caso in cui la valutazione soggettiva degli analisti delle suddette agenzie di rating dovesse evidenziare un deterioramento di uno o entrambi i parametri di analisi rispetto alla valutazione attuale, quindi anche solo in relazione ad un'evoluzione negativa dei mercati di riferimento, si potrebbe determinare un ulteriore peggioramento del rating di SEAT Pagine Gialle S.p.A. da parte delle agenzie stesse (c.d. *downgrading*).

### Effetti del "cambio di controllo" sui contratti di finanziamento in essere (art. 123 bis, lettera l) del D.Lgs. n. 58/1998)

Non si segnalano modifiche rispetto a quanto indicato nel Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2010.

### Rischio di credito

Il gruppo SEAT Pagine Gialle, operante nel mercato della pubblicità direttiva multimediale, svolge un business caratterizzato dalla presenza di un elevato numero di clienti. Gli elevati volumi di transazioni poste in essere generano un elevato numero di posizioni morose, con la conseguente necessità di disporre di un'efficiente organizzazione di gestione del credito.

A tal fine, la Capogruppo, oltre alla struttura di gestione del credito posta in essere da tempo e costantemente rafforzata, ha avviato nel corso del semestre un ampio progetto di ottimizzazione del capitale circolante operativo, denominato "T-Power", che si pone l'obiettivo di ridurre sensibilmente il valore dei crediti verso i clienti agendo sulle condizioni di pagamento e sulle attività di recupero crediti. I principali effetti in termini di miglioramento dei flussi di cassa operativi sono attesi per il secondo semestre 2011 e per l'esercizio 2012; le attuali evidenze confermano la validità del progetto e la ragionevolezza degli obiettivi stimati.

Per il resto non si segnalano modifiche rispetto a quanto indicato nel Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2010.

## 22. Fondi non correnti relativi al personale

Sono così dettagliati

	1° semestre 2011				1° semestre 2010	
	Passività nette per fondi a benefici definiti	Trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda	Fondi a contribuzione definita	Passività nette per fondo indennità trattamento di fine mandato	Totale	Totale
(migliaia di euro)						
<b>Valore iniziale</b>	<b>20.821</b>	<b>15.968</b>	<b>1.602</b>	<b>250</b>	<b>38.641</b>	<b>42.896</b>
Stanziamenti di conto economico	40	-	2.194	75	2.309	2.830
Contributi versati	(7.463)	-	183	-	(7.280)	(2.466)
Benefici pagati/Erogazioni	-	(2.154)	(2.933)	-	(5.087)	(5.062)
Interessi di attualizzazione	1.497	372	-	-	1.869	1.245
Proventi finanziari	(1.107)	-	-	-	(1.107)	(16)
(Utili) perdite attuariali imputate a patrimonio netto	(3.085)	(191)	-	-	(3.276)	2.120
Effetto cambi ed altri movimenti	(578)	(195)	87	-	(686)	1.203
<b>Valore finale</b>	<b>10.125</b>	<b>13.800</b>	<b>1.133</b>	<b>325</b>	<b>25.383</b>	<b>42.750</b>

I valori relativi alle attività dei piani pensionistici, le passività verso i dipendenti e i relativi costi di conto economico sono stati determinati sulla base delle valutazioni condotte da un esperto indipendente, utilizzando il *Projected Unit Method* secondo le indicazioni contenute nello IAS 19.

### Passività nette per fondi a benefici definiti

Le *passività nette per fondi a benefici definiti* ammontano al 30 giugno 2011 a € 10.125 migliaia (€ 20.821 migliaia al 31 dicembre 2010). Sono esposte al netto delle attività (€ 43.081 migliaia) destinate a finanziare tali fondi pari a € 53.206 migliaia e si riferiscono per la quasi totalità al piano pensionistico in essere nel gruppo TDL Infomedia.

Nel corso nel periodo è stato rinegoziato il piano di rientro del fondo pensione a benefici definiti (Thomson Pension Fund) a favore dei dipendenti del gruppo TDL. La rinegoziazione ha comportato per l'anno 2011 i seguenti versamenti: sterline 4.046 migliaia a fine maggio 2011, sterline 2.400 migliaia a fine giugno 2011. Per gli anni dal 2011 al 2013 sterline 2.400 migliaia e per gli anni dal 2014 al 2027 sterline 2.000 migliaia.

Si sono originati, inoltre, nel primo semestre 2011 utili attuariali per € 3.085 migliaia. In applicazione dello IAS 19 paragrafo 93A, tali utili sono stati iscritti, al netto del relativo effetto fiscale, direttamente a patrimonio netto.

### Fondo trattamento di fine rapporto – quota rimasta in azienda

Il *fondo trattamento di fine rapporto – quota rimasta in azienda*, di € 13.800 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 15.968 migliaia al 31 dicembre 2010), è stato valutato (in quanto considerato un fondo a benefici definiti) secondo le indicazioni contenute nello IAS 19.

A seguito dell'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare (D.Lgs. 05.12.2005 n. 252) l'istituto del TFR si è mutato a partire dal 1° gennaio 2007 da programma a benefici definiti a programma a contributi definiti. Conseguentemente il debito iscritto in bilancio rappresenta la passività per piano a benefici definiti – valutata in base ai criteri dello IAS 19 – nei confronti dei dipendenti per prestazioni rese sino al 31 dicembre 2006.

## 23. Pagamenti basati su azioni

I piani di stock option vigenti al 30 giugno 2011 sono iscritti in bilancio secondo le disposizioni contenute nell'IFRS 2.

Beneficiari	Data di assegnazione	Numero di opzioni assegnate	Numero di opzioni estinte	Fine del periodo di maturazione	Prezzo di esercizio (euro)	Numero di opzioni esercitate	Numero di opzioni non esercitate	Numero di opzioni esercitabili al 30.06.2011	Valore equo	di cui di competenza 1° semestre 2011
<b>(migliaia di euro)</b>										
<b>Piani 2005 gruppo Telegate</b>										
Amministratori e Dipendenti	12.05.2005	293.000	(43.500)	12.05.2007	14,28	(240.500)	-	9.000	467	-
Amministratori e Dipendenti	01.06.2006	400.000	(158.350)	01.06.2008	16,09	-	-	241.650	551	-
Amministratori e Dipendenti	01.06.2008	319.000	(37.500)	01.06.2010	11,01	-	-	281.500	417	-
<b>Totale gruppo SEAT Pagine Gialle</b>		<b>1.012.000</b>	<b>(239.350)</b>			<b>(240.500)</b>	<b>-</b>	<b>532.150</b>	<b>1.435</b>	<b>-</b>

## 24. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti ammontano a € 26.147 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 36.579 migliaia al 31 dicembre 2010) e sono così dettagliate

	1° semestre 2011				1° semestre 2010	
	Fondo indennità agenti	Fondi per rischi e oneri operativi	Fondo di ristrutturazione aziendale	Debiti diversi non operativi	Totale	Totale
<b>(migliaia di euro)</b>						
<b>Valore iniziale</b>	<b>22.975</b>	<b>730</b>	<b>12.121</b>	<b>753</b>	<b>36.579</b>	<b>29.827</b>
Stanzamenti	2.137	9	-	-	2.146	2.470
Utilizzi/rimborsi	(3.565)	(51)	-	-	(3.616)	(3.269)
(Utili) perdite da attualizzazione	61	4	220	15	300	526
Altri movimenti	296	-	(9.448)	(110)	(9.262)	(4.381)
<b>Valore finale</b>	<b>21.904</b>	<b>692</b>	<b>2.893</b>	<b>658</b>	<b>26.147</b>	<b>25.173</b>

I saldi al 30 giugno 2011 dei fondi non correnti, in considerazione dei flussi finanziari attesi e futuri, sono stati attualizzati utilizzando il tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. L'incremento dovuto al trascorrere del tempo ed al variare del tasso di attualizzazione applicato è stato rilevato come onere finanziario (€ 300 migliaia).

Si segnala che il *fondo per indennità agenti*, di € 21.904 migliaia al 30 giugno 2011, rappresenta il debito maturato a fine periodo nei confronti degli agenti di commercio in attività per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa.

Il *fondo ristrutturazione aziendale* – quota non corrente di € 2.893 migliaia è diminuito nel corso del primo semestre 2011 a seguito della riclassifica a breve termine della quota di fondo riferita alla Capogruppo. Il presente fondo deve essere considerato congiuntamente alla quota corrente di ristrutturazione aziendale.

## 25. Fondi per rischi ed oneri correnti (operativi ed extra-operativi)

Sono così dettagliati

(migliaia di euro)	1° semestre 2011			1° semestre 2010	
	Fondo per rischi commerciali	Fondi per rischi contrattuali ed altri rischi operativi	Fondi extra-operativi	Totale	Totale
<b>Valore iniziale</b>	<b>13.804</b>	<b>10.002</b>	<b>21.831</b>	<b>45.637</b>	<b>49.928</b>
Stanziamenti	6.457	1.406	670	8.533	9.809
Utilizzi	(8.030)	(621)	(7.289)	(15.940)	(17.172)
Rilascio a conto economico per eccedenza	-	(257)	(62)	(319)	(5.687)
Altri movimenti	-	(313)	9.501	9.188	4.381
<b>Valore finale</b>	<b>12.231</b>	<b>10.217</b>	<b>24.651</b>	<b>47.099</b>	<b>41.259</b>

In particolare i fondi per rischi ed oneri correnti ammontano al 30 giugno 2011 a € 47.099 migliaia, in diminuzione di € 1.462 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010. Sono così composti:

- il *fondo per rischi commerciali*, di € 12.231 migliaia al 30 giugno 2011, è commisurato agli eventuali oneri connessi alla non perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali su PAGINEGIALLE® e PAGINEBIANCHE®;
- i *fondi per rischi contrattuali ed altri rischi operativi*, di € 10.217 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 10.002 migliaia al 31 dicembre 2010), includono per € 3.951 migliaia i fondi per cause in corso verso agenti e dipendenti e per € 3.659 migliaia i fondi per vertenze legali;
- i *fondi extra-operativi* – quota corrente ammontano a € 24.651 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 21.831 migliaia al 31 dicembre 2010). Includono per € 20.573 migliaia i *fondi di ristrutturazione aziendale* – quota corrente che sono stati utilizzati per € 7.289 migliaia durante il primo semestre 2011 a seguito dei piani di riorganizzazione in essere al 31 dicembre 2010 in SEAT Pagine Gialle S.p.A.. Il presente fondo deve essere considerato congiuntamente al fondo non corrente di ristrutturazione aziendale.

## 26. Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali e le altre passività correnti sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Al 30.06.2011	Al 31.12.2010 rideterminato	Variazioni
Debiti verso fornitori	130.964	150.920	(19.956)
Debiti verso agenti	14.138	26.514	(12.376)
Debiti verso personale dipendente	16.936	19.985	(3.049)
Debiti verso istituti previdenziali	8.823	9.508	(685)
Debiti verso altri	754	666	88
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>171.615</b>	<b>207.593</b>	<b>(35.978)</b>
Debiti per prestazioni da eseguire	324.491	262.967	61.524
Anticipi da clienti	2.718	2.954	(236)
Altre attività correnti	36.420	30.915	5.505
<b>Totale debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti</b>	<b>363.629</b>	<b>296.836</b>	<b>66.793</b>

Tutti i debiti commerciali presentano scadenza inferiore ai 12 mesi. In particolare:

- i *debiti verso fornitori*, di € 130.964 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 150.920 migliaia al 31 dicembre 2010), diminuiscono di € 19.956 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010. La variazione del periodo riflette il minore volume di acquisti rispetto al periodo precedente;
- i *debiti verso agenti*, di € 14.138 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 26.514 migliaia al 31 dicembre 2010 *rideterminato*), sono da porre in relazione con la voce "anticipi provvigionali" iscritta nelle "altre attività correnti" e pari a € 34.463 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 41.393 migliaia al 31 dicembre 2010);
- i *debiti per prestazioni da eseguire*, di € 324.491 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 262.967 migliaia al 31 dicembre 2010 *rideterminato*), a seguito dell'applicazione dei nuovi criteri contabili riflettono il differimento dei ricavi derivanti dall'erogazione dei servizi web e voce in quote costanti lungo il periodo contrattualmente pattuito di permanenza on-line e on-voice ed accolgono fatturazioni anticipate di prestazioni pubblicitarie su elenchi cartacei.

## 27. Informativa per Area di Business

Lo schema di presentazione primario del gruppo SEAT Pagine Gialle è per Aree di Business, dato che i rischi e la redditività del Gruppo risentono in primo luogo delle differenze fra i prodotti e i servizi offerti. Lo schema secondario è per aree geografiche.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti ed ogni area rappresenta un'unità strategica di business, che offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi.

I prezzi di trasferimento tra settori intercompany sono definiti applicando le stesse condizioni che caratterizzano le transazioni con entità terze.

I ricavi, i costi e i risultati per Area di Business comprendono i trasferimenti fra aree, che sono invece elisi a livello consolidato.

Le aree geografiche del Gruppo sono individuate in base all'ubicazione delle attività del Gruppo e coincidono sostanzialmente con le "legal entity" operanti in ciascuna Area di Business.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economico-finanziari delle Aree di Business del gruppo SEAT Pagine Gialle

		Directories	Directories	Directory	Altre	Totale	Elisioni e	Totale
(migliaia di euro)		Italia	UK	Assistance	Attività	Aggregato	altre rettifiche	Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1° semestre 2011	335.449	26.027	61.013	20.683	443.172	(9.927)	433.245
	1° semestre 2010	344.272	39.176	73.484	24.947	481.879	(19.484)	462.395
	rideterminato Esercizio 2010	797.536	73.555	140.736	55.130	1.066.957	(32.603)	1.034.354
Risultato operativo prima degli ammortamenti degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	1° semestre 2011	143.622	(444)	6.915	53	150.146	58	150.204
	1° semestre 2010	143.496	7.614	12.490	96	163.696	(88)	163.608
	rideterminato Esercizio 2010	378.387	10.573	23.676	4.005	416.641	(145)	415.496
Risultato operativo (EBIT)	1° semestre 2011	112.791	(18.291)	642	(2.307)	92.835	58	92.893
	1° semestre 2010	114.012	4.827	4.572	(2.959)	120.452	(62)	120.390
	rideterminato Esercizio 2010	(356.493)	(8.461)	(7.343)	(2.409)	(374.706)	(139)	(374.845)
Totale attività	30 giugno 2011	3.463.815	67.165	208.154	45.244	3.784.378	(89.628)	3.694.750
	30 giugno 2010	4.280.800	127.839	249.931	309.242	4.967.812	(345.968)	4.621.844
	rideterminato 31 dicembre 2010	3.580.009	110.448	217.350	248.846	4.147.653	(305.929)	3.841.724
Totale passività	30 giugno 2011	3.397.319	85.671	74.942	37.091	3.595.023	(105.888)	3.489.135
	30 giugno 2010	3.513.341	138.110	79.972	299.000	4.030.423	(339.267)	3.691.156
	rideterminato 31 dicembre 2010	3.469.019	127.574	89.994	238.479	3.916.066	(302.996)	3.613.070
Capitale investito netto	30 giugno 2011	2.734.481	8.859	88.567	15.244	2.847.151	(6.684)	2.840.467
	30 giugno 2010	3.459.264	41.388	110.880	14.615	3.626.147	(6.701)	3.619.446
	rideterminato 31 dicembre 2010	2.794.807	24.177	85.480	14.922	2.919.386	(6.743)	2.912.643
Investimenti industriali	1° semestre 2011	14.613	1.541	2.539	1.846	20.539	-	20.539
	1° semestre 2010	12.080	894	1.511	1.472	15.957	-	15.957
	Esercizio 2010	31.256	2.072	2.659	4.357	40.344	-	40.344
Forza lavoro media	1° semestre 2011	1.027	630	1.922	333	3.912	-	3.912
	1° semestre 2010	1.219	687	2.444	373	4.723	-	4.723
	Esercizio 2010	1.129	676	2.327	361	4.493	-	4.493
Agenti di vendita (numero medio)	1° semestre 2011	1.406	-	2	43	1.451	-	1.451
	1° semestre 2010	1.593	-	2	43	1.638	-	1.638
	Esercizio 2010	1.565	-	2	41	1.608	-	1.608

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Premessa	81
Relazione sulla gestione	16	Prospetto della situazione patr-fin	82
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>	Conto economico	84
Altre informazioni	155	Conto economico complessivo	85
		Rendiconto finanziario	86
		Prospetto variazioni patrimonio netto	87
		→ <b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
		Appendice	124

## 28. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni nel primo semestre 2011 raggiungono € 433.245 migliaia, in diminuzione rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato* (€ 462.395 migliaia). La ripartizione dei ricavi per Aree di Business è la seguente:

- ricavi dell'Area di Business *Directories Italia (SEAT Pagine Gialle S.p.A.)*: hanno raggiunto nel primo semestre 2011 € 335.449 migliaia, in calo del 2,6% rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*. I prodotti core (carta-internet&mobile-telefono) hanno chiuso il semestre con ricavi in calo dell'1,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente con una continua diminuzione dei ricavi print (-48,3%) più che compensati da una significativa crescita organica del 32,7% dei ricavi dell'offerta pubblicitaria tradizionale e di quelli provenienti dai servizi di marketing online. La crescita di questi due segmenti, insieme alla contabilizzazione separata della componente online dei ricavi delle PAGINEBIANCHE®, che tradizionalmente veniva computata tra i ricavi dei prodotti cartacei, ha permesso di accelerare il processo di evoluzione del mix dei ricavi a favore dell'online, che rappresenta nel semestre circa il 57% dei ricavi complessivi. A ridurre il tasso di crescita complessivo dei ricavi, sono stati, analogamente ai trimestri precedenti, il calo dei ricavi da traffico telefonico generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® e quello di alcuni prodotti minori (in particolare direct marketing e oggettistica promozionale), influenzati, tra l'altro, dal maggior focus commerciale della rete di vendita sui prodotti core, ed in particolare internet;
- ricavi dell'Area di Business *Directories UK (gruppo TDL Infomedia)*, che si sono attestati nel primo semestre 2011 a € 26.027 migliaia, in diminuzione di € 13.149 migliaia rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*. L'andamento dei ricavi ha riflesso il contesto particolarmente difficile del mercato delle directories nel Regno Unito, che ha avuto pesanti ripercussioni su tutti gli operatori media presenti; inoltre, la performance dei ricavi del primo semestre è stata penalizzata da un differente calendario editoriale che ha visto la pubblicazione nei primi mesi dell'anno di 53 directories rispetto alle 73 pubblicate nei primi sei mesi dello scorso esercizio. A parità di elenchi pubblicati e di tassi di cambio tra euro e sterlina, i ricavi nel primo semestre del 2011 hanno fatto segnare un calo del 21%;
- ricavi dell'Area di Business *Directory Assistance (gruppo Telegate, Pagine Gialle Phone Service e Prontoseat)* sono stati pari a € 61.013 migliaia nel primo semestre 2011, in diminuzione di circa il 17% rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato* (€ 73.484 migliaia). Tale flessione è in parte imputabile al venir meno dei ricavi di Pagine Gialle Phone Service a seguito della cessione dei rami d'azienda destinati all'esercizio delle attività di call center degli uffici di Livorno e Torino, alle società *People Care S.r.l.* e *Voice Care S.r.l.*, appartenenti al gruppo Contacta, con conseguente passaggio della correlata forza lavoro. Il calo dei ricavi è altresì correlato al gruppo Telegate che nel primo semestre 2011 ha consuntivato ricavi pari a € 55.889 migliaia (-8,8% rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*), per effetto delle difficoltà strutturali del mercato della directory assistance, con volumi di chiamate in costante diminuzione, solo in parte compensata dalla crescita dei ricavi internet (+€ 3,3 milioni). I ricavi di Prontoseat S.r.l. sono stati pari a € 4.778 migliaia nel primo semestre 2011, in diminuzione del 12,7% rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*, pari a € 5.465 migliaia, per il calo dei ricavi inbound (-45,4%) solo parzialmente compensato dalla crescita dei ricavi da traffico outbound (47,9%);
- ricavi dell'Area di Business *Altre attività (Europages, Consodata e Cipi)*, che sono stati pari a € 20.683 migliaia nel primo semestre 2011, in diminuzione di circa il 17% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* (€ 24.947 migliaia) principalmente per il calo dei ricavi di Europages e Consodata.

## 29. Altri ricavi e costi operativi

### 29.1 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a € 1.324 migliaia nel primo semestre 2011 (€ 2.767 migliaia nel primo semestre 2010). La voce include € 857 migliaia di recuperi da terzi di costi postali, legali ed amministrativi (€ 941 migliaia nel primo semestre 2010).

### 29.2 Costi per materiali

I costi per materiali ammontano a € 10.077 migliaia nel primo semestre 2011, in diminuzione di € 5.052 migliaia rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*.

Si riferiscono per € 9.165 migliaia al consumo di carta, in calo del 29,5% rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato* quale diretta conseguenza del minor numero di segnature stampate.

La voce include, inoltre, consumi di prodotti per la rivendita per € 663 migliaia (€ 1.804 migliaia nel primo semestre 2010).

### 29.3 Costi per servizi esterni

I costi per servizi esterni ammontano nel primo semestre 2011 a € 158.334 migliaia, in diminuzione di € 2.610 migliaia rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*. La variazione è essenzialmente riconducibile ai minori costi di produzione, in calo di € 4.374 migliaia rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato*, al contenimento delle consulenze e prestazioni professionali diminuite di € 2.889 migliaia e al calo delle spese per pubblicità e promozione per € 2.207 migliaia. In aumento, invece, i costi per prestazioni di call center inbound e outbound (rispettivamente di € 4.746 migliaia e € 1.248 migliaia) per effetto della vendita dei call center a Contacta.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione, paragrafo "Andamento economico-finanziario del Gruppo".

### 29.4 Costo del lavoro

Il costo del lavoro, di € 90.928 migliaia nel primo semestre 2011, diminuisce di € 15.451 migliaia rispetto al primo semestre 2010 *rideterminato* (€ 106.379 migliaia). Tale variazione è in parte correlata (€ 5.300 migliaia) alla vendita dei call center a Contacta ed in parte imputabile alla Capogruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A. a seguito del calo della forza media retribuita, passata da 1.219 unità nel primo semestre 2010 a 1.027 unità nel primo semestre 2011.

La forza lavoro di Gruppo – comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti – è stata di 4.684 unità al 30 giugno 2011 (4.810 unità al 31 dicembre 2010). La presenza media retribuita nel primo semestre 2011 è stata di 3.912 unità (di 4.723 unità nel primo semestre 2010).

### 29.5 Oneri netti di natura non ricorrente

Gli oneri netti di natura non ricorrente ammontano a € 7.023 migliaia nel primo semestre 2011 (€ 6.080 migliaia nel primo semestre 2010). Sono stati sostenuti per € 6.844 migliaia dalla Capogruppo principalmente per consulenze relative ad attività volte all'identificazione e implementazione di opzioni finanziarie per la stabilizzazione di lungo termine della struttura finanziaria, mediante rinegoziazione dell'indebitamento esistente.

### 29.6 Oneri netti di ristrutturazione

Gli oneri netti di ristrutturazione ammontano a € 1.341 migliaia nel primo semestre 2011 (€ 3.009 migliaia nel primo semestre 2010) e sono così dettagliati

(migliaia di euro)	1° semestre	1° semestre	Variazioni	
	2011	2010	Assolute	%
Accantonamenti a fondi di ristrutturazione aziendale	670	1.650	(980)	(59,4)
Costi di ristrutturazione aziendale	733	1.390	(657)	(47,3)
Rilascio per eccedenza di fondi di ristrutturazione aziendale	(62)	(31)	(31)	(100,0)
<b>Totale oneri netti di ristrutturazione</b>	<b>1.341</b>	<b>3.009</b>	<b>(1.668)</b>	<b>(55,4)</b>

Per maggiori dettagli si vedano i punti 24-25 della presente Nota.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Premessa	81
Relazione sulla gestione	16	Prospetto della situazione patr-fin	82
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>	Conto economico	84
Altre informazioni	155	Conto economico complessivo	85
		Rendiconto finanziario	86
		Prospetto variazioni patrimonio netto	87
		→ <b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
		Appendice	124

## 30. Proventi ed oneri finanziari

### 30.1 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari di € 139.120 migliaia nel primo semestre 2011 (€ 127.332 migliaia nel primo semestre 2010) sono così dettagliati

(migliaia di euro)	1° semestre	1° semestre	Variazioni	
	2011	2010	Assolute	%
Interessi passivi sul finanziamento verso Lighthouse International Company S.A.	55.132	54.876	256	0,5
Interessi passivi su finanziamenti verso The Royal Bank of Scotland	24.865	32.763	(7.898)	(24,1)
Interessi passivi su obbligazioni Senior Secured Bond	41.866	25.473	16.393	64,4
Interessi passivi su titoli asset backed a ricorso limitato	1.214	2.681	(1.467)	(54,7)
Interessi passivi su debiti per leasing	1.161	1.142	19	1,7
Oneri di cambio	9.941	4.805	5.136	n.s.
Oneri finanziari diversi	4.941	5.592	(651)	(11,6)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>139.120</b>	<b>127.332</b>	<b>11.788</b>	<b>9,3</b>

In particolare, gli *oneri finanziari* del primo semestre 2011 includono:

- € 55.132 migliaia di interessi passivi sul finanziamento *Subordinato* a tasso fisso con Lighthouse International Company S.A., in linea con quanto registrato nel primo semestre 2010. Tale ammontare include per € 3.007 migliaia la quota di ammortamento di competenza del periodo degli oneri di accensione;
- € 24.865 migliaia (€ 32.763 migliaia nel primo semestre 2010) di interessi passivi sul finanziamento *Senior Credit Agreement* tra SEAT Pagine Gialle S.p.A. e The Royal Bank of Scotland. Tale ammontare comprende per € 4.037 migliaia la quota di competenza del periodo degli oneri di accensione e di rifinanziamento e per € 5.268 migliaia il contributo negativo derivante dai derivati di copertura sul rischio tassi;
- € 41.866 migliaia (€ 25.473 migliaia nel primo semestre 2010) di interessi passivi sulle obbligazioni del Senior Secured Bond. Tale ammontare comprende per € 952 migliaia la quota di competenza del periodo degli oneri di accensione;
- € 1.214 migliaia (€ 2.681 migliaia nel primo semestre 2010) di interessi passivi sui titoli asset backed a ricorso limitato emessi nel giugno 2006 dalla Società veicolo Seat Servizi per le Aziende S.r.l. nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione;
- € 1.161 migliaia (€ 1.142 migliaia nel primo semestre 2010) di interessi passivi sui debiti verso Leasint S.p.A., relativi ai sette contratti di leasing finanziario accessi per l'acquisto del complesso immobiliare di Torino dove SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha propri uffici;
- € 9.941 migliaia (€ 4.805 migliaia nel primo semestre 2010) di oneri di cambio contabilizzati a seguito di operazioni di copertura sul rischio di cambio tra euro/sterlina, parzialmente compensati dai proventi di cambio iscritti tra i proventi finanziari per € 7.853 migliaia;
- € 4.941 migliaia di oneri finanziari diversi (€ 5.592 migliaia nel primo semestre 2010) che comprendono tra gli altri € 2.254 migliaia (€ 2.679 migliaia nel primo semestre 2010) di interessi passivi di attualizzazione di attività e passività non correnti.

### 30.2 Proventi finanziari

I proventi finanziari del primo semestre 2011 includono principalmente:

- € 1.106 migliaia (€ 825 migliaia nel primo semestre 2010) di proventi finanziari da attività non correnti relativi, in particolare, alle attività destinate a finanziare il fondo pensione del gruppo TDL Infomedia;
- € 530 migliaia (€ 546 migliaia nel primo semestre 2010) di interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine sul sistema bancario a tassi sostanzialmente pari all'euribor, in diminuzione nel primo semestre 2011, per effetto della riduzione del tasso medio di impiego e del calo della giacenza media;
- € 7.853 migliaia (€ 7.044 migliaia nel primo semestre 2010) di proventi di cambio contabilizzati prevalentemente a seguito della politica di copertura adottata sui rischi di cambio euro/sterlina.

Nel primo semestre 2011 il costo complessivo medio dell'indebitamento finanziario di SEAT Pagine Gialle S.p.A. è stato del 8,34% (7,25% nel primo semestre 2010). Tale variazione è dovuta alla diversa struttura dell'indebitamento in seguito all'emissione del nuovo Senior Secured Bond a tasso fisso del 10,5% di € 750.000 migliaia che ha spostato sensibilmente verso il tasso fisso a scapito del tasso variabile il peso dell'indebitamento del gruppo.

## 31. Imposte sul reddito del periodo

Le imposte sul reddito del primo semestre 2011 presentano un provento di € 4.500 migliaia (un onere di € 8.196 migliaia nel primo semestre 2010 *rideterminato*) e sono così composte

(migliaia di euro)	1° semestre	1° semestre	Variazioni	
	2011	2010 <i>rideterminato</i>	Absolute	%
Imposte correnti sul reddito	8.924	12.027	(3.103)	(25,8)
(Stanziamento) rilascio di imposte anticipate sul reddito	(8.475)	(3.257)	(5.218)	n.s.
Stanziamento (rilascio) di imposte differite passive sul reddito	(4.926)	(476)	(4.450)	n.s.
Imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti	(23)	(98)	75	76,5
<b>Totale imposte sul reddito del periodo</b>	<b>(4.500)</b>	<b>8.196</b>	<b>(12.696)</b>	<b>n.s.</b>

In accordo con le disposizioni contenute nello IAS 34, le imposte del periodo sono state conteggiate applicando al risultato lordo ante imposte le aliquote medie effettive previste per l'intero esercizio 2011.

### Attività nette per imposte anticipate e passività differite nette

Le attività nette per imposte anticipate e le passività differite nette si sono movimentate nel periodo come di seguito descritto

(migliaia di euro)	Al 31.12.2010 <i>rideterminato</i>	Variazioni del periodo			Al 30.06.2011
		Imposte a conto economico	Imposte a patrimonio netto	Effetto cambi e altri movimenti	
Attività per imposte anticipate	108.782	8.475	(1.009)	(38.473)	77.775
Passività per imposte differite	(41.346)	4.926	(53)	-	(36.473)
<b>Totale</b>	<b>67.436</b>	<b>13.401</b>	<b>(1.062)</b>	<b>(38.473)</b>	<b>41.302</b>
di cui in bilancio: <sup>(1)</sup>					
<i>Attività nette per imposte anticipate</i>	<i>74.934</i>				<i>47.810</i>
<i>Passività per imposte differite nette</i>	<i>(7.498)</i>				<i>(6.508)</i>

(1) Si segnala che in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state iscritte al loro valore netto dopo averle compensate ove ne siano ricorsi i presupposti, in relazione all'autorità fiscale che le esige, al soggetto passivo d'imposta e alle tempistiche di erogazione previste.

L'attività per imposte anticipate si movimentano nel primo semestre 2011 principalmente per € 38.473 migliaia di cui € 38.256 migliaia riconducibile all'effetto fiscale derivante dal cambiamento di criteri contabili, a seguito della rideterminazione dei valori economici dei periodi pregressi ai sensi dello IAS 8 paragrafo 19 b). Al 30 giugno 2011, data di adozione dei nuovi criteri contabili, tale importo assume natura di credito d'imposta ed è stato pertanto riclassificato nella voce "Crediti per imposte dirette".

### Attività fiscali correnti

Le attività fiscali correnti ammontano a € 44.579 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 4.300 migliaia al 31 dicembre 2010) e sono così dettagliate

(migliaia di euro)	Al 30.06.2011	Al 31.12.2010	Variazioni
Crediti per imposte dirette	43.743	3.759	39.984
Crediti per imposte indirette	836	541	295
<b>Totale attività fiscali correnti</b>	<b>44.579</b>	<b>4.300</b>	<b>40.279</b>

## Debiti tributari correnti

I debiti tributari correnti ammontano a € 52.446 migliaia al 30 giugno 2011 (€ 50.653 migliaia al 31 dicembre 2010) e sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Al 30.06.2011	Al 31.12.2010	Variazioni
Debiti tributari per imposte sul reddito	37.659	32.277	5.382
Debiti tributari per altre imposte	14.787	18.376	(3.589)
<b>Totale debiti tributari correnti</b>	<b>52.446</b>	<b>50.653</b>	<b>1.793</b>

## 32. Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute

### Conto economico

La voce di conto economico "Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" accoglieva nel primo semestre 2010 i costi connessi alla vendita di 118 000 SAS.

(migliaia di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Ricavi	-	-
Costi operativi	-	(162)
<b>Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione</b>	<b>-</b>	<b>(162)</b>
Ammortamenti e avlutazioni e altri oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	-	-
<b>Risultato operativo</b>	<b>-</b>	<b>(162)</b>
Proventi/Oneri finanziari netti	-	-
Utile (perdita) da valutazione/cessione di partecipazioni	-	-
Imposte sul reddito del periodo	-	-
<b>Risultato netto da attività non correnti destinate ad essere cedute</b>	<b>-</b>	<b>(162)</b>
Minusvalenza per cessione di controllate e oneri accessori	-	-
<b>Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute</b>	<b>-</b>	<b>(162)</b>

### Stato patrimoniale

Le voci di stato patrimoniale "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" e "Passività direttamente collegate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" accolgono al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2010 i valori relativi alla partecipazione della joint-venture turca Katalog Yayın ve Tanıtım Hizmetleri A.S..

(migliaia di euro)	Al 30.06.2011	Al 31.12.2010
Fondo rischi e oneri	250	250
<b>Passività direttamente collegate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute</b>	<b>250</b>	<b>250</b>

### Rendiconto finanziario

La voce "Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" accoglieva nel primo semestre 2010 i valori della controllata francese 118 000 SAS

(migliaia di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Flussi di cassa da attività d'esercizio	-	(164)
Flussi di cassa da attività d'investimento	-	-
Flussi di cassa da attività di finanziamento	-	-
Incasso netto da cessione di partecipate consolidate	-	-
<b>Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute</b>	<b>-</b>	<b>(164)</b>

### 33. Rapporti con parti correlate

Con riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 24 ed in base all'art. 2, lettera h) del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/1999 (come successivamente modificato), vengono di seguito riepilogati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi alle operazioni con parti correlate sul Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 del gruppo SEAT Pagine Gialle.

Nei dati in forma consolidata gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dalle operazioni infragruppo fra imprese consolidate, sono eliminati.

Le operazioni poste in essere dalle Società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse quelle infragruppo, rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative. Non si rilevano operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero in potenziale conflitto d'interesse.

#### Conto economico

	1° semestre 2011	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 1° semestre 2011	Incidenza % sulla voce di bilancio
<b>(migliaia di euro)</b>						
Costi per materiali e servizi esterni	(168.411)	-	-	(214)	(214)	0,1
Costo del lavoro	(90.928)	-	-	(4.552)	(4.552)	5,0
Oneri netti di natura non ricorrente	(7.023)	-	-	(468)	(468)	6,7
Oneri finanziari	(139.120)	(55.132)	-	-	(55.132)	39,6

(\*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

	1° semestre 2010 rideterminato	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 1° semestre 2010	Incidenza % sulla voce di bilancio
<b>(migliaia di euro)</b>						
Costi per materiali e servizi esterni	(176.073)	-	-	(89)	(89)	n.s
Costo del lavoro	(106.379)	-	-	(2.577)	(2.577)	2,4
Oneri di natura non ricorrente	(6.080)	-	-	(70)	(70)	1,2
Oneri finanziari	(127.332)	(54.876)	(19)	-	(54.895)	43,1

(\*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

#### Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

	Al 30.06.2011	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate Al 30.06.2011	Incidenza % sulla voce di bilancio
<b>(migliaia di euro)</b>						
Debiti finanziari non correnti	(2.461.938)	(1.279.030)	-	-	(1.279.030)	52,0
Fondi non correnti relativi al personale	(25.383)	-	-	(325)	(325)	1,3
Debiti finanziari correnti	(334.120)	(17.375)	-	-	(17.375)	5,2
Debiti commerciali	(171.615)	(29)	-	(782)	(811)	0,5
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	(363.629)	-	-	(468)	(468)	0,1

(\*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

	Al 31.12.2010 rideterminato	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate Al 31.12.2010	Incidenza % sulla voce di bilancio
<b>(migliaia di euro)</b>						
Debiti finanziari non correnti	(2.603.219)	(1.276.023)	-	395	(1.275.628)	49,0
Fondi non correnti relativi al personale	(38.641)	-	-	(250)	(250)	0,6
Debiti finanziari correnti	(326.164)	(17.375)	-	-	(17.375)	5,3
Debiti commerciali	(207.593)	(29)	-	(647)	(676)	0,3

(\*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Premessa	81
Relazione sulla gestione	16	Prospetto della situazione patr-fin	82
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>	Conto economico	84
Altre informazioni	155	Conto economico complessivo	85
		Rendiconto finanziario	86
		Prospetto variazioni patrimonio netto	87
		→ <b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
		Appendice	124

## Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	1° semestre 2011	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 1° semestre 2011	Incidenza % sulla voce di bilancio
Flusso monetario da attività d'esercizio	151.690	-	-	(4.556)	(4.556)	(3,0)
Flusso monetario da attività d'investimento	(20.548)	-	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	(281.493)	(52.125)	-	-	(52.125)	(18,5)
<b>Flusso monetario del periodo</b>	<b>(150.351)</b>	<b>(52.125)</b>	<b>-</b>	<b>(4.556)</b>	<b>(56.681)</b>	<b>(37,7)</b>

(\*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

(migliaia di euro)	1° semestre 2010	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 1° semestre 2010	Incidenza % sulla voce di bilancio
Flusso monetario da attività d'esercizio	181.785	-	-	(4.357)	(4.357)	(2,4)
Flusso monetario da attività d'investimento	(14.799)	-	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	(121.821)	(52.125)	-	(146)	(52.271)	(42,9)
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(164)	-	-	-	-	-
<b>Flusso monetario del periodo</b>	<b>45.001</b>	<b>(52.125)</b>	<b>-</b>	<b>(4.503)</b>	<b>(56.628)</b>	<b>n.s.</b>

(\*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

## Principali partite economiche e patrimoniali verso imprese collegate, a controllo congiunto e a Società con influenza notevole su SEAT Pagine Gialle S.p.A.

### Conto economico

(migliaia di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Natura dell'operazione
<b>ONERI FINANZIARI</b>			
di cui:	(55.132)	(54.895)	
Lighthouse International Company S.A.	(55.132)	(54.876)	interessi passivi e ammortamento degli oneri pluriennali sul finanziamento Subordinato a lungo termine.
Azionisti di riferimento	-	(19)	interessi passivi su dividendi.

### Prospetto della situazione patrimoniale finanziaria

(migliaia di euro)	Al 30.06.2011	Al 31.12.2010	Natura dell'operazione
<b>DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI</b>	(1.279.030)	(1.276.023)	
di cui:			
Lighthouse International Company S.A.	(1.279.030)	(1.276.023)	finanziamento Subordinato.
<b>DEBITI FINANZIARI CORRENTI</b>	(17.375)	(17.375)	
di cui:			
Lighthouse International Company S.A.	(17.375)	(17.375)	Interessi passivi di competenza ancora da liquidare.
<b>DEBITI COMMERCIALI</b>	(29)	(29)	
di cui:			
Lighthouse International Company S.A.	(29)	(29)	Prestazioni professionali.

## Remunerazioni corrisposte ai Dirigenti con responsabilità strategiche Compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci

(migliaia di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Direttore Generale	75	-
Dirigenti con Responsabilità strategiche	3.585	1.552
Compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci <sup>(1)</sup>	1.606	1.194

(1) Comprendono i compensi riconosciuti allo Studio Legale Giliberti Triscornia e Associati, per attività di consulenza prestata nei confronti di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

## 34. Altre informazioni

### Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale (Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	Quota di azioni ordinarie possedute		% di interessenza di SEAT Pagine Gialle S.p.A.
			%	da	
CIP I S.p.A. (realizzazione di oggettistica personalizzata per società)	Milano (Italia)	Euro 1.200.000	100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100,00
CONSODATA S.p.A. (servizi di one-to-one marketing e direct marketing; creazione, gestione e commercializzazione banche dati)	Roma (Italia)	Euro 2.446.330	100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100,00
EUROPAGES S.A. (realizzazione, promozione e commercializzazione del motore di ricerca BtoB europeo "Annuario on line")	Parigi (Francia)	Euro 2.800.000	93,562	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	93,562
EUROPAGES GmbH (in liquidazione) (promozione e commercializzazione dell'"Annuario on line")	Monaco (Germania)	Euro 26.000	100,00	Europages S.A.	93,562
EUROPAGES Benelux SPRL (promozione e commercializzazione dell'"Annuario on line")	Bruxelles (Belgio)	Euro 20.000	99,00	Europages S.A.	92,626
PRONTOSEAT S.r.l. (servizio di call center)	Torino (Italia)	Euro 10.500	100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100,00
PAGINE GIALLE PHONE SERVICE S.r.l. (prestazioni di call center)	Torino (Italia)	Euro 129.000	100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100,00
TDL INFOMEDIA Ltd. (holding)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline 139.525	100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100,00
THOMSON DIRECTORIES Ltd. (pubblicazione e commercializzazione directories)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline 1.340.000	100,00	TDL Infomedia Ltd.	100,00
THOMSON DIRECTORIES PENSION COMPANY Ltd. (amministrazione del Pension Fund di Thomson Directories)	Hampshire (Gran Bretagna)	Sterline 2	100,00	Thomson Directories Ltd.	100,00
MOBILE COMMERCE Ltd. (servizio di call center)	Cirencester (Gran Bretagna)	Sterline 497	10,00	TDL Infomedia Ltd.	10,00
TELEGATE HOLDING GmbH (holding)	Monaco (Germania)	Euro 26.100	100,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.	100,00
TELEGATE AG (servizi di call center)	Monaco (Germania)	Euro 19.111.091	16,24 61,13	SEAT Pagine Gialle S.p.A. Telegate Holding GmbH	77,37
DATAGATE GmbH (servizi di call center)	Monaco (Germania)	Euro 60.000	100,00	Telegate AG	77,37
WerWieWas GmbH (servizi di call center)	Monaco (Germania)	Euro 25.000	100,00	Datagate GmbH	77,37
TELEGATE AKADEMIE GmbH (addestramento personale addetto al call center)	Rostock (Germania)	Euro 25.000	100,00	Telegate AG	77,37
11811 NUEVA INFORMACION TELEFONICA S.A.U. (servizi di call center)	Madrid (Spagna)	Euro 222.000	100,00	Telegate AG	77,37
11880 TELEGATE GmbH (servizi di call center)	Vienna (Austria)	Euro 35.000	100,00	Telegate AG	77,37
UNO UNO OCHO CINCO CERO GUIAS S.L. (servizi di call center)	Madrid (Spagna)	Euro 3.100	100,00	Telegate AG	77,37
TELEGATE MEDIA AG (commercializzazione directories on line)	Essen (Germania)	Euro 4.050.000	100,00	Telegate AG	77,37
TELEGATE LLC (sviluppo e ottimizzazione del sito)	Yerevan (Armenia)	Dram 50.000	100,00	Telegate AG	77,37
SEAT SERVIZI PER LE AZIENDE S.r.l. (*) (società veicolo)	Milano (Italia)	Euro 10.000	-	-	-

(\*) Società veicolo, costituita per l'operazione di cartolarizzazione di crediti commerciali ai sensi della Legge n. 130/99, non appartenente al gruppo SEAT Pagine Gialle, consolidata integralmente ai sensi del SIC 12.

		Premessa	81
		Prospetto della situazione patr-fin	82
		Conto economico	84
		Conto economico complessivo	85
		Rendiconto finanziario	86
		Prospetto variazioni patrimonio netto	87
		<b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
		Appendice	124
Dati di sintesi e informazioni generali	5		
Relazione sulla gestione	16		
<b>→ Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>	<b>→</b>	
Altre informazioni	155		

## Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	Quota di azioni ordinarie possedute		% di interessenza di SEAT Pagine Gialle S.p.A.
			%	da	
<b>Imprese collegate</b>					
LIGHTHOUSE INTERNATIONAL COMPANY S.A. (finanziaria)	Lussemburgo	Euro	31.000	25,00	SEAT Pagine Gialle S.p.A.
TDL BELGIUM S.A. (in liquidazione) (pubblicazione e commercializzazione di directories)	Bruxelles (Belgio)	Euro	18.594.176	49,60	TDL Infomedia Ltd.

## ➤ Appendice

### Commento alle principali differenze derivanti dal cambiamento dei criteri contabili

Il cambiamento dei criteri contabili comporta la contabilizzazione di ricavi suddivisi sul periodo contrattuale di riferimento a partire dal momento dell'attivazione dei servizi, laddove in assenza del cambiamento i medesimi ricavi sarebbero stati contabilizzati interamente al momento dell'attivazione.

Tenuto conto che il cambiamento è applicato retroattivamente ai precedenti periodi come se il nuovo criterio fosse stato sempre adottato, l'impatto economico del cambiamento di criterio con riferimento ad un dato periodo contabile è pari alla somma dei seguenti singoli effetti:

- (i) diminuzione dei ricavi dei servizi attivati in quel periodo, in misura pari all'ammontare che sarà riconosciuto nel conto economico successivamente al periodo stesso;
- (ii) aumento dei ricavi in misura pari alle quote da riconoscere nel conto economico del periodo relative a servizi attivati in precedenti periodi.

L'effetto netto di tali operazioni sul singolo periodo dipende da vari fattori, tra cui in particolare il *trend* delle attivazioni dei servizi e la relativa stagionalità.

Considerazioni analoghe valgono con riferimento ai costi direttamente correlati ai ricavi, che sono anch'essi oggetto di cambiamento dei criteri di riconoscimento nel conto economico. Poiché tali costi rappresentano solo una parte dei costi operativi (non essendovi inclusi ad esempio il costo del lavoro, diverso dalle provvigioni, gli ammortamenti e i costi indiretti), in generale l'impatto sui margini è molto elevato in rapporto a quello sui ricavi.

Gli effetti del cambiamento di contabilizzazione sui ricavi e costi diretti sono stati calcolati tenendo conto del relativo effetto fiscale, quantificato in funzione delle regole e delle aliquote fiscali vigenti nelle diverse giurisdizioni fiscali in cui operano le Società del Gruppo che hanno operato il cambiamento di criteri contabili.

Gli effetti economici connessi al cambio dei criteri avvengono in contropartita di voci del capitale circolante, in particolare, i ricavi differiti a periodi successivi sono imputati alla voce "Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti".

Il Patrimonio Netto recepisce gli effetti netti del cambiamento dei criteri. L'applicazione retroattiva del nuovo criterio contabile ha comportato la rideterminazione dei precedenti bilanci oggetto di presentazione ai fini comparativi, i cui effetti sul Patrimonio Netto del Gruppo (senza considerare l'effetto cambi) possono così scomporsi con riferimento ai diversi periodi:

- 1) saldo di apertura al 1° gennaio 2010: si riduce per € 93,1 milioni circa a fronte delle quote di ricavi, al netto dei costi correlati e dell'effetto fiscale, relativi a servizi attivati entro il 1° gennaio 2010, da riconoscere successivamente a tale data;
- 2) saldo al 31 dicembre 2010: si riduce di ulteriori € 50,8 milioni circa rispetto al saldo rideterminato al 1° gennaio per effetto combinato del riconoscimento nel corso del 2010 dei ricavi, al netto dei costi correlati e dell'effetto fiscale, rinviati da periodi precedenti il 1° gennaio 2010 e del rinvio ai periodi successivi di quote di ricavi, al netto dei costi correlati e dell'effetto fiscale, relativi a servizi attivati entro il 31 dicembre 2010, da riconoscere successivamente a tale data e che sono risultati superiori ai primi;
- 3) saldo al 31 marzo 2011: si incrementa di € 16,1 milioni circa per effetto combinato del riconoscimento nel corso del primo trimestre 2011 dei ricavi, al netto dei costi correlati e dell'effetto fiscale, rinviati da periodi precedenti il 1° gennaio 2011 e del rinvio ai periodi successivi di quote di ricavi, al netto dei costi correlati e dell'effetto fiscale, relativi a servizi attivati entro il 31 marzo 2011, da riconoscere successivamente a tale data e che sono risultati inferiori ai primi.

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Premessa	81
Relazione sulla gestione	16	Prospetto della situazione patr-fin	82
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>	Conto economico	84
Altre informazioni	155	Conto economico complessivo	85
		Rendiconto finanziario	86
		Prospetto variazioni patrimonio netto	87
		→ <b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
		Appendice	124

Di seguito si riportano le note di dettaglio cui fanno rinvio i successivi prospetti che espongono gli effetti del cambiamento dei criteri contabili.

- (a) **Attività nette per imposte anticipate e Fondo imposte differite:** le voci sono state rettificata per riflettere gli effetti netti fiscali derivanti dalle rettifiche per il cambio dei criteri contabili di riconoscimento dei ricavi e relativi costi. Tutte le società del gruppo coinvolte dal cambio dei criteri contabili hanno utilizzato a tal fine la voce "Attività per imposte anticipate". Fa eccezione il gruppo Telegate, che ai fini fiscali già adottava il criterio di riconoscimento dei ricavi online e dei relativi costi sulla base della durata contrattuale e stanziava quindi un fondo imposte differite ai fini del bilancio consolidato di Gruppo rilasciato nel conto economico a seguito del riallineamento tra valori di bilancio e fiscali indotto dal cambio di criteri contabili;
- (b) **Altre attività correnti:** la voce è stata rettificata per accogliere il differimento dei costi di produzione diretti con la medesima cadenza temporale con la quale sono imputati a conto economico i corrispondenti ricavi;
- (c) **Debiti commerciali:** la voce è stata rettificata per riflettere il mutato ammontare delle provvigioni complessivamente maturate dalla forza vendita agenti in funzione della cadenza temporale con la quale sono imputati a conto economico i corrispondenti ricavi;
- (d) **Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti:** la voce si incrementa per riflettere il differimento dei ricavi derivanti dall'erogazione dei servizi web e voce in quote costanti lungo il periodo contrattualmente pattuito di permanenza on line e on voice; infatti, il cambiamento di criteri contabili sui ricavi non ha alcun impatto sui termini di fatturazione e di incasso nei confronti dei clienti, pertanto la modifica in questione non ha effetti sui flussi di cassa operativi e sulla voce "Crediti commerciali".
- (e) **Ricavi vendite e prestazioni:** la voce è stata rettificata per accogliere il differimento dei ricavi derivanti dall'erogazione dei servizi web e voce, in quote costanti a partire dall'avvio dell'erogazione lungo il periodo contrattualmente pattuito di permanenza on-line e on-voice;
- (f) **Costi operativi:** la voce è stata rettificata per accogliere principalmente il differimento dei costi di produzione diretti e il costo per le provvigioni complessivamente maturate dagli agenti con la medesima cadenza temporale con la quale sono imputati a conto economico i corrispondenti ricavi;
- (g) **Imposte sul reddito:** le voci sono state rettificata per riflettere gli effetti netti fiscali derivanti dalle rettifiche per il cambio dei criteri contabili di riconoscimento dei ricavi e relativi costi;
- (h) **Utile (perdita) del periodo di competenza dei terzi:** la voce è stata rettificata per riflettere gli effetti derivanti dal cambio dei criteri contabili applicati dalle società partecipate non possedute interamente;
- (i) **Altre riserve:** la voce è stata rettificata per accogliere gli effetti netti derivanti dall'applicazione retroattiva del cambiamento dei criteri contabili.

## Effetti del cambiamento dei criteri contabili sulla situazione patrimoniale-finanziaria al 1° gennaio 2010

### Attivo

(migliaia di euro)	Al 01.01.2010	Note	Rettifiche	Al 01.01.2010 rideterminato
<b>Attività non correnti</b>				
Attività immateriali con vita utile indefinita	3.309.436			3.309.436
Attività immateriali con vita utile definita	119.169			119.169
Immobili, impianti e macchinari	37.207			37.207
Beni in leasing	60.173			60.173
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	343			343
Altre attività finanziarie non correnti	2.203			2.203
Attività nette per imposte anticipate	40.562	(a)	22.497	63.059
Altre attività non correnti	993			993
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>3.570.086</b>		<b>22.497</b>	<b>3.592.583</b>
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze	10.482			10.482
Crediti commerciali	621.601			621.601
Attività fiscali correnti	8.376			8.376
Altre attività correnti	64.973	(b)	9.796	74.769
Attività finanziarie correnti	1.918			1.918
Disponibilità liquide	291.991			291.991
<b>Totale attività correnti</b>	<b>999.341</b>		<b>9.796</b>	<b>1.009.137</b>
<b>Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute</b>	<b>329</b>			<b>329</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>4.569.756</b>		<b>32.293</b>	<b>4.602.049</b>

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	16
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>
Altre informazioni	155

Premessa	81
Prospetto della situazione patr-fin	82
Conto economico	84
Conto economico complessivo	85
Rendiconto finanziario	86
Prospetto variazioni patrimonio netto	87
→ <b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
Appendice	124

## Passivo

(migliaia di euro)	Al 01.01.2010 (*)	Note	Rettifiche	Al 01.01.2010 rideterminato
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>				
Capitale sociale	450.266			450.266
Riserva sovrapprezzo azioni	466.843			466.843
Riserva di traduzione cambi	(38.445)		(58)	(38.503)
Riserva per contratti "cash flow hedge"	(22.214)			(22.214)
Riserva di utili (perdite) attuariali	(17.331)			(17.331)
Altre riserve	178.233	(i)	(93.115)	85.118
Utile (perdita) dell'esercizio	-			-
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>1.017.352</b>		<b>(93.173)</b>	<b>924.179</b>
<b>Patrimonio netto di Terzi</b>				
Capitale e riserve	18.478		(1.659)	16.819
Utile (perdita) dell'esercizio	3.433			3.433
<b>Totale patrimonio netto di Terzi</b>	<b>21.911</b>		<b>(1.659)</b>	<b>20.252</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.039.263</b>		<b>(94.832)</b>	<b>944.431</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Passività finanziarie non correnti verso terzi	1.125.960			1.125.960
Passività finanziarie non correnti verso parti correlate	1.270.052			1.270.052
Fondi non correnti relativi al personale	42.896			42.896
Fondo imposte differite passive e debiti tributari non correnti	14.028	(a)	(2.572)	11.456
Altre passività non correnti	29.827			29.827
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>2.482.763</b>		<b>(2.572)</b>	<b>2.480.191</b>
<b>Passività correnti</b>				
Passività finanziarie correnti verso terzi	597.948			597.948
Passività finanziarie correnti verso parti correlate	30.901			30.901
Debiti commerciali	228.947	(c)	(10.457)	218.490
Fondi per rischi ed oneri correnti	49.928			49.928
Debiti tributari correnti	39.258			39.258
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	100.493	(d)	140.154	240.647
<b>Totale passività correnti</b>	<b>1.047.475</b>		<b>129.697</b>	<b>1.177.172</b>
<b>Passività direttamente correlate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute</b>	<b>255</b>			<b>255</b>
<b>Totale passività</b>	<b>3.530.493</b>		<b>127.125</b>	<b>3.657.618</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>4.569.756</b>		<b>32.293</b>	<b>4.602.049</b>

(\*) I dati esposti sono stati rideterminati per recepire la rettifica (€ 5.185 migliaia) relativa agli oneri di accensione e di rifinanziamento verso Lighthouse International Company come descritto nella "Premessa" del Bilancio al 31 dicembre 2010.

## Effetti del cambiamento dei criteri contabili sulla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 marzo 2010

### Attivo

(migliaia di euro)	Al 31.03.2010	Note	Rettifiche	Al 31.03.2010 rideterminato
<b>Attività non correnti</b>				
Attività immateriali con vita utile indefinita	3.309.344			3.309.344
Attività immateriali con vita utile definita	111.577			111.577
Immobili, impianti e macchinari	36.197			36.197
Beni in leasing	59.224			59.224
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	343			343
Altre attività finanziarie non correnti	2.201			2.201
Attività nette per imposte anticipate	60.645	(a)	19.621	80.266
Altre attività non correnti	1.074			1.074
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>3.580.605</b>		<b>19.621</b>	<b>3.600.226</b>
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze	14.434			14.434
Crediti commerciali	561.272			561.272
Attività fiscali correnti	8.036			8.036
Altre attività correnti	71.486	(b)	8.854	80.340
Attività finanziarie correnti	1.607			1.607
Disponibilità liquide	316.171			316.171
<b>Totale attività correnti</b>	<b>973.006</b>		<b>8.854</b>	<b>981.860</b>
<b>Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute</b>	<b>326</b>			<b>326</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>4.553.937</b>		<b>28.475</b>	<b>4.582.412</b>

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	16
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>
Altre informazioni	155

Premessa	81
Prospetto della situazione patr-fin	82
Conto economico	84
Conto economico complessivo	85
Rendiconto finanziario	86
Prospetto variazioni patrimonio netto	87
→ <b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
Appendice	124

## Passivo

(migliaia di euro)	Al 31.03.2010 (*)	Note	Rettifiche	Al 31.03.2010 rideterminato
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>				
Capitale sociale	450.266			450.266
Riserva sovrapprezzo azioni	466.843			466.843
Riserva di traduzione cambi	(38.561)		(5)	(38.566)
Riserva per contratti "cash flow hedge"	(26.106)			(26.106)
Riserva di utili (perdite) attuariali	(17.331)			(17.331)
Altre riserve	178.540	(i)	(93.116)	85.424
Utile (perdita) del periodo	(44.252)		16.728	(27.524)
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>969.399</b>		<b>(76.393)</b>	<b>893.006</b>
<b>Patrimonio netto di Terzi</b>				
Capitale e riserve	21.922		(1.658)	20.264
Utile (perdita) del periodo	239		157	396
<b>Totale patrimonio netto di Terzi</b>	<b>22.161</b>		<b>(1.501)</b>	<b>20.660</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>991.560</b>		<b>(77.894)</b>	<b>913.666</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Passività finanziarie non correnti verso terzi	1.648.560			1.648.560
Passività finanziarie non correnti verso parti correlate	1.271.257			1.271.257
Fondi non correnti relativi al personale	41.485			41.485
Fondo imposte differite passive e debiti tributari non correnti	14.013	(a)	(2.572)	11.441
Altre passività non correnti	25.278			25.278
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>3.000.593</b>		<b>(2.572)</b>	<b>2.998.021</b>
<b>Passività correnti</b>				
Passività finanziarie correnti verso terzi	71.478			71.478
Passività finanziarie correnti verso parti correlate	56.974			56.974
Debiti commerciali	183.292	(c)	(10.579)	172.713
Fondi per rischi ed oneri correnti	46.663			46.663
Debiti tributari correnti	32.796			32.796
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	170.331	(d)	119.520	289.851
<b>Totale passività correnti</b>	<b>561.534</b>		<b>108.941</b>	<b>670.475</b>
<b>Passività direttamente correlate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute</b>	<b>250</b>			<b>250</b>
<b>Totale passività</b>	<b>3.562.377</b>		<b>106.369</b>	<b>3.668.746</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>4.553.937</b>		<b>28.475</b>	<b>4.582.412</b>

(\*) I dati esposti sono stati rideterminati per recepire la rettifica (€ 5.185 migliaia) relativa agli oneri di accensione e di rifinanziamento verso Lighthouse International Company come descritto nella "Premessa" del Bilancio al 31 dicembre 2010.

## Effetti del cambiamento dei criteri contabili sul conto economico del 1° trimestre 2010

(migliaia di euro)	1° trimestre 2010	Note	Rettifiche	1° trimestre 2010 rideterminato
Ricavi delle vendite	3.858		(83)	3.775
Ricavi delle prestazioni	145.680		20.654	166.334
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>149.538</b>	(e)	<b>20.571</b>	<b>170.109</b>
Altri ricavi e proventi	1.023			1.023
<b>Totale ricavi</b>	<b>150.561</b>		<b>20.571</b>	<b>171.132</b>
Costi per materiali	(2.615)	(f)	(414)	(3.029)
Costi per servizi esterni	(66.104)	(f)	(185)	(66.289)
Costo del lavoro	(53.536)	(f)	19	(53.517)
Stanzamenti rettificativi	(10.816)	(f)	(229)	(11.045)
Stanzamenti netti a fondi per rischi e oneri	(2.085)			(2.085)
Oneri diversi di gestione	(1.066)	(f)	(1)	(1.067)
<b>Risultato operativo degli ammortamenti e degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione</b>	<b>14.339</b>		<b>19.761</b>	<b>34.100</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(16.489)			(16.489)
Oneri netti di natura non ricorrente	(1.037)			(1.037)
Oneri netti di ristrutturazione	(1.043)			(1.043)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(4.230)</b>		<b>19.761</b>	<b>15.531</b>
Oneri finanziari	(62.484)			(62.484)
Proventi finanziari	4.783			4.783
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(61.931)</b>		<b>19.761</b>	<b>(42.170)</b>
Imposte sul reddito	17.918	(g)	(2.876)	15.042
<b>Utile (perdita) da attività in funzionamento</b>	<b>(44.013)</b>		<b>16.885</b>	<b>(27.128)</b>
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	-		-	-
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(44.013)</b>		<b>16.885</b>	<b>(27.128)</b>
- di cui di competenza del Gruppo	(44.252)		16.728	(27.524)
- di cui di competenza dei Terzi	239	(h)	157	396
	<b>Al 31.03.2010</b>			<b>Al 31.03.2010 rideterminato</b>
Numero azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A.	1.927.707.706			1.927.707.706
- ordinarie	<i>n.</i> 1.927.027.333			1.927.027.333
- risparmio	<i>n.</i> 680.373			680.373
Utile (perdita) del periodo	€/migliaia (44.252)			(27.524)
Utile (perdita) per azione	€ (0,023)			(0,014)

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Premessa	81
Relazione sulla gestione	16	Prospetto della situazione patr-fin	82
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>	Conto economico	84
Altre informazioni	155	Conto economico complessivo	85
		Rendiconto finanziario	86
		Prospetto variazioni patrimonio netto	87
		→ <b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
		Appendice	124

## Effetti del cambiamento dei criteri contabili sul conto economico complessivo del 1° trimestre 2010

(migliaia di euro)		1° trimestre 2010	Rettifiche	1° trimestre 2010 rideterminato
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(A)</b>	<b>(44.013)</b>	<b>16.885</b>	<b>(27.128)</b>
Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge"		(3.892)		(3.892)
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(116)	53	(63)
Utile (perdita) attuariale				
<b>Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(B)</b>	<b>(4.008)</b>	<b>53</b>	<b>(3.955)</b>
<b>Totale utile (perdita) complessivo del periodo</b>	<b>(A+B)</b>	<b>(48.021)</b>	<b>16.938</b>	<b>(31.083)</b>
- di cui di competenza del Gruppo		(48.260)	16.781	(31.479)
- di cui di competenza dei Terzi		239	157	396

## Effetti del cambiamento dei criteri contabili sul rendiconto finanziario del 1° trimestre 2010

(migliaia di euro)	1° trimestre 2010	Rettifiche	1° trimestre 2010 rideterminato
<b>Flusso monetario da attività d'esercizio</b>			
Risultato operativo	(4.230)	19.761	15.531
Ammortamenti e svalutazioni	16.489		16.489
Costi per stock option	49		49
(Plusvalenza) minusvalenza da realizzo attivi non correnti	1		1
Variazione del capitale circolante	65.105	(19.814)	45.291
Imposte pagate	(2.838)		(2.638)
Variazione passività non correnti	(6.656)		(6.656)
Effetto cambi ed altri movimenti	153	53	206
<b>Flusso monetario da attività d'esercizio</b>	<b>(A)</b>	<b>-</b>	<b>68.273</b>
<b>Flusso monetario da attività d'investimento</b>			
Investimenti in attività immateriali con vita utile definita	(5.328)		(5.328)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(1.635)		(1.635)
Altri investimenti	(81)		(81)
Realizzo per cessioni di attività non correnti	13		13
<b>Flusso monetario da attività d'investimento</b>	<b>(B)</b>	<b>(7.031)</b>	<b>(7.031)</b>
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>			
Accensione di finanziamenti non correnti	536.799		536.799
Rimborsi di finanziamenti non correnti	(543.123)		(543.123)
Pagamento di oneri capitalizzati su rifinanziamento	(22.147)		(22.147)
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	(11.895)		(11.895)
Variazione altre attività e passività finanziarie	3.304		3.304
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>(C)</b>	<b>(37.062)</b>	<b>(37.062)</b>
<b>Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute</b>	<b>(D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Flusso monetario del periodo</b>	<b>(A+B+C+D)</b>	<b>24.180</b>	<b>24.180</b>
<b>Disponibilità liquide ad inizio periodo</b>	<b>291.991</b>		<b>291.991</b>
<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>316.171</b>		<b>316.171</b>

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	16
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>
Altre informazioni	155

Premessa	81
Prospetto della situazione patr-fin	82
Conto economico	84
Conto economico complessivo	85
Rendiconto finanziario	86
Prospetto variazioni patrimonio netto	87
→ <b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
Appendice	124

## Effetti del cambiamento dei criteri contabili sul prospetto delle variazioni di patrimonio netto dal 01.01.2010 al 31.03.2010

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di traduzione cambi	Riserva per contratti "cash flow hedge"	Riserve di utili (perdite) attuariali	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
<b>Al 01.01.2010 (*)</b>	450.266	466.843	(38.445)	(22.214)	(17.331)	178.233		1.017.352	21.911	1.039.263
Rideterminazione per variazione criteri contabili			(58)			(93.115)		(93.173)	(1.659)	(94.832)
<b>Al 01.01.2010 rideterminato</b>	450.266	466.843	(38.503)	(22.214)	(17.331)	85.118		924.179	20.252	944.431
Pagamenti basati su azioni						38		38	11	49
Totale utile (perdita) complessivo del periodo rideterminato			(63)	(3.892)			(27.524)	(31.479)	396	(31.083)
Altri movimenti						268		268	1	269
<b>Al 31.03.2010 rideterminato</b>	450.266	466.843	(38.566)	(26.106)	(17.331)	85.424	(27.524)	893.006	20.660	913.666

(\*) I dati esposti sono stati rideterminati per recepire la rettifica (€ 5.185 migliaia) relativa agli oneri di accensione e di rifinanziamento verso Lighthouse International Company come descritto nella "Premessa" del Bilancio al 31 dicembre 2010.

## Effetti del cambiamento dei criteri contabili sulla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2010

### Attivo

(migliaia di euro)	Al 30.06.2010	Note	Rettifiche	Al 30.06.2010 rideterminato
<b>Attività non correnti</b>				
Attività immateriali con vita utile indefinita	3.313.587			3.313.587
Attività immateriali con vita utile definita	105.848			105.848
Immobili, impianti e macchinari	34.742			34.742
Beni in leasing	58.285			58.285
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	343			343
Altre attività finanziarie non correnti	2.080			2.080
Attività nette per imposte anticipate	43.120	(a)	23.914	67.034
Altre attività non correnti	1.122			1.122
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>3.559.127</b>		<b>23.914</b>	<b>3.583.041</b>
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze	13.296			13.296
Crediti commerciali	597.390			597.390
Attività fiscali correnti	8.485			8.485
Altre attività correnti	67.248	(b)	10.044	77.292
Attività finanziarie correnti	5.022			5.022
Disponibilità liquide	336.992			336.992
<b>Totale attività correnti</b>	<b>1.028.433</b>		<b>10.044</b>	<b>1.038.477</b>
<b>Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute</b>	<b>326</b>			<b>326</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>4.587.886</b>		<b>33.958</b>	<b>4.621.844</b>

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	16
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>
Altre informazioni	155

Premessa	81
Prospetto della situazione pat-fin	82
Conto economico	84
Conto economico complessivo	85
Rendiconto finanziario	86
Prospetto variazioni patrimonio netto	87
→ <b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
Appendice	124

## Passivo

(migliaia di euro)	Al 30.06.2010	Note	Rettifiche	Al 30.06.2010 rideterminato
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>				
Capitale sociale	450.266			450.266
Riserva sovrapprezzo azioni	466.843			466.843
Riserva di traduzione cambi	(38.994)		(479)	(39.473)
Riserva per adozione IAS/IFRS	181.570			181.570
Riserva per stock option	1.010			1.010
Riserva per contratti "cash flow hedge"	(23.338)			(23.338)
Riserva di utili (perdite) attuariali	(18.863)			(18.863)
Altre riserve	(4.649)	(i)	(93.116)	(97.765)
Utile (perdita) del periodo	(10.916)		2.532	(8.384)
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>1.002.929</b>		<b>(91.063)</b>	<b>911.866</b>
<b>Patrimonio netto di Terzi</b>				
Capitale e riserve	18.560		(1.658)	16.902
Utile (perdita) del periodo	1.811		109	1.920
<b>Totale patrimonio netto di Terzi</b>	<b>20.371</b>		<b>(1.549)</b>	<b>18.822</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.023.300</b>		<b>(92.612)</b>	<b>930.688</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Passività finanziarie non correnti verso terzi	1.562.069			1.562.069
Passività finanziarie non correnti verso parti correlate	1.272.803			1.272.803
Fondi non correnti relativi al personale	42.750			42.750
Fondo imposte differite passive e debiti tributari non correnti	13.078	(a)	(2.585)	10.493
Altre passività non correnti	25.173			25.173
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>2.915.873</b>		<b>(2.585)</b>	<b>2.913.288</b>
<b>Passività correnti</b>				
Passività finanziarie correnti verso terzi	166.944			166.944
Passività finanziarie correnti verso parti correlate	30.920			30.920
Debiti commerciali	196.011	(c)	(12.259)	183.752
Fondi per rischi ed oneri correnti	41.259			41.259
Debiti tributari correnti	42.832			42.832
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	170.497	(d)	141.414	311.911
<b>Totale passività correnti</b>	<b>648.463</b>		<b>129.155</b>	<b>777.618</b>
<b>Passività direttamente correlate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute</b>				
	250			250
<b>Totale passività</b>	<b>3.564.586</b>		<b>126.570</b>	<b>3.691.156</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>4.587.886</b>		<b>33.958</b>	<b>4.621.844</b>

## Effetti del cambiamento dei criteri contabili sul conto economico del 1° semestre 2010

	1° semestre 2010	Note	Rettifiche	1° semestre 2010 rideterminato
<b>(migliaia di euro)</b>				
Ricavi delle vendite	8.259		(103)	8.156
Ricavi delle prestazioni	454.937		(698)	454.239
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>463.196</b>	(e)	<b>(801)</b>	<b>462.395</b>
Altri ricavi e proventi	2.767			2.767
<b>Totale ricavi</b>	<b>465.963</b>		<b>(801)</b>	<b>465.162</b>
Costi per materiali	(14.703)	(f)	(426)	(15.129)
Costi per servizi esterni	(163.303)	(f)	2.359	(160.944)
Costo del lavoro	(106.707)	(f)	328	(106.379)
Stanzamenti rettificativi	(16.997)	(f)	(247)	(17.244)
Stanzamenti netti a fondi per rischi e oneri	88			88
Oneri diversi di gestione	(1.944)	(f)	(2)	(1.946)
<b>Risultato operativo degli ammortamenti e degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione</b>	<b>162.397</b>		<b>1.211</b>	<b>163.608</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(34.129)			(34.129)
Oneri netti di natura non ricorrente	(6.080)			(6.080)
Oneri netti di ristrutturazione	(3.009)			(3.009)
<b>Risultato operativo</b>	<b>119.179</b>		<b>1.211</b>	<b>120.390</b>
Oneri finanziari	(127.332)			(127.332)
Proventi finanziari	8.489			8.489
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>336</b>		<b>1.211</b>	<b>1.547</b>
Imposte sul reddito del periodo	(9.626)	(g)	1.430	(8.196)
<b>Utile (perdita) del periodo da attività in funzionamento</b>	<b>(9.290)</b>		<b>2.641</b>	<b>(6.649)</b>
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(162)			(162)
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(9.452)</b>		<b>2.641</b>	<b>(6.811)</b>
- di cui utile (perdita) del periodo di competenza del Gruppo	(10.916)		2.532	(8.384)
- di cui utile (perdita) del periodo di competenza dei Terzi	1.464	(h)	109	1.573

		Al 30.06.2010	Al 30.06.2010 rideterminato
Numero azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A.		1.927.707.706	1.927.707.706
- ordinarie	<i>n.</i>	1.927.027.333	1.927.027.333
- risparmio	<i>n.</i>	680.373	680.373
Utile (perdita) del periodo	€/migliaia	(10.916)	(8.384)
Utile (perdita) per azione	€	(0,006)	(0,004)

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Premessa	81
Relazione sulla gestione	16	Prospetto della situazione patr-fin	82
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>	Conto economico	84
Altre informazioni	155	Conto economico complessivo	85
		Rendiconto finanziario	86
		Prospetto variazioni patrimonio netto	87
		→ <b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
		Appendice	124

## Effetti del cambiamento dei criteri contabili sul conto economico complessivo del 1° semestre 2010

		1° semestre 2010	Rettifiche	1° semestre 2010 rideterminato
<b>(migliaia di euro)</b>				
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(A)</b>	<b>(9.452)</b>	<b>2.641</b>	<b>(6.811)</b>
Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge"		(1.124)		(1.124)
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(549)	(421)	(970)
Utile (perdita) attuariale		(1.532)		(1.532)
<b>Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(B)</b>	<b>(3.205)</b>	<b>(421)</b>	<b>(3.626)</b>
<b>Totale utile (perdita) complessivo del periodo</b>	<b>(A+B)</b>	<b>(12.657)</b>	<b>2.220</b>	<b>(10.437)</b>
- di cui di competenza del Gruppo		(14.121)	2.111	(12.010)
- di cui di competenza dei Terzi		1.464	109	1.573

## Effetti del cambiamento dei criteri contabili sul rendiconto finanziario del 1° semestre 2010

(migliaia di euro)	1° semestre 2010	Rettifiche	1° semestre 2010 rideterminato
<b>Flusso monetario da attività d'esercizio</b>			
Risultato operativo	119.179	1.211	120.390
Ammortamenti e svalutazioni	34.129		34.129
Costi per stock option	61		61
(Plusvalenza) minusvalenza da realizzo attivi non correnti	(846)		(846)
Variazione del capitale circolante	38.579	(790)	(37.789)
Imposte pagate	(4.281)		(4.281)
Variazione passività non correnti	(3.983)		(3.983)
Effetto cambi ed altri movimenti	(1.053)	(421)	(1.474)
<b>Flusso monetario da attività d'esercizio</b>	<b>(A)</b>		<b>181.785</b>
<b>Flusso monetario da attività d'investimento</b>			
Investimenti in attività immateriali con vita utile definita	(12.803)		(12.803)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(3.154)		(3.154)
Altri investimenti	(154)		(154)
Realizzo per cessioni di attività non correnti	1.312		1.312
<b>Flusso monetario da attività d'investimento</b>	<b>(B)</b>		<b>(14.799)</b>
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>			
Accensione di finanziamenti non correnti	536.799		536.799
Rimborsi di finanziamenti non correnti	(543.980)		(543.980)
Pagamento di oneri capitalizzati su rifinanziamento	(22.189)		(22.189)
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	(85.815)		(85.815)
Variazione altre attività e passività finanziarie	(3.271)		(3.271)
Distribuzione di dividendi	(3.365)		(3.365)
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>(C)</b>		<b>(121.821)</b>
<b>Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute</b>	<b>(D)</b>		<b>(164)</b>
<b>Flusso monetario del periodo</b>	<b>(A+B+C+D)</b>		<b>45.001</b>
<b>Disponibilità liquide ad inizio periodo</b>	<b>291.991</b>		<b>291.991</b>
<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>336.992</b>		<b>336.992</b>

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Premessa	81
Relazione sulla gestione	16	Prospetto della situazione patr-fin	82
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>	Conto economico	84
Altre informazioni	155	Conto economico complessivo	85
		Rendiconto finanziario	86
		Prospetto variazioni patrimonio netto	87
		→ <b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
		Appendice	124

## Effetti del cambiamento dei criteri contabili sul prospetto delle variazioni di patrimonio netto dal 01.01.2010 al 30.06.2010

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di traduzione cambi	Riserva per contratti "cash flow hedge"	Riserve di utili (perdite) attuariali	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
(migliaia di euro)										
<b>Al 01.01.2010 (*)</b>	450.266	466.843	(38.445)	(22.214)	(17.331)	178.233		1.017.352	21.911	1.039.263
Rideterminazione per variazione criteri contabili			(58)			(93.115)		(93.173)	(1.659)	(94.832)
<b>Al 01.01.2010 rideterminato</b>	450.266	466.843	(38.503)	(22.214)	(17.331)	85.118		924.179	20.252	944.431
Dividendi distribuiti									(3.365)	(3.365)
Pagamenti basati su azioni						47		47	14	81
Totale utile (perdita) complessivo del periodo rideterminato			(971)	(1.124)	(1.532)		(8.384)	(12.011)	1.573	(10.438)
Altri movimenti						(349)		(349)	348	(1)
<b>Al 30.06.2010 rideterminato</b>	450.266	466.843	(39.474)	(23.338)	(18.863)	84.816	(8.384)	911.866	18.822	930.688

(\*) I dati esposti sono stati rideterminati per recepire la rettifica (€ 5.185 migliaia) relativa agli oneri di accensione e di rifinanziamento verso Lighthouse International Company come descritto nella "Premessa" del Bilancio al 31 dicembre 2010.

## Effetti del cambiamento dei criteri contabili sulla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2010

### Attivo

(migliaia di euro)	Al 31.12.2010	Note	Rettifiche	Al 31.12.2010 rideterminato
<b>Attività non correnti</b>				
Attività immateriali con vita utile indefinita	2.637.197			2.637.197
Attività immateriali con vita utile definita	91.240			91.240
Immobili, impianti e macchinari	32.217			32.217
Beni in leasing	56.445			56.445
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	378			378
Altre attività finanziarie non correnti	2.284			2.284
Attività nette per imposte anticipate	36.666	(a)	38.268	74.934
Altre attività non correnti	746			746
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>2.857.173</b>		<b>38.268</b>	<b>2.895.441</b>
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze	10.399			10.399
Crediti commerciali	613.088			613.088
Attività fiscali correnti	4.300			4.300
Altre attività correnti	62.401	(b)	12.869	75.270
Attività finanziarie correnti	1.498			1.498
Disponibilità liquide	241.728			241.728
<b>Totale attività correnti</b>	<b>933.414</b>		<b>12.869</b>	<b>946.283</b>
<b>Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute</b>				
<b>Totale attivo</b>	<b>3.790.587</b>		<b>51.137</b>	<b>3.841.724</b>

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	16
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>
Altre informazioni	155

Premessa	81
Prospetto della situazione patr-fin	82
Conto economico	84
Conto economico complessivo	85
Rendiconto finanziario	86
Prospetto variazioni patrimonio netto	87
→ <b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
Appendice	124

## Passivo

(migliaia di euro)	Al 31.12.2010	Note	Rettifiche	Al 31.12.2010 rideterminato
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>				
Capitale sociale	450.266			450.266
Riserva sovrapprezzo azioni	466.843			466.843
Riserva di traduzione cambi	(38.583)		(354)	(38.937)
Riserva per contratti "cash flow hedge"	(12.608)			(12.608)
Riserva di utili (perdite) attuariali	(18.578)			(18.578)
Altre riserve	177.866	(i)	(93.115)	84.751
Utile (perdita) dell'esercizio	(667.366)		(50.781)	(718.147)
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>357.840</b>		<b>(144.250)</b>	<b>213.590</b>
<b>Patrimonio netto di Terzi</b>				
Capitale e riserve	15.176		(1.659)	13.517
Utile (perdita) dell'esercizio	1.691		(144)	1.547
<b>Totale patrimonio netto di Terzi</b>	<b>16.867</b>		<b>(1.803)</b>	<b>15.064</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>374.707</b>		<b>(146.053)</b>	<b>228.654</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Passività finanziarie non correnti verso terzi	1.327.196			1.327.196
Passività finanziarie non correnti verso parti correlate	1.276.023			1.276.023
Fondi non correnti relativi al personale	38.641			38.641
Fondo imposte differite passive e debiti tributari non correnti	10.368	(a)	(2.870)	7.498
Altre passività non correnti	36.579			36.579
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>2.688.807</b>		<b>(2.870)</b>	<b>2.685.937</b>
<b>Passività correnti</b>				
Passività finanziarie correnti verso terzi	308.789			308.789
Passività finanziarie correnti verso parti correlate	17.375			17.375
Debiti commerciali	224.326	(c)	(16.733)	207.593
Fondi per rischi ed oneri correnti	45.637			45.637
Debiti tributari correnti	50.653			50.653
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	80.043	(d)	216.793	296.836
<b>Totale passività correnti</b>	<b>726.823</b>		<b>200.060</b>	<b>926.883</b>
<b>Passività direttamente correlate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute</b>	<b>250</b>			<b>250</b>
<b>Totale passività</b>	<b>3.415.880</b>		<b>197.190</b>	<b>3.613.070</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>3.790.587</b>		<b>51.137</b>	<b>3.841.724</b>

## Effetti del cambiamento dei criteri contabili sul conto economico dell'esercizio 2010

	Esercizio 2010	Note	Rettifiche	Esercizio 2010 rideterminato
<b>(migliaia di euro)</b>				
Ricavi delle vendite	19.961		(27)	19.934
Ricavi delle prestazioni	1.090.688		(76.268)	1.014.420
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>1.110.649</b>	<b>(e)</b>	<b>(76.295)</b>	<b>1.034.354</b>
Altri ricavi e proventi	4.860			4.860
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.115.509</b>		<b>(76.295)</b>	<b>1.039.214</b>
Costi per materiali	(37.080)	(f)	(343)	(37.423)
Costi per servizi esterni	(352.835)	(f)	9.175	(343.660)
Costo del lavoro	(200.079)	(f)	589	(199.490)
Stanzamenti rettificativi	(35.605)	(f)	(117)	(35.722)
Stanzamenti netti a fondi per rischi e oneri	(2.666)			(2.666)
Oneri diversi di gestione	(3.754)	(f)	(3)	(3.757)
<b>Risultato operativo degli ammortamenti e degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione</b>	<b>483.490</b>		<b>(66.994)</b>	<b>416.496</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(750.637)			(750.637)
Oneri netti di natura non ricorrente	(9.187)			(9.187)
Oneri netti di ristrutturazione	(31.517)			(31.517)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(307.851)</b>		<b>(66.994)</b>	<b>(374.845)</b>
Oneri finanziari	(270.527)			(270.527)
Proventi finanziari	16.568			16.568
Utili (perdite) di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	35			35
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(561.775)</b>		<b>(66.994)</b>	<b>(628.769)</b>
Imposte sul reddito del periodo	(104.007)	(g)	16.069	(87.938)
<b>Utile (perdita) da attività in funzionamento</b>	<b>(665.782)</b>		<b>(50.925)</b>	<b>(716.707)</b>
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(240)			(240)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(666.022)</b>		<b>(50.925)</b>	<b>(716.947)</b>
- di cui competenza del Gruppo	(667.366)		(50.781)	(718.147)
- di cui di competenza dei Terzi	1.344	(h)	(144)	1.200
	<b>Al 31.12.2010</b>			<b>Al 31.12.2010 rideterminato</b>
Numero azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A.	1.927.707.706			1.927.707.706
- ordinarie	<i>n.</i>		1.927.027.333	1.927.027.333
- risparmio	<i>n.</i>		680.373	680.373
Utile (perdita) del periodo	€/migliaia		(667.366)	(718.147)
Utile (perdita) per azione	€		(0,346)	(0,373)

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Premessa	81
Relazione sulla gestione	16	Prospetto della situazione patr-fin	82
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>	Conto economico	84
Altre informazioni	155	Conto economico complessivo	85
		Rendiconto finanziario	86
		Prospetto variazioni patrimonio netto	87
		→ <b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
		Appendice	124

## Effetti del cambiamento dei criteri contabili sul conto economico complessivo dell'esercizio 2010

		Esercizio 2010	Rettifiche	Esercizio 2010 rideterminato
<b>(migliaia di euro)</b>				
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(A)</b>	<b>(666.022)</b>	<b>(50.925)</b>	<b>(716.947)</b>
Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge"		9.606		9.606
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(138)	(296)	(434)
Utile (perdita) attuariale		(1.247)		(1.247)
<b>Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(B)</b>	<b>8.221</b>	<b>(296)</b>	<b>7.925</b>
<b>Totale utile (perdita) complessivo del periodo</b>	<b>(A+B)</b>	<b>(657.801)</b>	<b>(51.221)</b>	<b>(709.022)</b>
- di cui di competenza del Gruppo		(659.145)	(51.077)	(710.222)
- di cui di competenza dei Terzi		1.344	(144)	(1.200)

## Effetti del cambiamento dei criteri contabili sul rendiconto finanziario dell'esercizio 2010

	Esercizio 2010	Rettifiche	Esercizio 2010 rideterminato
<b>(migliaia di euro)</b>			
<b>Flusso monetario da attività d'esercizio</b>			
Risultato operativo	(307.851)	(66.994)	(374.845)
Ammortamenti e svalutazioni	750.637		750.637
Costi per stock option	60		60
(Plusvalenza) minusvalenza da realizzo attivi non correnti	(845)		(845)
Variazione del capitale circolante	(25.178)	67.290	42.112
Imposte pagate	(85.362)		(85.362)
Variazione passività non correnti	2.752		2.752
Effetto cambi ed altri movimenti	(246)	(296)	(542)
<b>Flusso monetario da attività d'esercizio</b>	<b>(A)</b>	<b>333.967</b>	<b>333.967</b>
<b>Flusso monetario da attività d'investimento</b>			
Investimenti in attività immateriali con vita utile definita	(34.131)		(34.131)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(6.213)		(6.213)
Altri investimenti	(193)		(193)
Realizzo per cessioni di attività non correnti	1.425		1.425
<b>Flusso monetario da attività d'investimento</b>	<b>(B)</b>	<b>(39.112)</b>	<b>(39.112)</b>
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>			
Accensione di finanziamenti non correnti	716.799		716.799
Rimborsi di finanziamenti non correnti	(819.245)		(819.245)
Pagamento di oneri capitalizzati su rifinanziamento	(26.557)		(26.557)
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	(196.436)		(196.436)
Variazione altre attività e passività finanziarie	(12.710)		(12.710)
Distribuzione di dividendi	(3.365)		(3.365)
Acquisto azioni proprie Telegate AG	(3.364)		(3.364)
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>(C)</b>	<b>(344.878)</b>	<b>(344.878)</b>
<b>Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute</b>	<b>(D)</b>	<b>(240)</b>	<b>(240)</b>
<b>Flusso monetario del periodo</b>	<b>(A+B+C+D)</b>	<b>(50.263)</b>	<b>(50.263)</b>
Disponibilità liquide ad inizio periodo	291.991		291.991
Disponibilità liquide a fine periodo	241.728		241.728

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Premessa	81
Relazione sulla gestione	16	Prospetto della situazione patr-fin	82
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>	Conto economico	84
Altre informazioni	155	Conto economico complessivo	85
		Rendiconto finanziario	86
		Prospetto variazioni patrimonio netto	87
		→ <b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
		Appendice	124

## Effetti del cambiamento dei criteri contabili sul prospetto delle variazioni di patrimonio netto dal 01.01.2010 al 31.12.2010

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di traduzione cambi	Riserva per contratti "cash flow hedge"	Riserve di utili (perdite) attuariali	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
(migliaia di euro)										
<b>Al 01.01.2010 (*)</b>	450.266	466.843	(38.445)	(22.214)	(17.331)	178.233		1.017.352	21.911	1.039.263
Rideterminazione per variazione criteri contabili			(58)			(93.115)		(93.173)	(1.659)	(94.832)
<b>Al 01.01.2010 rideterminato</b>	450.266	466.843	(38.503)	(22.214)	(17.331)	85.118		924.179	20.252	944.431
Dividendi distribuiti									(3.365)	(3.365)
Pagamenti basati su azioni						46		46	14	60
Totale utile (perdita) complessivo dell'esercizio rideterminato			(434)	9.606	(1.247)		(718.147)	(710.222)	1.200	(708.022)
Acquisto azioni proprie Telegate AG									(3.364)	(3.364)
Altri movimenti						(413)		(413)	327	(86)
<b>Al 31.03.2010 rideterminato</b>	450.266	466.843	(38.937)	(12.608)	(18.578)	84.751	(718.147)	213.590	15.064	228.654

(\*) I dati esposti sono stati rideterminati per recepire la rettifica (€ 5.185 migliaia) relativa agli oneri di accensione e di rifinanziamento verso Lighthouse International Company come descritto nella "Premessa" del Bilancio al 31 dicembre 2010.

## Effetti del cambiamento dei criteri contabili sulla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 marzo 2011

### Attivo

(migliaia di euro)	Al 31.03.2011	Note	Rettifiche	Al 31.03.2011 rideterminato
<b>Attività non correnti</b>				
Attività immateriali con vita utile indefinita	2.636.303			2.636.303
Attività immateriali con vita utile definita	87.087			87.087
Immobili, impianti e macchinari	31.542			31.542
Beni in leasing	55.530			55.530
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	378			378
Altre attività finanziarie non correnti	2.075			2.075
Attività nette per imposte anticipate	57.518	(a)	34.475	91.993
Altre attività non correnti	857			857
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>2.871.290</b>		<b>34.475</b>	<b>2.905.765</b>
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze	13.419			13.419
Crediti commerciali	568.556			568.556
Attività fiscali correnti	4.655			4.655
Altre attività correnti	60.871	(b)	12.543	73.414
Attività finanziarie correnti	5.168			5.168
Disponibilità liquide	217.618			217.618
<b>Totale attività correnti</b>	<b>870.287</b>		<b>12.543</b>	<b>882.830</b>
<b>Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>3.741.577</b>		<b>47.018</b>	<b>3.788.595</b>

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	16
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>
Altre informazioni	155

Premessa	81
Prospetto della situazione patr-fin	82
Conto economico	84
Conto economico complessivo	85
Rendiconto finanziario	86
Prospetto variazioni patrimonio netto	87
→ <b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
Appendice	124

## Passivo

(migliaia di euro)	Al 31.03.2011	Note	Rettifiche	Al 31.03.2011 rideterminato
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>				
Capitale sociale	450.266			450.266
Riserva sovrapprezzo azioni	466.843			466.843
Riserva di traduzione cambi	(37.973)		(250)	(38.223)
Riserva per contratti "cash flow hedge"	(7.977)			(7.977)
Riserva di utili (perdite) attuariali	(18.578)			(18.578)
Altre riserve	(489.508)	(i)	(143.896)	(633.404)
Utile (perdita) del periodo	(26.639)		16.133	(10.506)
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>336.434</b>		<b>(128.013)</b>	<b>208.421</b>
<b>Patrimonio netto di Terzi</b>				
Capitale e riserve	16.866		(1.803)	15.063
Utile (perdita) del periodo	256		66	322
<b>Totale patrimonio netto di Terzi</b>	<b>17.122</b>		<b>(1.737)</b>	<b>15.385</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>353.556</b>		<b>(129.750)</b>	<b>223.806</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Passività finanziarie non correnti verso terzi	1.329.924			1.329.924
Passività finanziarie non correnti verso parti correlate	1.277.353			1.277.353
Fondi non correnti relativi al personale	36.190			36.190
Fondo imposte differite passive e debiti tributari non correnti	9.933	(a)	(2.928)	7.005
Altre passività non correnti	33.660			33.660
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>2.687.060</b>		<b>(2.928)</b>	<b>2.684.132</b>
<b>Passività correnti</b>				
Passività finanziarie correnti verso terzi	255.268			255.268
Passività finanziarie correnti verso parti correlate	43.438			143.438
Debiti commerciali	171.495	(c)	(15.854)	155.641
Fondi per rischi ed oneri correnti	41.175			41.175
Debiti tributari correnti	51.308			51.308
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	138.027	(d)	195.550	333.577
<b>Totale passività correnti</b>	<b>700.711</b>		<b>179.696</b>	<b>880.407</b>
Passività direttamente correlate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	250			250
<b>Totale passività</b>	<b>3.388.021</b>		<b>176.768</b>	<b>3.564.789</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>3.741.577</b>		<b>47.018</b>	<b>3.788.595</b>

## Effetti del cambiamento dei criteri contabili sul conto economico del 1° trimestre 2011

	1° trimestre 2011	Note	Rettifiche	1° trimestre 2011 rideterminato
<b>(migliaia di euro)</b>				
Ricavi delle vendite	3.754		(99)	3.655
Ricavi delle prestazioni	156.924		21.229	178.153
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>160.678</b>	(e)	<b>21.130</b>	<b>181.808</b>
Altri ricavi e proventi	716			716
<b>Totale ricavi</b>	<b>161.394</b>		<b>21.130</b>	<b>182.524</b>
Costi per materiali	(826)	(f)	(90)	(916)
Costi per servizi esterni	(68.321)	(f)	(1.052)	(69.373)
Costo del lavoro	(45.140)	(f)	29	(45.111)
Stanzamenti rettificativi	(5.505)	(f)	(83)	(5.588)
Stanzamenti netti a fondi per rischi e oneri	(3.753)			(3.753)
Oneri diversi di gestione	(807)			(807)
<b>Risultato operativo degli ammortamenti e degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione</b>	<b>37.042</b>		<b>19.934</b>	<b>56.976</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(15.590)			(15.590)
Oneri netti di natura non ricorrente	(1.248)			(1.248)
Oneri netti di ristrutturazione	(339)			(339)
<b>Risultato operativo</b>	<b>19.865</b>		<b>19.934</b>	<b>39.799</b>
Oneri finanziari	(68.355)			(68.355)
Proventi finanziari	3.779			3.779
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(44.711)</b>		<b>19.934</b>	<b>(24.777)</b>
Imposte sul reddito	18.328	(g)	(3.735)	14.593
<b>Utile (perdita) da attività in funzionamento</b>	<b>(26.383)</b>		<b>16.199</b>	<b>(10.184)</b>
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute				
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(26.383)</b>		<b>16.199</b>	<b>(10.184)</b>
- di cui di competenza del Gruppo	(26.639)		16.133	(10.506)
- di cui di competenza dei Terzi	256	(h)	66	322
<hr/>				
	<b>Al 31.03.2011</b>			<b>Al 31.03.2011 rideterminato</b>
Numero azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A.	1.927.707.706			1.927.707.706
- ordinarie	<i>n.</i> 1.927.027.333			1.927.027.333
- risparmio	<i>n.</i> 680.373			680.373
<hr/>				
Utile (perdita) del periodo	€/migliaia (26.639)			(10.506)
Utile (perdita) per azione	€ (0,014)			(0,005)

Dati di sintesi e informazioni generali	5	Premessa	81
Relazione sulla gestione	16	Prospetto della situazione patr-fin	82
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>	Conto economico	84
Altre informazioni	155	Conto economico complessivo	85
		Rendiconto finanziario	86
		Prospetto variazioni patrimonio netto	87
		→ <b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
		Appendice	124

## Effetti del cambiamento dei criteri contabili sul conto economico complessivo del 1° trimestre 2011

		1° trimestre 2011	Rettifiche	1° trimestre 2011 rideterminato
<b>(migliaia di euro)</b>				
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(A)</b>	<b>(26.383)</b>	<b>16.199</b>	<b>(10.184)</b>
Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge"		4.631		4.631
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		610	104	714
Utile (perdita) attuariale				
<b>Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(B)</b>	<b>5.241</b>	<b>104</b>	<b>5.345</b>
<b>Totale utile (perdita) complessivo del periodo</b>	<b>(A+B)</b>	<b>(21.142)</b>	<b>16.303</b>	<b>(4.839)</b>
- di cui di competenza del Gruppo		(21.398)	16.237	(5.161)
- di cui di competenza dei Terzi		256	66	322

## Effetti del cambiamento dei criteri contabili sul rendiconto finanziario del 1° trimestre 2011

	1° trimestre 2011	Rettifiche	1° trimestre 2011 rideterminato
<b>(migliaia di euro)</b>			
<b>Flusso monetario da attività d'esercizio</b>			
Risultato operativo	19.865	19.934	39.799
Ammortamenti e svalutazioni	15.590		15.590
(Plusvalenza) minusvalenza da realizzo attivi non correnti	34		34
Variazione del capitale circolante	43.141	(20.038)	23.103
Imposte pagate	(2.291)		(2.291)
Variazione passività non correnti	(5.939)		(5.939)
Effetto cambi ed altri movimenti	221	104	325
<b>Flusso monetario da attività d'esercizio</b>	<b>(A) 70.621</b>		<b>70.621</b>
<b>Flusso monetario da attività d'investimento</b>			
Investimenti in attività immateriali con vita utile definita	(8.518)		(8.518)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(1.680)		(1.680)
Altri investimenti	(112)		(112)
Realizzo per cessioni di attività non correnti	21		21
<b>Flusso monetario da attività d'investimento</b>	<b>(B) (10.289)</b>		<b>(10.289)</b>
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>			
Rimborsi di finanziamenti non correnti	(35.851)		(35.851)
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	(44.626)		(44.626)
Variazione altre attività e passività finanziarie	(3.965)		(3.965)
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>(C) (84.442)</b>		<b>(84.442)</b>
<b>Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute</b>	<b>(D) -</b>		<b>-</b>
<b>Flusso monetario del periodo</b>	<b>(A+B+C+D) (24.110)</b>		<b>(24.110)</b>
<b>Disponibilità liquide ad inizio periodo</b>	<b>241.728</b>		<b>241.728</b>
<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>217.618</b>		<b>217.618</b>

Dati di sintesi e informazioni generali	5
Relazione sulla gestione	16
→ <b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>81</b>
Altre informazioni	155

Premessa	81
Prospetto della situazione patr-fin	82
Conto economico	84
Conto economico complessivo	85
Rendiconto finanziario	86
Prospetto variazioni patrimonio netto	87
→ <b>Principi contabili e note esplicative</b>	<b>88</b>
Appendice	124

## Effetti del cambiamento dei criteri contabili sul prospetto delle variazioni di patrimonio netto dal 01.01.2010 al 31.03.2011

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di traduzione cambi	Riserva per contratti "cash flow hedge"	Riserve di utili (perdite) attuariali	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
(migliaia di euro)										
Al 01.01.2010	450.266	466.843	(38.583)	(12.608)	(18.578)	177.866	(667.366)	357.840	16.867	374.707
Rideterminazione per variazione criteri contabili			(354)			(93.115)	(50.781)	(144.250)	(1.803)	(146.053)
Al 31.12.2010 rideterminato	450.266	466.843	(38.937)	(12.608)	(18.578)	84.751	(718.147)	213.590	15.064	228.654
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						(718.147)	718.147			
Totale utile (perdita) complessivo del periodo rideterminato			714	4.631			(10.506)	(5.161)	322	(4.839)
Altri movimenti						(8)		(8)	(1)	(9)
Al 31.03.2010 rideterminato	450.266	466.843	(38.223)	(7.977)	(18.578)	(633.404)	(10.506)	208.421	15.385	223.806

# 89.24.24

PRONTO PAGINEGIALLE

CON TE 24 ORE SU 24

Tutto più semplice



Altre informazioni

Cerchi un numero?  
Chiama il

**12.40**

PRONTO PagineBianche





## ➤ Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. n. 58/98

1. I sottoscritti Alberto Cappellini, in qualità di Amministratore Delegato e Massimo Cristofori, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di SEAT Pagine Gialle S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, ritenute adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa, sono state effettivamente applicate nel corso del primo semestre 2011.
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 sono state oggetto nel corso del semestre di un riesame critico al fine di valutarne l'adeguatezza e l'effettiva applicazione. Lo svolgimento di detta attività di verifica non ha evidenziato anomalie.
3. Si attesta, inoltre, che
  - 3.1. il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2011:
    - è stato redatto in conformità ai principi IAS/IFRS applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n° 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 - bilanci intermedi - nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005;
    - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
  - 3.2. la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i restanti sei mesi dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 29 agosto 2011

L'Amministratore Delegato  
Alberto Cappellini



Il Dirigente Preposto  
Massimo Cristofori





**Reconta Ernst & Young S.p.A.**  
Corso Vittorio Emanuele II, 83  
10128 Torino

Tel. (+39) 011 5161611  
Fax (+39) 011 5612554  
www.ey.com

## **Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Agli Azionisti della  
SEAT Pagine Gialle S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dalle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative della SEAT Pagine Gialle S.p.A. e controllate (il "Gruppo SEAT Pagine Gialle") al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della SEAT Pagine Gialle S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, rideterminati per tener conto delle modifiche ai criteri di rilevazione dei ricavi e dei costi derivanti dall'erogazione di alcune tipologie di servizio, come illustrato nella nota 4 delle Note Esplicative e nell'Appendice alle stesse, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 28 marzo 2011 e in data 27 agosto 2010. Le modalità di rideterminazione dei dati e l'informativa presentata nelle note esplicative sono state da noi esaminate ai fini dell'emissione della presente relazione.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SEAT Pagine Gialle al 30 giugno 2011 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.
4. A titolo di richiamo di informativa, si richiama l'attenzione su quanto più diffusamente descritto al paragrafo "Valutazione sulla continuità aziendale" delle Note Esplicative, dove gli Amministratori hanno esposto gli elementi di incertezza che potrebbero far sorgere dubbi significativi sulla



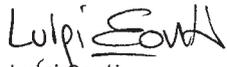
continuità aziendale, nonché le azioni intraprese e previste a fronte di tale situazione. Tale incertezza, pur in presenza di un risultato operativo positivo, è principalmente connessa allo squilibrio della struttura finanziaria e patrimoniale; infatti a partire dal secondo trimestre 2012, la scadenza di ingenti debiti finanziari, che eccedono i flussi di cassa previsti, rende necessario un intervento strutturale di riequilibrio dell'assetto finanziario e patrimoniale del Gruppo. Gli Amministratori, con l'ausilio di *advisor*, hanno quindi avviato trattative con i principali interlocutori di riferimento (banche, *bondholder* e principali azionisti) ottenendo, allo stato, manifestazioni di disponibilità dei principali creditori a considerare soluzioni consensuali volte alla stabilizzazione di lungo termine della struttura finanziaria della Società, da realizzarsi coerentemente con le previsioni contenute nelle Linee Guida Strategiche 2011-2013 e le proiezioni di stima fino al 2015 approvate dal Consiglio di Amministrazione in data odierna.

Gli Amministratori, pur nella complessità e nell'incertezza delle negoziazioni tuttora in corso con i creditori, ritengono che il Gruppo possa disporre di risorse finanziarie sufficienti a garantirne l'operatività entro un lasso di tempo compatibile con quello da essi ritenuto necessario per definire l'operazione di riequilibrio della struttura patrimoniale e finanziaria. In tale contesto, come più diffusamente illustrato nelle Note Esplicative, gli Amministratori hanno ritenuto di predisporre il bilancio infrannuale nella prospettiva della continuità aziendale.

Gli Amministratori sottolineano, peraltro, che le citate trattative con i principali interlocutori di riferimento sono al momento ancora in una fase preliminare, in quanto finora condotte in assenza delle Linee Guida Strategiche 2011-2013 e delle proiezioni di stima fino al 2015, la cui disponibilità consentirà nell'immediato di dare impulso alle trattative di natura più strettamente commerciale. Essendo inoltre necessari ulteriori approfondimenti delle tematiche di natura tecnica e contrattuale, con particolare riferimento ai *bondholder*, non si può escludere che la finalizzazione di tali trattative possa avvenire con tempi, modalità e condizioni diverse da quelle ipotizzate dagli Amministratori e utilizzate dagli stessi a supporto del presupposto della continuità aziendale.

Torino, 29 agosto 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Luigi Conti  
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32  
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584  
P.I. 00891231003  
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.  
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited





© SIMONETTI/STUDIO



## L'Italia che lavora è un'impresa che conosciamo bene.

Moltiplicare le opportunità di business delle aziende italiane generando contatti qualificati. Questo fa SeatPG da 85 anni. Oggi leader nei servizi di local marketing communication a fianco delle imprese.

**Contatti**

Investor Relations  
Corso Mortara, 22  
10149 Torino  
Fax: +39.011.435.2722  
E-mail: [investor.relations@seat.it](mailto:investor.relations@seat.it)

**Copia dei documenti ufficiali  
reperibile all'indirizzo web**

[www.seat.it](http://www.seat.it)

**Richiesta documenti**

SEAT Pagine Gialle S.p.A.  
Ufficio Affari Societari  
Corso Mortara, 22  
10149 Torino  
Fax: +39.011.435.4252  
E-mail: [ufficio.societario@seat.it](mailto:ufficio.societario@seat.it)

Progetto grafico Barabino & Partners

Finito di stampare nel mese di Novembre 2011

